

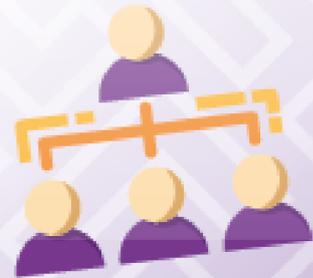


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO

RMIS092007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VICOLO DEL CASAL LUMBROSO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6276** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/01/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 30** Priorità desunte dal RAV
- 35** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 37** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 63** Traguardi attesi in uscita
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 87** Curricolo di Istituto
- 132** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 180** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 283** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 302** Attività previste in relazione al PNSD
- 313** Valutazione degli apprendimenti
- 322** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 329** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 341** Aspetti generali
- 342** Modello organizzativo
- 363** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 365** Reti e Convenzioni attivate
- 374** Piano di formazione del personale docente
- 377** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISS Antonio Magarotto è un'Istituzione Scolastica Statale Specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi per tutti gli ordini di studio, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, con varie sedi nella città di Roma e Torino. Il Convitto di Roma annesso all'istituto superiore permette di accogliere gli studenti sordi delle scuole secondarie di secondo grado di altre regioni del territorio nazionale e di altri paesi. La didattica specifica per sordi caratterizza fortemente l'Istituto sia rispetto alle scuole ordinarie che a quelle "speciali" previgenti; infatti, con la parola specializzata si vuole mettere in luce il fatto che la didattica attua metodologie adatte ai sordi e al contempo persegue l'integrazione fra la cultura dei sordi e quella degli udenti mediante il bilinguismo e l'inserimento guidato, chiamato "alla rovescia", che prevede la presenza di alunni udenti nelle classi di sordi. La didattica integrativa e innovativa è finalizzata al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei bisogni di ciascuno. I sordi sono definiti "invisibili", in quanto le loro problematiche non sono facilmente individuabili dagli udenti. Gli errori nell'approccio comunicativo sono frequenti proprio perché si ignorano la lingua, la cultura e i modi di vivere di questo gruppo minoritario. Inoltre gli studenti sordi sono tutti diversi gli uni dagli altri, in base alla situazione familiare di provenienza (genitori sordi o udenti), nonché in relazione al pregresso percorso riabilitativo. I ragazzi sordi, anche quando hanno alle spalle un percorso di vita "ideale", approdano alla scuola con un lessico così povero da non potersi permettere di leggere per puro diletto, mostrando evidenti difficoltà nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti appresi. E' opportuno quindi seguire precise indicazioni metodologiche in modo da favorire il passaggio delle informazioni, limitando quel senso di frustrazione che nasce dall'incapacità di comprendere e che produce dispersione scolastica. L'ISS, che è in contatto con altri paesi, europei ed extraeuropei, per confrontare le proprie metodologie nel campo dell'istruzione dei sordi, si pone come obiettivo primario la riqualificazione dell'istruzione dei Sordi dalla prima infanzia alle



soglie dell'università attraverso il Bilinguismo-Biculturalismo (BiBi), con la conoscenza e pratica della Lingua Italiana dei Segni (LIS) e la pari competenza nella lingua italiana. L'utilizzo di tecnologie didattiche innovative (informatica, multimedialità, ecc.) facilita il raggiungimento di livelli culturali adeguati al reale inserimento nella vita sociale e nel mondo professionale. Questo approccio consente la trasmissione dei contenuti adeguati al superamento delle difficoltà che inevitabilmente possono presentarsi con l'alunno sordo lì dove si privilegia la sola comunicazione vocale. Grande attenzione è data anche alla presenza di insegnanti, collaboratori e operatori madrelingua, quindi sordi, con precise specializzazioni, prima tra tutte il corso di Lingua dei Segni. L'insegnamento della LIS come seconda lingua, rivolto sia agli alunni sordi che a quelli udenti, favorisce un processo di integrazione e un'occasione di crescita cognitiva e culturale, attraverso lo scambio comunicativo. Fin dalla scuola dell'infanzia gli alunni, sordi e udenti, apprendono che la diversità non è un elemento di separazione, ma di confronto e di reciproco arricchimento: gli udenti imparano a conoscere le molteplici dimensioni della fragilità, accettando le proprie difficoltà; i ragazzi sordi, relazionandosi con il mondo degli udenti al quale sono comunque destinati, vengono continuamente stimolati a superare i propri limiti. Inoltre, la possibilità di offrire un curriculum formativo verticale permette di affermare che, in Italia, il Magarotto forma i suoi studenti supportandoli nel percorso di crescita durante tutta la vita scolastica, dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore. Questo modello di inclusione consente di evitare il grave rischio di isolamento che gli alunni sordi potrebbero rischiare se inseriti da soli, in un contesto classe di 20/30 coetanei udenti, come succede nelle scuole "ordinarie". Il lavoro continuo e costante di sviluppo, potenziamento e consolidamento delle competenze linguistico-comunicative e logico-matematiche, si è rivelato utile ed efficace sia in merito al recupero dello svantaggio che alla valorizzazione delle eccellenze, facendo del Magarotto una istituzione all'avanguardia, grazie anche all'utilizzo delle più moderne tecnologie multimediali, per cui gli ambienti scolastici sono uno spazio adeguato e attento ai diversi stili di apprendimento dei singoli alunni. Infatti la creazione e l'uso di materiali didattici, a



supporto dei libri di testo, ha facilitato ed arricchito lo studio degli argomenti trattati nelle varie discipline. La valorizzazione delle potenzialità, delle inclinazioni e delle peculiarità di tutti gli alunni, sordi e udenti, sono alla base dello sviluppo dell'autostima e del successo formativo. Le scuole dell'ISISS sono specializzate nell'educazione, nella formazione culturale dei sordi dall'infanzia alle soglie dell'università e sono fortemente impegnate a strutturare i programmi scolastici in sistemi flessibili ed aperti, in modo da garantire a tutti i propri studenti di raggiungere il massimo grado di formazione-istruzione di cui sono individualmente capaci. La progettualità dell'istituto si è espressa negli anni tenendo sempre presente la specificità e le caratteristiche dell'utenza, l'imprescindibile necessità di integrazione della stessa. Sono state quindi effettuate scelte strategiche nel campo delle metodologie comunicative, (bilinguismo) gestionali, grafiche ed informatiche, alternanza scuola lavoro, le attività sportive e, nel campo artistico i contributi a manifestazioni quali lo Zecchino d'Oro tradotto in LIS per i sordi, scritte e sceneggiature per il teatro.

Le sedi dell'ISISS Magarotto di Roma sono ubicate:

- Scuola Infanzia/Primaria, "T. Silvestri" in Via Nomentana 54/56
- Scuola Secondaria di primo grado S. Fabiani (centrale) e Scuola Secondaria di secondo grado A. Magarotto, con annesso Convitto, in Vicolo del Casale Lumbroso 129.

Il plesso di Via Nomentana, all'altezza di Viale Regina Margherita, è situato in una zona centrale della città (II Municipio), facilmente raggiungibile e ben collegata grazie alle fermate adiacenti di autobus, tram, metropolitana; è circondata dal verde dei parchi circostanti (Villa Paganini, Villa Torlonia, Villa Ada). L'ex Istituto Statale Sordomuti, che ospita l' I. C. "T. Silvestri", è la più antica scuola per sordi di Roma, luogo storico per la comunità dei sordi. Tale contesto è aperto ad una serie di iniziative ed attività che



mirano a far conoscere la realtà linguistica e culturale dei sordi. Da sempre la scuola stipula, con l'Istituto di Psicologia del C.N.R., una convenzione per attività di ricerca, sperimentazione e didattica con particolare riferimento allo sviluppo comunicativo negli alunni sordi. Il contesto sociale culturale ed economico del territorio in cui è ubicata la scuola è di estrazione medio alto e gli alunni sordi afferiscono anche da zone extraterritoriali. La sede viene, di fatto, a trovarsi all'interno di una rete di relazioni particolarmente ricca di stimoli e di scambi a vari livelli, infatti vanta collaborazioni con enti specializzati: Istituto Superiore Sordi Roma (ISSR), CNR, CABSS Onlus, Gruppo SILIS, Coop. "Il Treno", Ass. Bellocchio, Mason PerkinsDeafness Fund, La Casa delle Luci. La sede centrale della scuola media Fabriani è situata nello stesso plesso che ospita l'Istituto superiore di Roma nel Municipio XII, ed è collocata in una zona periferica (municipio XII), caratterizzata da quartieri in parte residenziali e in parte disagiati con famiglie del ceto medio e, in parte, stranieri; la scuola accoglie un'utenza costituita non solo da ragazzi residenti nel nuovo quartiere ma anche da ragazzi delle zone adiacenti e originari di altre regioni, determinando così un contesto socio - culturale eterogeneo arricchito dalla presenza di studenti provenienti da etnie diverse. Il contesto socio-culturale di provenienza degli alunni è variegato: la presenza nelle classi di student* di diversa estrazione sociale e/o sord* produce importanti occasioni di riflessione su temi quali la solidarietà, la diversità, la cittadinanza responsabile e l'inclusione dell'altro.

Analoga situazione si registra presso la scuola secondaria di II grado: anche qui si registra la presenza di: alunni sordi provenienti da tutte le parti d'Italia e del mondo, udenti e sordi con competenze e conoscenze di base, stranieri e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, talora provenienti da ambienti culturalmente deprivati. Molti ragazzi approdano alla nostra scuola con un bagaglio di conoscenze molto limitato e ridotta motivazione allo studio. Il contesto di riferimento impone l'attivazione continua di progetti di accoglienza ed integrazione per studenti stranieri e di cultura rom, che favoriscono lo scambio interculturale. e di azioni personalizzate di



orientamento nello studio per contrastare il rischio di abbandono e conseguente devianza. Il quartiere Massimina offre pochissimi luoghi di aggregazione per giovani che non possono più frequentare l'unico teatro che c'era in quanto è stato chiuso. Nell'ambito dei PCTO, l'istituto superiore di Roma collabora con Istituto Centrale di Grafica, UNICREDIT, Poste, Soprintendenza ai Beni Culturali, la Fattoria Sociale Agricampo Onlus e con diverse aziende di settore (grafico ed elettrico) che sono presenti nel quartiere. I fondi ottenuti dai tre bandi PON e dal progetto POR hanno permesso di ampliare notevolmente l'offerta formativa, offrendo la possibilità di realizzare corsi di strategie didattiche per i docenti non specializzati, corsi di allineamento e potenziamento per rafforzare le competenze base degli studenti, corsi di didattica digitale per il personale. L'ampliamento della rete LAN/WLAN ha consentito di fornire all'utenza ulteriori servizi innovativi di tipo sia amministrativo che didattico. Un'adeguata copertura wi-fi in tutte le aule e in tutti gli spazi comuni ha favorito l'uso di contenuti digitali in aula da parte degli insegnanti e, soprattutto, degli studenti per rendere più interattiva la didattica; l'accesso a materiali didattici e contenuti digitali.

IL CONVITTO

Una struttura inserita in un ambito ricco di verde e caratterizzata da ampi spazi: è qui che sorge il Convitto per Sordi di Roma, in Vicolo del Casal Lumbroso, 129. Se da un lato questa allocazione non soffre le problematiche relative alla centralità di altre residenze, dall'altra, a causa della posizione periferica, soffre purtroppo l'assenza di più linee di mezzi di trasporto pubbliche. Solo un autobus, dalla fermata della metro di Cornelia (Linea A), raggiunge la zona e peraltro con corse sporadiche. Ciò rappresenta una criticità che non si può non segnalare e che meriterebbe una intensificazione quanto meno delle corse, per favorire lo spostamento dei ragazzi e offrendo un servizio più congruo alle esigenze di una struttura convittuale. Il Convitto per Sordi, è una realtà che, nel corso degli anni, ha accolto e formato numerosi convittori e convittrici sordi provenienti da tutta l'Italia ma che, negli ultimi tempi, vanta, al suo interno, la presenza di ragazzi



provenienti da altri Paesi. Con l'annessione all'Istituto Magarotto, il Convitto rappresenta un polo di riferimento in termini di integrazione e di progettualità condivise.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

L'ISS Antonio Magarotto è l'unica statale scuola specializzata per sordi in Italia; ha una particolare struttura, perché sotto un'unica dirigenza sono riunite le sedi di Torino e Roma; a Roma la scuola si presenta come un istituto omnicomprensivo, con una sede a via Nomentana, in zona centrale, in cui sono attive la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria, e una sede a Vicolo del Casal Lumbroso, in zona sud-est, in un quartiere di estrema periferia, che accoglie la scuola secondaria di I e II grado; presso tale sede si trova il Convitto. Il Magarotto è una scuola bilingue, accoglie al suo interno alunni* sordi e udenti; solo il Convitto può essere frequentato unicamente da sordi. L'utenza varia in base alla collocazione del plesso. Quella di Via Nomentana è eterogenea ma generalmente culturalmente avanzata, la scuola bilingue viene scelta dagli udenti perché l'inclusione viene percepita come un valore culturale importante. A Casal Lumbroso, al contrario, le famiglie provengono da un contesto più semplice pur essendo di condizioni economiche dignitose; in tale sede, così come in Convitto, numerosi sono gli iscritti, sordi e udenti, di origine straniera. L'esiguo numero di alunni per classe consente in ogni ordine di scuola di realizzare pratiche didattiche realmente inclusive. La diversità viene colta come un'opportunità, non come un limite

Vincoli:

Per ciò che riguarda l'utenza sorda, un problema è spesso rappresentato dalla difficoltà di molti genitori sordi di esercitare consapevolmente il ruolo genitoriale, poiché a loro stessi è mancato un modello, essendo spesso stati cresciuti in convitti: di conseguenza è spesso difficile instaurare un efficace e costruttivo dialogo scuola famiglia, specie laddove si tratti di convittori.



Inoltre, pervengono nella nostra scuola iscrizioni di alunni e studenti sordi che precedentemente hanno frequentato altre scuole non specializzate, in cui non si è prestata una cura particolare nell'individualizzazione dei percorsi didattici in base ai bisogni formativi delle persone sorde, con la conseguenza che spesso tali alunni presentano diffuse lacune negli apprendimenti. Difficoltà si riscontrano anche rispetto ad un congruo numero di utenti DSA o BES per condizioni economiche o culturali svantaggiati, per i quali va parimenti curata un'attenta personalizzazione dei piani didattici. Un vincolo oggettivo lo si riscontra nella realizzazione del curriculum verticale tra la scuola Primaria e la secondaria di primo grado, spesso difficile da realizzare in quanto gli alunni udenti, nel passaggio alle scuole Medie, scelgono altri istituti per proseguire i propri studi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

L'offerta formativa proposta si avvale di rilevanti collaborazioni con enti specializzati sulla sordità: ISSR, CNR, CABSS Onlus collaborano con i diversi plessi per tematiche attinenti la ricerca sullo sviluppo cognitivo delle persone sorde e sordocieche; presso la sede di via Nomentana sono attive convenzioni con gruppo SILIS, Ass.Bellocchio. Da qualche anno è fondamentale anche la collaborazione con Europa InCanto con il progetto di lirica in LIS. Assai proficua è anche l'interazione col Municipio II che coinvolge la scuola in interessanti iniziative culturali. Presso la scuola secondaria di I grado sono attive diverse collaborazioni territoriali che si rinnovano di anno in anno permettendo una adeguata continuità negli interventi: Magliana Solidale, Municipio XII. Presso la scuola secondaria di II grado vengono stipulate importanti convenzioni in merito per consentire ai ragazzi di frequentare attivamente i PCTO, sia per gli utenti sordi che udenti. Dall'anno scolastico 2020/2021 è stato attivato l'indirizzo di Liceo Scientifico Sportivo, uno dei pochi su tutto il territorio della città di Roma. Alcune discipline sportive sono svolte all'interno della palestra attigua al plesso scolastico mentre altre si svolgono in strutture accreditate e riconosciute da federazioni di livello nazionale.



Vincoli:

La sede di via Nomentana è situata in una zona centrale della città di Roma, ben collegata con i mezzi pubblici e ricca di opportunità, diversa risulta la posizione della scuola secondaria di I grado e dell'Istituto Superiore collocati in una zona periferica di Roma Sud Est, per la quale si evidenziano problemi di servizi e trasporti. Inoltre il quartiere Massimina offre pochissimi luoghi di aggregazione per i giovani e la scuola, con il centro sportivo, rappresenta una delle poche realtà che può riqualificare il territorio. Per ciò che attiene la partecipazione degli studenti sordi ai PCTO, non sempre è facile reperire contesti lavorativi in cui è accettata la presenza degli Ass.Co. durante gli stage. Inoltre il protrarsi della situazione pandemica ha imposto il ricorso alla DAD e successivamente alla DDI, rendendo difficile la realizzazione di esperienze interessanti quali incontri con esperti, visite a musei, uscite didattiche. Una criticità afferente la sede di via Nomentana è rappresentata dal fatto che la scuola è ubicata in una zona ad alta densità di traffico, con conseguente inquinamento acustico ed atmosferico; negli ultimi anni, inoltre, proprio davanti al marciapiede su cui affaccia il portone di ingresso è stata realizzata una pista ciclabile, con conseguenti rischi al momento dell'ingresso e dell'uscita dei bambini da scuola.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Tutte le aule del Magarotto sono dotate di pc e lavagne touchborad. La sede di via Nomentana dispone di giardino interno e di una sala multimediale; le aule sono realizzate in base alle principali teorie di pedagogia e di didattica specializzata, con banchi modulari per facilitare l'apprendimento cooperativo. Nel corridoio sono situati gli armadietti personali degli alunni. L'apprendimento della musica è supportato da una pedana sensoriale. Di recente realizzazione è un Atelier Creativo realizzato con fondi PON. La scuola media vanta aule interamente rinnovate e un laboratorio informatico. All'esterno si trova un ampio giardino recintato. La scuola secondaria di secondo grado di Roma è circondata da ampi spazi verdi ed ha considerevoli strutture sportive: un campo di calcio, una palestra con campo di basket e



pallavolo. In Convitto è stata realizzata una aula informatica a disposizione sia dai convittori che da tutti gli alunni in orario scolastico, nonché una palestra aperta nelle ore pomeridiane ai convittori e ai dipendenti dell'istituto. Modernissimi i laboratori: informatica, scientifico, crossmediale, grafico, elettrico. I fondi ottenuti con bandi PON e POR hanno consentito di potenziare la formazione dei docenti non specializzati, e di rafforzare le competenze digitali e comunicative degli studenti. Coi finanziamenti Covid19 sono stati ammodernati ambienti, arredi e strumentazioni tecnologiche Pc e Tablet consegnati durante il lockdown.

Vincoli:

La sede di via Nomentana è ospitata in un antico palazzo, vetusto e fatiscente, che necessiterebbe di significativi interventi di ristrutturazione. Nel giardino è presente un "portico" non più utilizzato in quanto dissestato. Manca una vera e propria palestra attrezzata per poter praticare l'attività motoria, ad oggi viene eseguita nell'aula polifunzionale. La scuola secondaria di I grado, in forte espansione per ciò che attiene le iscrizioni, necessiterebbe di un maggior numero di aule. Nella sede della scuola superiore gli spazi esterni non sono valorizzati stante anche dalla difficoltà della CMRC di garantire interventi efficaci per la manutenzione sia del campo di calcio antistante la palestra che per il campo di calcio a cinque adiacente al parcheggio del Convitto. Inoltre si è ancora in attesa di lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della struttura che ospita le aule.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Nonostante la carenza di docenti di ruolo, la grande motivazione dei docenti e l'ausilio delle figure di supporto consentono di instaurare un soddisfacente rapporto di collaborazione. Per i supplenti vengono organizzati ogni anno corsi di sensibilizzazione alla cultura sorda per favorire l'inclusione e soddisfare le necessità degli studenti sordi. I docenti di ruolo nella scuola hanno tutti conseguito, oltre all'abilitazione sulla disciplina, il titolo di specializzazione monovalente o



polivalente: evidente la ricaduta positiva sulla didattica sia per i sordi che per gli udenti e gli stranieri, poiché le metodologie didattiche fondate sul canale visivo e sul bilinguismo consentono di superare le barriere comunicative e linguistiche. I docenti non specializzati sono generalmente affiancati dagli assistenti alla comunicazione. Il personale è aggiornato sulle strategie didattiche inclusive e partecipa a corsi di formazione su BES, logogenia e sicurezza, corsi di primo soccorso, antincendio, corsi di disostruzione delle vie aeree e sull'uso del defibrillatore. Vengono organizzati tirocini per i nuovi assistenti alla comunicazione. In tutte le sedi è presente uno sportello d'ascolto per genitori e alunni con psicologi segnanti e uno sportello logopedico per migliorare le competenze linguistiche degli alunni. Il Dirigente scolastico è titolare da 8 anni in questa scuola.

Vincoli:

In media, in tutti gli ordini di scuola appena il 20% del corpo docenti è di ruolo e specializzato, mentre il restante 80% varia da un a. s. all'altro. I docenti con contratto a tempo determinato, che spesso non possiedono il titolo idoneo e non conoscono la LIS e le strategie didattiche idonee per insegnare ai Sordi, vengono nominati ad anno scolastico avviato e ciò comporta un allentamento nell'avvio dello svolgimento dei programmi disciplinari. Spesso nel corso del primo quadrimestre nelle varie classi si registra l'avvicinarsi di più docenti per la stessa materia o per lo stesso posto. Per consentire ai supplenti di interagire efficacemente con gli studenti sordi, l'Istituto organizza corsi di sensibilizzazione alla cultura sorda e di conoscenza base LIS, con costi sostenuti direttamente dagli interessati. Tali corsi non possono mai raggiungere un livello avanzato, in quanto il continuo turn-over dei docenti impone ogni anno di ripetere la prima formazione. La precarietà del corpo docente è causata dal fatto che sono più di dieci anni che non vengono organizzati corsi monovalente, specifici per l'insegnamento ai sordi. Un'analoga criticità si registra anche per gli educatori all'interno del convitto. Un'altra problematica è quella collegata all'esiguo numero di ore, per mancanza di fondi, da assegnare ad ogni alunno di assistenti alla comunicazione e specialistici. Questa situazione ha una ricaduta negativa sull'apprendimento degli studenti



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS092007
Indirizzo	VICOLO DEL CASAL LUMBROSO 129 ROMA 00166 ROMA
Telefono	121127720
Email	RMIS092007@istruzione.it
Pec	rmis092007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isiss-magarotto.edu.it

Plessi

IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA
Codice	RMAA8BS01R
Indirizzo	VIA NONENTANA, 56 ROMA 00161 ROMA

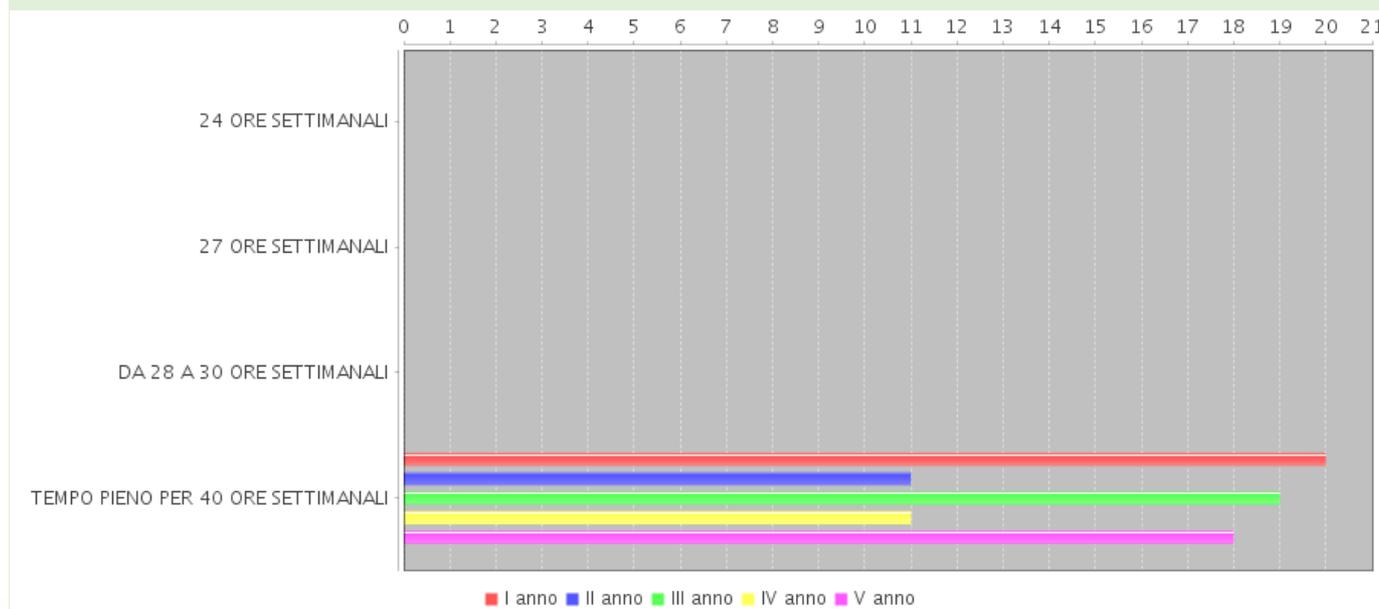
IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA

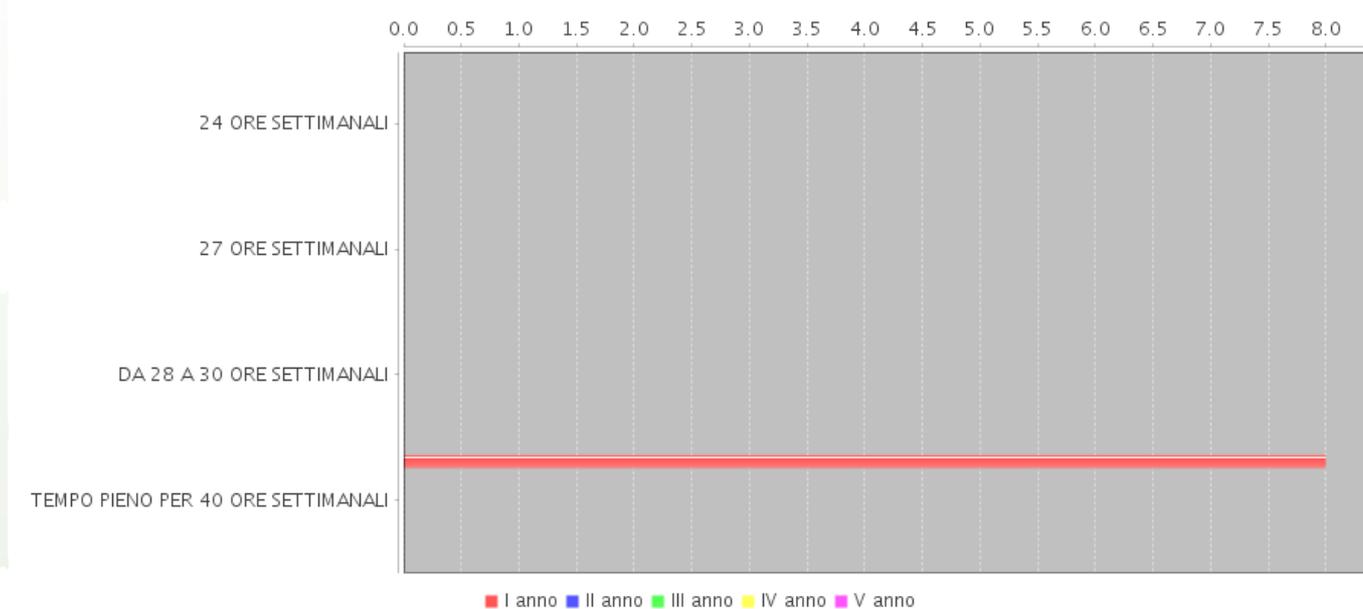


Codice	RMEE8BS012
Indirizzo	VIA NONENTANA, 56 - 00161 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	79

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

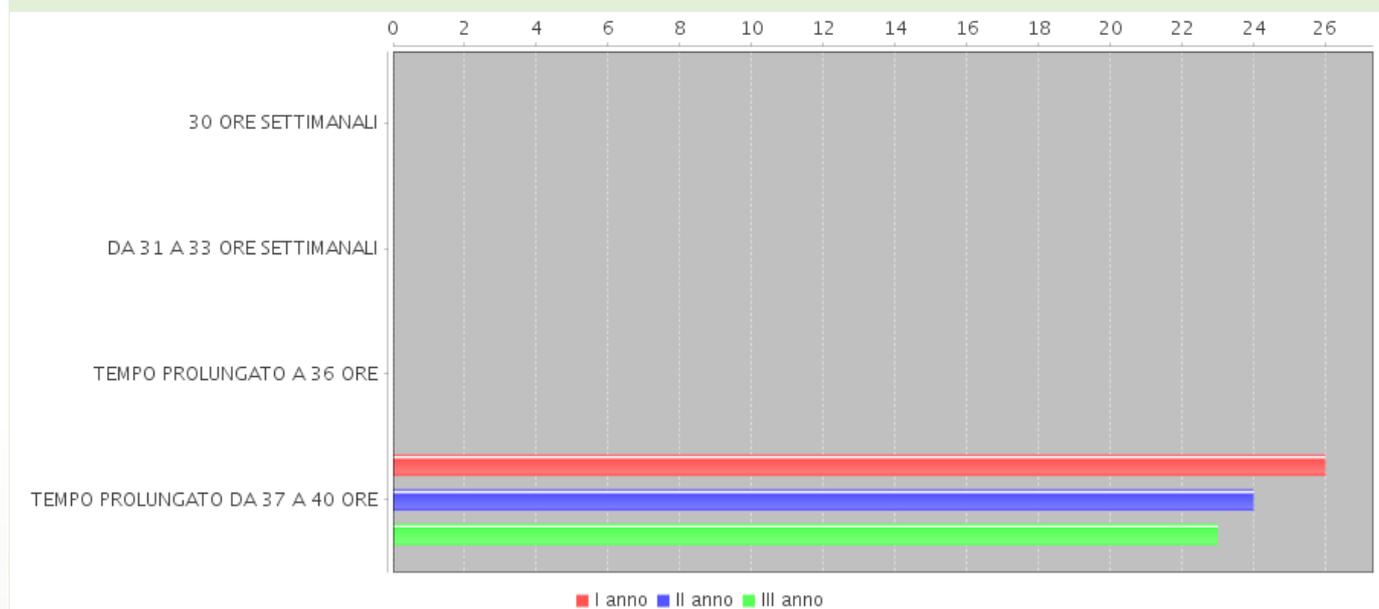


FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI (PLESSO)

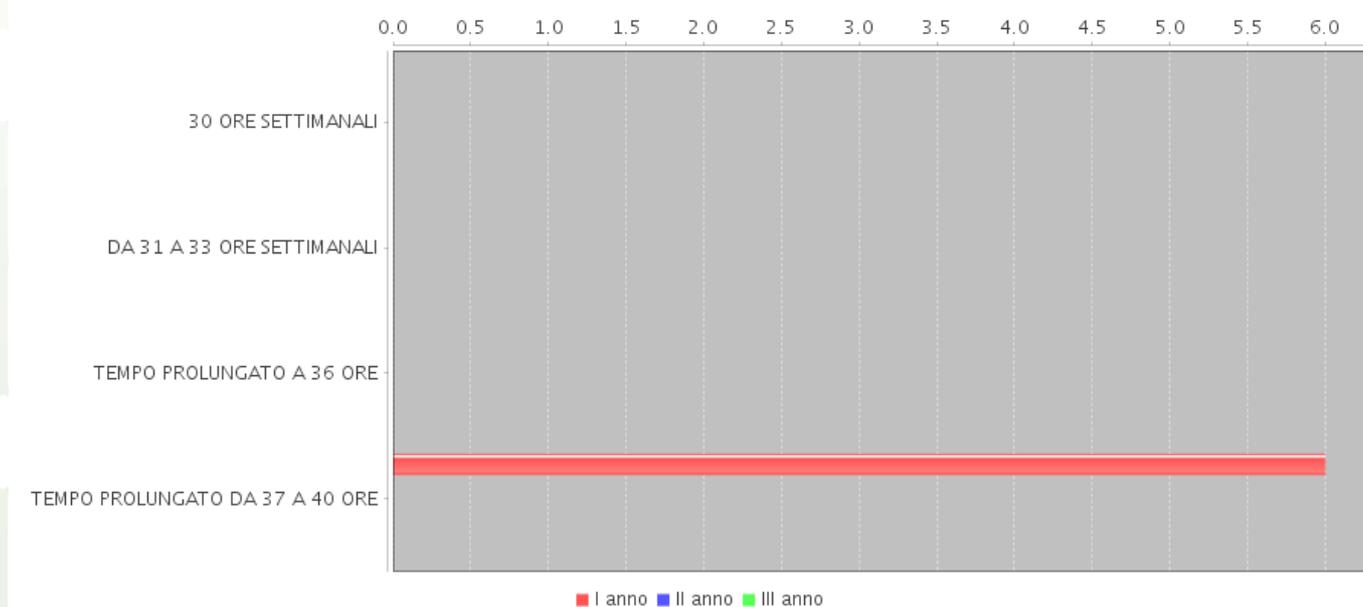


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMO GRADO
Codice	RMMM8BS011
Indirizzo	VICOLO DEL CASALE LUMBROSO, 129 ROMA 00166 ROMA
Numero Classi	6
Totale Alunni	73

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





VICOLO DEL CASAL LUMBROSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RMPS09201N
Indirizzo	VICOLO DEL CASAL LUMBROSO, 129 ROMA 00166 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	118

MAGAROTTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI
Codice	RMRS092019
Indirizzo	VICOLO DEL CASAL LUMBROSO 129 ROMA 00166 ROMA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• OPERATORE GRAFICO• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE• OPERATORE ELETTRICO• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI COMMERCIALI
Totale Alunni	147

CONVITTO PER SORDOMUTI (PLESSO)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	CONVITTO NAZIONALE
Codice	RMVC060009
Indirizzo	VICOLO DEL CASALE LUMBROSO 129 ROMA 00166 ROMA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Informatica	5
	FOTOCOMPOSIZIONE	1
	CROSSMEDIALE	1
	SERIGRAFICO	1
	SCIENTIFICO	1
	CREATIVO	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	40



Approfondimento

Strutture I. C. "T. Silvestri" e "S. Fabriani" sedi di Via Nomentana ROMA

Aule: sono dotate sia di lavagne tradizionali sia di lavagne Digital board/monitor interattivi

Biblioteca e videoteca: i docenti e gli studenti possono usufruire di un ampio materiale accessibile alle diverse utenze. **Aula polifunzionale:** area dedicata alle attività sportive, ricreative e ludiche per facilitare l'inclusione, la socializzazione e le relazioni positive tra i pari e adulti.

Giardino: gli alunni hanno a disposizione uno spazio verde in cui vengono proposte attività ludiche e didattiche tra cui l'orto botanico.

Mensa: gli alunni, avvalendosi del tempo pieno, utilizzano la mensa, secondo le indicazioni dei nutrizionisti del comune di Roma.

Segreteria: cura le relazioni scuola - famiglia.

Servizio di trasporto: il comune di Roma provvede ad organizzare gratuitamente un efficiente servizio di trasporto per gli alunni sordi e/o disabili.

Strutture "SMS Fabriani" Vicolo del Casal Lumbroso ROMA

La sede della scuola secondaria di primo grado è circondata da ampi spazi verdi in cui si realizza un'interessante esperienza di orto didattico, considerevoli strutture sportive, quali un campo di calcio, una palestra con campo di basket e pallavolo, una mensa, una biblioteca, un laboratorio di informatica, un laboratorio creativo, un'Aula Magna e un teatro. Tutte le aule sono dotate di Digital board/ monitor interattivi con connessione a internet a sostegno di una didattica progettata per motivare ragazzi sordi, udenti e con bisogni educativi speciali.

Biblioteca multimediale: Postazioni con accesso ad internet, stampante a colori, scanner, video-proiettore, video registratore per reg. film sottotitolati, televisore a schermo piatto.



Strutture IPSIA e Liceo scienze applicate sedi di ROMA

Aule: Tutte le aule oltre ad avere le lavagne tradizionali su cui scrivere con gesso e pennarelli sono attrezzate con lavagne multimediali Digital board/ monitor interattivi connesse ad internet e stampante di rete.

Aula Magna/teatro: L'aula è climatizzata e con oltre 150 posti ed è predisposta per convegni, proiezioni di film su maxischermo (3 x 2 mt), è provvista di palco, sipario e illuminazione da scena con cabina di regia (audio e luci).

Palestra polifunzionale: La palestra è provvista di campo regolamentare di pallamano, pallavolo, pallacanestro e calcetto e parete attrezzata per arrampicata. La palestra è inoltre attrezzata per la ginnastica aerea e ritmica. Gli spogliatoi e i servizi igienici separati per maschi e femmine sono dotati di docce con acqua calda.

Campo di calcio: Campo in terra con illuminazione notturna regolamentare per campionato di calcio fino alla serie C.

Biblioteca multimediale: Postazioni con accesso ad internet, stampante a colori, scanner, video- proiettore, video registratore per reg. film sottotitolati, televisore a schermo piatto.

Museo della stampa: All'interno dell'istituto è allestito il museo, dove è possibile osservare esemplari di macchinari tipografici, forse gli unici ancora funzionanti, usati per la stampa dagli anni 50 fino agli anni 80. Lo scopo del museo è quello di valorizzare le tecniche del passato e nello stesso tempo riuscire a far comprendere i vantaggi introdotti dalle nuove tecnologie e dall'informatica anche nel settore della stampa. Si potranno rivivere tutti i passaggi epocali: dalla composizione manuale alla Linotype fino al personal computer, dal clichè alla pellicola, dalla stampa tipografica all'offset, dal computer to film al computer to plate, fino alle moderne rotocalco e al digitale.

Laboratori (tutti con stampante di rete):

fotocomposizione: 14 postazioni in rete più un master, dotato di stampante a colori formato A3, scanner formato A3, masterizzatore CD/DVD e foto unità per impressione pellicole



fotografiche.

sviluppo di pellicole e lastre: torchio pneumatico per esposizione-sensibilizzazione pellicole e lastre; sviluppatrice automatica per produzione pellicole; tavolo trattamento lastre offset post-esposizione.

allestimento stampati: telai artigianali per cucitura filo refe; accessori per rifiniture legatoria; incollatrice automatica per dorsi.

produzione multimediale: computer, video-camere e fotocamere digitali, video-registratori e TV, software per elaborazioni video grafiche e fotografiche.

informatico aziendale: 12 computer in rete più un master.

ECDL e TIC: lavagna multimediale, 12 PC, server

disegno tecnico Autocad e software impianti elettrici: attrezzati con 15 pc per postazioni studente ed 1 pc per postazione insegnante con controllo diretto sui pc studente, interattivi tra loro, per una ampia condivisione di contenuti didattici, preparati per l'insegnamento di Autocad e la realizzazione di simulazioni di reti informatiche, di impianti elettrici, elettronici, pneumatici ed elettropneumatici.

pneumatica ed elettropneumatica: attrezzato con pc postazione docente per la condivisione di contenuti didattici, banchi da lavoro per il montaggio di meccanismi pneumatici ed elettropneumatici e la simulazione di catene di montaggio tramite il PLC.

misure elettriche: attrezzato con pc postazione docente per la condivisione di contenuti



didattici, banchi da lavoro alimentati a 24 volt per la realizzazione di circuiti elettrici ed elettronici, e misure, ricerca dei guasti manutenzione e riparazione: multimetri digitali, oscilloscopio, stazioni saldanti.

impianti elettrici: unico nel suo genere, al suo interno è realizzato in scala 1:2 un appartamento tipo (ingresso, corridoio, cucina, bagno, camera letto, e sala) con pareti di cartongesso per la realizzazione di impianti elettrici in civili abitazioni (forza motrice, luce, antifurto, tv, rete, domotica etc.) dove è possibile vivere lo spirito e le problematiche di un vero cantiere.

Ogni pc ha una postazione docente per la condivisione di contenuti didattici, banchi da lavoro per il montaggio di meccanismi pneumatici ed elettropneumatici e la simulazione di catene di montaggio tramite il PLC.

misure elettriche: attrezzato con pc postazione docente per la condivisione di contenuti didattici, banchi da lavoro alimentati a 24 volt per la realizzazione di circuiti elettrici ed elettronici, e misure, ricerca dei guasti manutenzione e riparazione: multimetri digitali, oscilloscopio, stazioni saldanti.

impianti elettrici: unico nel suo genere, al suo interno è realizzato in scala 1:2 un appartamento tipo (ingresso, corridoio, cucina, bagno, camera letto, e sala) con pareti di cartongesso per la realizzazione di impianti elettrici in civili abitazioni (forza motrice, luce, antifurto, tv, rete, domotica etc.) dove è possibile vivere lo spirito e le problematiche di un vero cantiere.

CONVITTO

Il Convitto si estende su un'ampia area, chiusa all'esterno con un cancello, presidiato da una portineria che rimane in servizio ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette. La parte



interna ospita tre palazzine, su due livelli. Una di esse è destinata ad alloggiare le convittrici e le educatrici che le seguono durante l'intero arco delle ventiquattro ore e sette giorni su sette. Le ragazze sono iscritte all'Istituto Superiore e frequentano o il Liceo Scientifico o dei settori professionali in Economia Aziendale, Grafica o Elettrico. Le iscrizioni al Convitto sono aperte anche ad alunni sordi che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado, che si trova all'interno del corpo centrale della struttura. Altra palazzina è destinata alla residenza dei convittori, seguiti dagli educatori con le stesse modalità applicate nella parte femminile e che frequentano l'Istituto con gli indirizzi di studio già precedentemente indicati. Un'ultima palazzina è utilizzata per gli ospiti: i genitori che vengono a trovare i figli che risiedono in Convitto, hanno la possibilità di pernottare e di usufruire della prima colazione con una spesa modesta. Le camere, disposte sempre su due livelli, sono a disposizione anche del personale scolastico che viene da altre province e che, essendo impossibilitato a far rientro quotidiano a casa, preferisce alloggiare in loco. La presenza della Chiesa, aperta al territorio, e la residenza del parroco (all'interno di un'altra palazzina adiacente al Convitto), rappresentano la testimonianza di una piccola comunità che, se volesse, avrebbe a disposizione momenti di culto e di preghiera. L'accesso alla Chiesa è garantito da un cancello laterale che si apre su Vicolo del Casal Lumbroso e che, in modo indipendente, garantisce l'accesso ai parrocchiani del territorio. Superato l'ampio piazzale, utilizzato come parcheggio interno, sorge un altro immobile, denominato "casale", all'interno del quale è collocata la Protezione Civile, competente per quartiere. A seguire, è presente un campo da calcetto che i convittori e le convittrici utilizzano abitualmente per disputare partite e tornei. A volte, soprattutto nei mesi più caldi, il personale educativo organizza per loro dei mini tornei che si svolgono anche di sera, perché il campo è molto ben illuminato. Nella parte antistante le palazzine, si erge un altro edificio al cui piano terra si trova da una parte la cucina e la sala mensa, dall'altra i locali riservati alla lavanderia (dove i ragazzi portano la biancheria sporca e la riprendono pulita e stirata); le scale che portano all'Infermeria e a seguire l'Ufficio Educatori, la Sala TV (due televisori con abbonamento SKY compreso) con divani, tavoli e sedie per lo studio pomeridiano e un tavolo da biliardo per attività ludico - ricreative e la Sala Informatica con notebook di ultima generazione e un monitor interattivo con stampante, dove i ragazzi possono approfondire studi e ricerche, alla presenza



di un tecnico esperto che offre loro supporto in ambiente web. Nello spazio che intercorre tra l'ingresso e la Sala TV, è posizionato un tavolo da ping pong che i ragazzi utilizzano, prevalentemente nel periodo post cena, per giocare. Al di sotto della cucina e della sala mensa è ubicata la Sala Fitness dotata di numerosi attrezzi e messa a disposizione dei convittori e delle convittrici. I ragazzi, durante il pomeriggio, dopo aver studiato, possono recarsi (previa autorizzazione del personale in servizio) in palestra e dedicarsi, ad una attività sportiva adatta alle loro inclinazioni sportive. La Sala TV viene impiegata, in orari diversi dallo studio, per momenti di socializzazione e di giochi di società. La presenza di due biliardini agevola l'organizzazione di mini tornei di calcio balilla; il gioco degli scacchi, di dama e di altre attività ludiche che, oltre ad essere momenti di condivisione di svago, serve al personale educativo per misurare il livello e la sensibilità che ciascuno/a, mette a disposizione durante queste situazioni. Al piano superiore, oltre ai locali destinati all'infermeria (dove i convittori e le convittrici si spostano in caso di malattia, monitorati da due infermiere che si alternano dalla mattina alle 7.30 sino alle 21.42), ci sono le aule destinate alla Scuola secondaria di primo grado. I convittori e le convittrici accedono direttamente dal Convitto all'Istituto, attraverso un percorso breve che si snoda tra il locale mensa e la sala TV. Sono accompagnati tutte le mattine dal personale educativo che ha svolto il servizio notturno e consegnati all'interno dell'Istituto. Ciascuno/a raggiunge la propria aula e si prepara alle ore di didattica. Oltre alle numerose attività svolte nell'orario curricolare da parte dei docenti, il personale educativo, che gestisce interamente la quotidianità degli ospiti del Convitto, si occupa, oltre che dello studio pomeridiano, anche di realizzare progetti e attività che vanno a completare la sfera di formazione educativa e sociale dei ragazzi. A tale proposito, sono stati ipotizzati e avviati alcuni programmi di lavoro diretti a consentire l'arricchimento delle loro conoscenze, lo sviluppo della loro curiosità e a promuovere la sensibilizzazione di una giusta attenzione rivolta al rispetto dell'altro e del mondo che li circonda. Tutto ciò appare un processo positivo e inevitabile, che si rivelerà fondamentale per la loro maturità e per una migliore consapevolezza delle proprie azioni. In questa ottica, si sono proposti e deliberati i seguenti progetti:



Risorse professionali

Docenti	62
Personale ATA	68

Approfondimento

L'età media dei docenti è tra i 25 e i 50 anni, buona parte del personale docente possiede la certificazione ECDL. Alcuni docenti delle materie tecnico-scientifiche hanno seguito corsi di formazione sulle procedure normative CLIL. Per i supplenti, non in possesso del titolo di specializzazione monovalente, vengono organizzati corsi base e avanzati di sensibilizzazione alla cultura sorda e LIS, per favorire l'inclusione e la comunicazione, per poter soddisfare le necessità degli studenti sordi. La formazione in ingresso e in itinere dei docenti ha una ricaduta positiva sulla didattica sia per gli studenti sordi e stranieri, poiché le metodologie didattiche fondate sul canale visivo e sul bilinguismo consentono di superare le barriere comunicative e linguistiche. I docenti non specializzati, nelle ore di lezione, sono affiancati da Assistenti alla Comunicazione per il supporto agli alunni sordi. Il personale è aggiornato sulle strategie didattico-inclusive e partecipa a corsi di formazione per i BES, per la valutazione, per la sensibilizzazione alla cultura sorda, di logogenia per la scuola primaria, sulla sicurezza, e sulla comunicazione efficace ma la mancanza di un organico stabile rende ogni volta l'avvio dell'a.s. difficoltoso. Vengono organizzati tirocini per gli assistenti alla comunicazione. È attivo uno sportello d'ascolto per genitori e alunni, inoltre vengono organizzati corsi di primo soccorso, in particolare sulla disostruzione delle vie aeree. Il 30% del corpo docenti è specializzato e di ruolo, mentre il restante 70% è supplente e spesso non specializzato. Questo comporta ad ogni nuovo anno scolastico un elevato turnover, inoltre i docenti con contratto a tempo determinato, che possiedono il titolo idoneo, l'Istituto si adopera organizzando, quando può con fondi esterni, corsi di preparazione alla cultura sorda e alla conoscenza di base della LIS.



Risorse Professionali di Supporto

LO PSICOLOGO SEGNANTE LIS

Uno psicologo segnante LIS, quindi in grado di decidere in che modalità comunicare con il paziente a seconda delle necessità. Si è provveduto alla realizzazione di uno spazio d'ascolto e di confronto, libero da giudizi di valore, rivolto agli studenti, ai genitori e agli insegnanti. La presenza di uno Sportello di Ascolto all'interno della scuola, è un'ottima opportunità per permettere, a chi ne senta il bisogno, di affrontare quelle dimensioni problematiche che si riferiscono, sia all'insuccesso scolastico, sia alle difficoltà tipicamente connesse al periodo della crescita e dell'adolescenza sia, data la particolarità dell'Istituto (scuola speciale), a tutte le problematiche connesse con "l'essere diverso" e "sentirsi diverso". Nello specifico, i ragazzi possono esporre liberamente problemi relativi alla propria vita, ma anche soffermarsi su problematiche scolastiche: inserimento nel gruppo classe, difficoltà nello studio, adattamento alle regole scolastiche, relazioni col gruppo dei pari e degli adulti, problemi con gli insegnanti. Lo Sportello di Ascolto è rivolto anche agli insegnanti: è noto che una difficoltà nello studio o problemi di tipo relazionale possono creare chiusure o forti ribellioni negli adolescenti; di contro, un problema familiare può interferire con il rendimento scolastico. E' importante, quindi, che gli insegnanti stiano attenti nel saper decifrare in tempo i segnali di disagio manifestati dagli studenti per poter agire tempestivamente.

L'ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE (ASS.CO.)

La figura professionale dell'assistente alla comunicazione sordo e/o udente, ASS.CO., (prevista dalla Legge 104/92, art. 13) svolge la funzione di ponte comunicativo tra lo studente sordo e l'equipe scolastica, favorendo l'accesso ai contenuti e permettendo quindi di partecipare a tutte le attività in tempo reale. Collabora con il docente per il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine affinché lo studente sordo possa arrivare ad una competenza



comunicativa autonoma. In particolare l'ASS.CO sordo offre al bambino un modello per lo sviluppo dell'identità culturale e psicolinguistica.

L'OPERATORE EDUCATIVO PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA (O.E.P.A.)

Per la persona diversamente abile giungere all'autonomia ed essere protagonista nella definizione del proprio progetto di vita è un obiettivo ancora più difficile da raggiungere e prevede in genere un percorso complesso, nel quale ha un ruolo decisivo la disponibilità e la "competenza" del contesto a riconoscere la diversa abilità e sostenere lo sviluppo. Il servizio di Assistenza Educativa Culturale punta a favorire il diritto allo studio per bambini e adolescenti diversamente abili che frequentano la scuola dell'obbligo. Anche tale figura è stata istituita con la Legge 104/92. L'Assistente Educativo, attraverso un progetto d'intervento concordato con la famiglia, il Servizio Sociale di appartenenza dell'alunno, la ASL, lavora sullo sviluppo delle capacità e delle risorse dell'alunno, per facilitare l'apprendimento e l'integrazione nel gruppo classe. Le principali attività che rientrano nell'assistenza educativa culturale sono:

- § il supporto all'attività didattico-educativa interna e all'integrazione nella classe;
- § la vigilanza, l'accompagnamento e l'assistenza, puntando a stimolare l'autosufficienza;
- § l'ausilio nell'alimentazione;
- § gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali e sportive;
- § la cura dei rapporti di rete con le strutture ricreative e culturali scolastiche e della comunità territoriale.

IL LOGOPEDISTA

I Logopedisti che operano nell'istituto seguono il metodo bimodale che utilizza l'italiano parlato e l'italiano segnato (LIS). Il bambino viene così esposto ad una unica lingua, l'italiano, trasmessa



contemporaneamente in due modalità: segni e parole. I segni seguono in tutto e per tutto sia la struttura dell'italiano che l'ordine delle parole nella frase. In alcuni momenti educativi è utilizzato l'italiano segnato esatto (ISE) (Beronesi, Massoni, Ossella 1991) in cui sono presenti degli evidenziatori, cioè dei segni creati apposta per sottolineare la morfologia dell'italiano parlato. Bimodale significa doppia modalità e infatti in questa metodologia vengono utilizzate la modalità acustico-verbale, perchè si parla, e la modalità visivo-gestuale, perchè si segna, rispettando però la struttura della lingua vocale. L'utilizzo di un supporto gestuale è determinante per trasmettere informazioni maggiormente ricche, per una comunicazione affettivamente più naturale e per dare al bambino, quando non ha ancora strumenti vocali adeguati, la possibilità di fare richieste complesse, di trasmettere emozioni e stati d'animo, di comunicare esperienze, in sintesi di avere una comunicazione adeguata alla sua età.

IL LOGOGENISTA

La Logogenia è una disciplina di Linguistica con basi teoriche di "grammatica generativa" introdotta dalla linguista [Bruna Radelli](#) (1934 - 2009). Il metodo Logogenia favorisce la comprensione degli elementi grammaticali (nelle frasi e nei testi), sviluppa la competenza lessicale e struttura il processo specifico di comprensione autonoma della lingua scritta. **Costo:** *a carico delle famiglie.*

L'INTERPRETE

La scuola garantisce, per le riunioni ufficiali, il servizio di interpretariato italiano-lingua dei segni. Il servizio è garantito prevalentemente da interpreti interni.

IL CONVITTO

Il tema delle risorse professionali relativo all'ambito del personale educativo è certamente



quello tra i più caldi. Se il turn over dei docenti è una scommessa sempre vinta ancor di più lo è per il personale educativo che, da oltre trent'anni, non viene specializzato e formato per svolgere il proprio impegno professionale all'interno dei Convitti per Sordi. L'"approvvigionamento annuale" avviene attraverso le GAE provinciali, all'interno delle quali quindi, non si troveranno educatori che possiedono il titolo e che quindi possano ottenere una immissione in ruolo. Per Roma, su 12 educatori (tra maschile e femminile), di cui 8 di ruolo. Una struttura complessa e delicata come il Convitto per Sordi, non può non sostanzarsi di continuità professionali e di esperienze sul campo. Ne va del benessere dei ragazzi, della loro crescita e della loro educazione alla vita collettiva e sociale. La figura del personale educativo è fondamentale nella dinamica quotidiana delle attività convittuali, che seguono immediatamente quelle scolastiche, e con esse si completano.

È all'interno di questa struttura che i convittori e le convittrici, lontani dalle loro famiglie, studiano, mangiano, dormono, fanno progetti, organizzano conoscenze condivise e si distinguono per inclinazioni, vissuto personale e storie familiari. Poter contare su un contingente numerico di figure professionali permanenti consentirebbe di prevedere e pianificare progetti di più ampio respiro e dalle connotazioni più dettagliate.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF) del nostro Istituto, in coerenza con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola, così come evidenziate dal RAV, si basa sulle seguenti istanze:

- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al miglioramento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, sordi e udenti; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (sordità, non conoscenza della lingua italiana, svantaggio economico-sociale, contemporanea presenza di più handicap e di più situazioni di svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti sordi e udenti di cittadinanza o di lingua non italiana; alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, danza, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio che propone specifici percorsi di riferimento per tutte le scuole, di ogni



ordine e grado che intendano favorire l'integrazione degli alunni sordi. Stabilire un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alun*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire



situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte



le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

Traguardo

Uniformità dei risultati tra alunni sordi e udenti appartenenti alla stessa classe e tra gli studenti di classi diverse. Ci si prefigge di poter procedere all'adattamento delle prove con tempi aggiuntivi affinché anche gli alunni sordi possano svolgere agevolmente le suddette prove e concorrere alla valutazione nazionale essendo inclusi nella statistica generale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

● Risultati a distanza

Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardo

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025

miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Corsi di sensibilizzazione alla Cultura Sorda (tutti gli ordini di scuola e Convitto)**

La lingua dei segni (LIS) è una lingua naturale che si distingue dalle lingue parlate. Veicola i propri messaggi attraverso un sistema codificato di segni delle mani, espressioni del viso e movimenti del corpo. E' utilizzata dalla maggior parte degli alunni*/student* che frequentano l'Istituto. Molti dei familiari dei loro familiari utilizzano e comunicano con questa lingua. E' necessario che, per favorire la comunicazione, l'apprendimento e nel contempo l'integrazione è necessario che si abbia la conoscenza della cultura sorda. Ad ogni modo, il fine non è soltanto quello di sensibilizzare tutte le figure che lavorano in questa struttura al tema, ma anche preservare la lingua dei segni in sé come parte della diversità linguistica e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.



Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alun*n*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare



padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare i corsi di sensibilizzazione di cultura sorda e di Lingua dei Segni attraverso un maggiore coinvolgimento degli alunni udenti e delle loro famiglie. Promuovere pratiche didattiche individualizzate che tengano conto degli stili diversi di apprendimento dei discenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Personalizzare ed individualizzare i percorsi formativi di ciascun discente, tenendo conto dello stile cognitivo di ognuno*, attraverso una accurata programmazione disciplinare e un'attenta predisposizione di PEI e PDP

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere il personale docente in attività di formazione continua su temi fondamentali quali la valutazione degli apprendimenti, la conoscenza della cultura sorda e della LIS, l'uso consapevole delle tecnologie quale risorsa fondamentale per



una efficace azione innovatrice delle abituali pratiche didattiche, la redazione accurata di PEI e PDP

● **Percorso n° 2: Allineamento disciplinare (secondaria di I e II grado)**

L'iniziativa, tesa al miglioramento delle competenze di base (Italiano, matematica e inglese) è rivolta agli alunni sordi e udenti, italiani e stranieri, delle classi della scuola secondaria di I e II

grado, in cui si rilevi l'esigenza di intervento. I docenti lavoreranno per:

- Migliorare il rendimento scolastico

- Acquisire un adeguato metodo di studio

- Rafforzare l'autostima

- Incentivare le capacità di analisi, sintesi e confronto

- Recuperare la motivazione allo studio



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie



atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISIS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare



Traguardo

Uniformità dei risultati tra alunni sordi e udenti appartenenti alla stessa classe e tra gli studenti di classi diverse. Ci si prefigge di poter procedere all'adattamento delle prove con tempi aggiuntivi affinché anche gli alunni sordi possano svolgere agevolmente le suddette prove e concorrere alla valutazione nazionale essendo inclusi nella statistica generale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

○ Risultati a distanza

Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta



mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardo

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Programmazioni disciplinari realizzate per consolidare le competenze base nelle discipline fondamentali: italiano, matematica, inglese

○ Inclusione e differenziazione

Personalizzare ed individualizzare i percorsi formativi di ciascun discente, tenendo conto dello stile cognitivo di ognun*, attraverso una accurata programmazione disciplinare e un'attenta predisposizione di PEI e PDP



● **Percorso n° 3: IO LEGGO PERCHE'**

Iniziativa nazionale di promozione della lettura a favore delle biblioteche scolastiche. Arricchimento della biblioteca scolastica e della fruizione da parte dei bambini ai testi e alla lettura.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alun*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno



chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISIS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed



abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

Traguardo

Uniformità dei risultati tra alunni sordi e udenti appartenenti alla stessa classe e tra gli studenti di classi diverse. Ci si prefigge di poter procedere all'adattamento delle prove con tempi aggiuntivi affinché anche gli alunni sordi possano svolgere agevolmente le suddette prove e concorrere alla valutazione nazionale essendo inclusi nella statistica generale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà



○ Risultati a distanza

Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardo

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



Programmazioni disciplinari realizzate per consolidare le competenze base nelle discipline fondamentali: italiano, matematica, inglese

Programmazioni disciplinari realizzate sulla base del curricolo verticale per consolidare le competenze base nelle discipline fondamentali: italiano, matematica, inglese

○ **Ambiente di apprendimento**

Grazie all'utilizzo delle risorse del PNRR, progettare e realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione di spazi, arredi e attrezzature e pratiche didattiche innovative che possono essere abilitate da questi spazi (apprendimento attivo, collaborativo, interazioni sociali)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare il coinvolgimento degli stakeholders di riferimento Coinvolgere attivamente famiglie e student* nella costruzione del percorso di studi, nella realizzazione del progetto di vita, nella progettazione degli interventi legati al PNRR, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica, promuovendo occasioni di confronto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'impostazione metodologica scelta dalla scuola vuole favorire una partecipazione attiva e interessata, per cui gli alunni vengono guidati all'acquisizione del sapere partendo dal "saper fare" per imparare a "saper essere". Il percorso didattico, studiato per tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, pone al centro di ogni attività l'alunno con i suoi bisogni formativi. I docenti hanno, in aggiunta ai titoli validi per l'insegnamento nelle scuole ordinarie, un diploma di specializzazione monovalente per una didattica specializzata ad alunni sordi e sanno che è importante partire dal concreto, dal vissuto per arrivare alla comprensione; le nostre classi quindi sono composte da piccoli gruppi di alunni così da favorire gli apprendimenti e facilitare il rapporto docente-allievi anche attraverso attività laboratoriali. Lo svolgimento delle attività educative e didattiche si fonda sull'utilizzo di varie metodologie e strategie per una didattica partecipata ed inclusiva:

- la lezione frontale;
- la lezione attiva e partecipata, la discussione guidata;
- la didattica accessibile;
- la didattica laboratoriale;
- la didattica per competenze;
- la didattica metacognitiva;
- problem solving;
- Flipped classroom;
- didattica esperienziale;
- metodologie montessoriane;
- coding.



- la strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili;
- l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- le discussioni e i dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale;
- Flippedclassroom;
- Brainstorming;
- Cooperative Learning;
- Problem Setting e Finding;
- Problem solving;
- Tutoring e modeling;
- Peereducation;
- Debriefing;
- Circle Time;
- Ricerca e azione;
- RolePlaying;
- Team Teaching;
- Masterylearning;
- Metodo euristico partecipativo;
- Learning byDoing

Vengono utilizzati strumenti audiovisivi e multimediali: le Digital Board di ultima generazione già

presenti in ogni aula, telecamera digitale, lettore DVD, sala multimediale, sala informatica, videoteca. Le Digital Board, presenti in tutte le classi delle scuole ISS, in particolar modo, possono

essere definite come un elemento incidente, un grande quaderno di appunti della classe, che



conserva il percorso della lezione svolta, la sua sequenza pedagogica con tutti gli interventi, le integrazioni, le osservazioni fatte dagli insegnanti e dagli allievi: rappresentano uno spazio centrale di comunicazione, luogo di costruzione di significati, inoltre, grazie anche al collegamento ad internet, consentono di utilizzare linguaggi non verbali, consentendo l'utilizzo nella didattica di filmati, video, animazioni, foto, grafici etc. La presenza in classe di Assistenti alla Comunicazione competenti in LIS, che affiancano stabilmente i docenti sprovvisti del titolo di specializzazione monovalente, facilita la trasmissione dei contenuti delle varie discipline e permette l'applicazione delle strategie e la scelta di canali comunicativi più idonei all'apprendimento di ciascun allievo. Gli alunni udenti si trovano in un contesto educativo stimolante nel quale, attraverso l'apprendimento della LIS, sviluppano capacità comunicative, relazionali, empatiche, inclusive che potranno rivelarsi fondamentali per un proficuo inserimento nel mondo professionale.

Aree di innovazione





PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PERCORSI DI MENTORING:

Le iniziative permettono di intervenire in un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare per le allieve/i con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo esse mirano a contrastare la lotta all'abbandono scolastico, soprattutto per gli studenti che mostrano particolari fragilità, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso le metodologie di mentoring/tutoring, sostegno psicologico e/o disciplinare, coaching.

Mentoring - Lavorare nel contesto scuola per permettere agli/le student* di recuperare la dimensione individuale in un contesto dove si è abituati alla vita di " gruppo ", attraverso l'abbinamento tra pari. Questo scambio offre l'opportunità di lavorare sulla comprensione interdisciplinare e sull'apprendimento interculturale.

Il Mentore lavorerà come modello offrendo al/alla compagn* di approcciare nuovi interessi e occasioni di apprendimento, aiutandolo a scoprire attitudini, abilità e conoscenze nascoste. In questo modo si andrà a rafforzare la consapevolezza del sé e l'autostima: acquisire sicurezza nelle proprie capacità porterà ad un miglioramento nel rendimento scolastico, nella lotta al disagio scolastico con conseguente calo dell'abbandono.

Strategie: il cooperative learning e il peer tutoring.

Attività: Interviste, letture comunicative, ipertesti, storyboard."



SVILUPPO PROFESSIONALE

Saranno strutturati dei moduli di formazione per i docenti sulle “Metodologie didattiche innovative: la didattica specializzata e la didattica laboratoriale al servizio della classe”, volto a favorire i processi d’insegnamento - apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla ricostruzione, alla riscoperta e alla reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. E’ una didattica che presuppone l’uso della metodologia della ricerca. Le attività proposte potranno aiutare gli studenti a mettere in pratica quanto appreso a livello teorico attraverso la sperimentazione che coinvolge tutte le discipline, facilitando la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento, e consentendo agli studenti di acquisire il “sapere” attraverso il “fare”, dando forza all’idea che la scuola è il posto in cui si “impara ad imparare” per tutta la vita. Tutte le discipline possono giovare di momenti laboratoriali, poiché tutte le aule possono diventare laboratori. Questa metodologia e le attività ad essa connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l’atteggiamento di passività e di estraneità che li caratterizza spesso con le lezioni frontali. L’impianto generale dei nuovi ordinamenti richiede che l’attività laboratoriale venga integrata nelle discipline sulla base di progetti didattici multidisciplinari fondati “ sulla comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”. Progettare attività di laboratorio nasce dall’esigenza di promuovere nei ragazzi competenze tipiche della società contemporanea che riguardano, ad esempio, il prendere decisioni in condizioni di incertezza, il relazionarsi con culture diverse, l’orientarsi in un mondo confuso e sempre più complesso, l’essere attrezzati per l’acquisizione e la gestione dei saperi (imparare ad apprendere per tutto il corso della vita), possedere un pensiero progettuale. Nella didattica laboratoriale l’enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione-riproduzione alla costruzione della conoscenza), sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sull’apprendimento personalizzato, sul metodo della ricerca, sulla socializzazione e sulla solidarietà. Un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale coesistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti. La vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso l’attività teoretica fondata sulla parola, sul libro. Il fare e l’agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell’azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico. E’ indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi



possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso. Tale percorso di formazione sarà esso stesso realizzato mediante una dinamica di tipo laboratoriale, al fine di offrire ai docenti uno spazio di riflessione e partecipazione attiva. Lo scopo principale sarà creare ambienti relazionali positivi e facilitanti lo scambio interpersonale, all'interno dei quali i soggetti coinvolti possano ricevere risposte sentendosi ascoltati, accolti e guidati in un processo di crescita personale e interpersonale, in vista dell'aumento della motivazione, dell'apprendimento e della prosocialità. Inoltre i docenti potranno sperimentarsi in attività che permetteranno loro di comprendere i bisogni intrinseci del soggetto che apprende e trasformarle in competenze. Sono previste attività formative frontali nelle quali verranno esposti i contenuti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le nuove tecnologie e la loro pervasività hanno modificato il modo in cui i ragazzi imparano e apprendono e spingono verso il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove forme di insegnamento. Le tecnologie sono diventate componenti essenziali e irrinunciabili: è necessario compiere un salto di paradigma in cui i valori di riferimento diventano quelli della co-creazione dei saperi, della collaborazione, della partecipazione e interazione, della condivisione, della ricerca, del problem solving, dell'apprendere facendo (learning by doing), della personalizzazione. Dal punto di vista logistico si ipotizza un sistema basato su ambienti di apprendimento aperti, flessibili, modulari ed adattabili alla necessità contingente, l'obiettivo è quello di uscire dalla logica di una didattica statica, creando ambienti mobili di apprendimento non necessariamente legati alla classe fisica, intesa nel senso più tradizionale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito delle risorse del PNRR, sono state assegnate all'ISS A. Magarotto i seguenti fondi:

FONDI DM 170/2022 AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica": € 163.472,48

L'obiettivo principale dei progetti che la scuola intende realizzare è quello di rafforzare gli interventi didattici e potenziare le competenze di base cercando di promuovere la costante frequenza scolastica e permettere agli / le student* di raggiungere il successo formativo. Le proposte permetteranno al corpo docenti di intervenire in modo diretto sugli apprendimenti cercando di sfruttare le potenzialità che offrono le realtà territoriali del municipio di interesse.

Nell'intento di promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, nonché prevenire e contrastare la dispersione scolastica, l'Istituto Antonio Magarotto, nella sede della scuola secondaria di primo grado e in quelle della scuola secondaria di secondo grado di Roma e Torino, intende realizzare un progetto educativo di ampliamento, qualificazione e innovazione dell'offerta formativa. Si prevede un'attività di collaborazione fra la scuola e il territorio, valorizzando le risorse istituzionali e quelle del volontariato, per integrare i percorsi curricolari con le attività extracurricolari.

In particolare, la scuola intende avviare:

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Le iniziative permettono di intervenire in un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e in particolare per le allieve/i con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo esse mirano a contrastare la lotta all'abbandono scolastico, soprattutto per gli studenti che mostrano particolari fragilità, accompagnandoli in percorsi individuali di rafforzamento attraverso le metodologie di mentoring/tutoring, sostegno psicologico e/o disciplinare, coaching. In quest'ottica si potranno avviare progetti di :



1. LOGOGENIA

2. LOGOPEDIA

3. SPORTELLLO PSICOLOGICO

PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le/gli student*, che presentano maggiori fragilità disciplinari, saranno accompagnati in percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione allo studio e di acquisizione di una maggiore capacità di attenzione e impegno

Corso in lingua inglese con esperti madrelingua ed esame finale con certificazione livello

Visite guidate in lingua inglese e ASL (lingua dei segni internazionale) nell'ottica di un gemellaggio con scuole europee.

Corso di italiano per stranieri : attività laboratoriali legate alla quotidianità dell'uso della lingua con produzione e fruizione di materiale esplicativo in LIS.

Potenziamento della lingua italiana attraverso un laboratorio di scrittura creative

Uscite didattiche, con successivo lavoro di organizzazione del materiale e di rielaborazione delle conoscenze apprese direttamente in aula, utilizzando strumenti digitali che permettano la produzione e fruizione il LIS

Percorsi di acquisizione del pensiero computazionale: scratch e coding

Laboratorio MINECRAFT

Orto didattico

IBM con robotica

Laboratorio di cucina applicando regole matematiche e grammaticali

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Le proposte didattiche proposte si basano sulla logica del learning by doing, cioè "imparare facendo", attraverso la quale si permette lo sviluppo delle competenze.

La possibilità di ipotizzare una didattica "breve", fondata su micro apprendimenti, permette di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

puntare sull'acquisizione di conoscenze permanenti e non mnemoniche, perché viene contestualizzato il sapere.

Per le discipline portanti si potranno avviare compiti autentici o compiti di realtà, in lingua italiana, in lingua inglese e in LIS:

allestimento di una mostra

allestimento di una situazione quotidiana

creazione di depliant/poster/volantino con specifica finalità

redazione di un articolo per un ipotetico giornale

realizzazione di un video e/ o fumetto, anche in formato digitale

predisposizione di itinerario di viaggio o visita guidata

attività di co-progettazione

corsi sportivi - campi scuola sportivi

centro estivo

PIANO SCUOLA 4.0 - Framework 1 NEXT GENERATION CLASSROOMS € 178.839,13

Le nuove tecnologie e la loro pervasività hanno modificato il modo in cui i ragazzi imparano e apprendono e spingono verso il rinnovamento della didattica e l'introduzione di nuove forme di insegnamento.

Le tecnologie sono diventate componenti essenziali e irrinunciabili: è necessario compiere un salto di paradigma in cui i valori di riferimento diventano quelli della co-creazione dei saperi, della collaborazione, della partecipazione e interazione, della condivisione, della ricerca, del problem solving, dell'apprendere facendo (learning by doing), della personalizzazione.

Dal punto di vista logistico si ipotizza di uscire dalla logica di una didattica statica, creando ambienti mobili di apprendimento non necessariamente legati alla classe fisica.

Si vogliono sviluppare negli alunni le competenze chiave di cittadinanza e digitale in un contesto stimolante, modulabile ed estremamente inclusivo al fine di favorire l'assimilazione dei saperi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso strategie didattiche innovative in ottica del long life learning, acquisire competenze digitali di base è la premessa allo sviluppo di una consapevole necessità di muoversi nel mondo delle tecnologie con spirito critico e necessaria capacità. Obiettivo è dotare l'Istituto di un ambiente open space duttile e smart, predisposto per una metodologia didattica attiva, che permetta di pensare in modo creativo e attivare strategie di problem solving.

L'innovazione è anche nella concezione dello spazio (attrezzature e arredi) e nell'approccio metodologico-didattico e fornisce contenuti digitali in realtà virtuale immersiva, creando così il concetto di scuola senza pareti. Realizzare degli spazi innovativi e modulari, fruibili dai più piccoli ai più grandi, dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, una sorta di "tappeto digitale" in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro. Sarà dunque necessario pensare a scenari didattici costruiti intorno a robotica e elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play (lego) e storytelling, in un'ottica di costruzione e apprendimenti trasversali.

Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici dovranno garantire:

Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità

Connessione continua con informazioni e persone

Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud

Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Per le attrezzature digitali si è pensato a:

Dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata, come lo zSpace; Quiver, Twinkl, visori, Lavagne interattive e dispositivi per adottare il BYOD (Bring Your Own Device) in classe.

Dispositivi e accessori per FabLab (piccola officina di fabbricazione digitale) e making, come stampanti 3D, penne 3D, scanner 3D Plotter e scanNcut

Tablet e dispositivi touch

Soluzioni per la robotica educativa e il coding

Soluzioni per elettronica educativa e tinkering (provare ad aggiustare qualcosa)

Ereader



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Hearing loop in tutte le aule

Pavimento interattivo

Libreria Bookworm

Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2 - Next Generation Labs € 493.936,50

Next Generation Labs è il titolo della seconda azione di "Scuola 4.0", che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

I principali ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro, trasversali ai diversi settori economici, riguardano la robotica e l'automazione, l'intelligenza artificiale, l'internet delle cose, la creazione di prodotti e servizi digitali e in realtà virtuale e aumentata, la modellazione e la stampa 3D, l'elaborazione, l'analisi e lo studio dei Big Data, la cybersicurezza, la comunicazione digitale, lo sviluppo software, la comunicazione digitale, i prodotti e le infrastrutture digitali, l'e-commerce e l'economia digitale, i nuovi materiali.

Tali importanti risorse, destinate alle scuole secondarie di II grado di Roma e Torino, verranno pertanto utilizzate per l'ammodernamento, l'efficientamento o la realizzazione ex novo dei seguenti laboratori:

LABORATORIO ELETTRICI

LABORATORIO INFORMATICA

LABORATORIO GRAFICO

PALESTRA E CAMPI ESTERNI

LABORATORIO SCIENZE INTEGRATE



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

LABORATORIO SERVIZI COMMERCIALI



Aspetti generali

ORDINI DI SCUOLA ATTIVI ALL'INTERNO DELL'ISS A. MAGAROTTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - INDIRIZZI ATTIVATI IPSIA

- PRODUZIONI ARTIGIANALI E MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI- WEB COMMUNITY

INDIRIZZI ATTIVATI PER I PERCORSI LICEALI:

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo SPORTIVO

CONVITTO PER SORDI (PER GLI/LE STUDENT* DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO

RMPS09201N

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei



dati,
nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di
procedimenti
risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti
dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,
anche in
riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le
interazioni
tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport,
assicurando
la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi
(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica,
padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER SORDOMUTI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MAGAROTTO

RMRS092019

Indirizzo di studio



OPERATORE GRAFICO

- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE
- OPERATORE ELETTRICO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- SERVIZI COMMERCIALI

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA	RMAA8BS01R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,



percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO NAZIONALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

CONVITTO PER SORDOMUTI

RMVC060009

Indirizzo di studio

Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM.

RMEE8BS012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI

RMMM8BS011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Approfondimento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere testi sempre più complessi, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che



necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

PROFILO INDUSTRIA ED ARTIGIANALI PER IL MADE IN ITALY

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti artigianali. Il ciclo formativo è finalizzato a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.



- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
- Saper interloquire con i clienti, i fornitori ed i tecnici addetti alla riparazione degli strumenti tecnologici, saper creare un atteggiamento di collaborazione con lo staff di produzione e sviluppare una mentalità innovativa e d'apertura verso l'esterno.

PROFILO SERVIZI COMMERCIALI

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- Contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- Interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.
- Partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- Realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.



- Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

PROFILO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha competenze professionali che gli consentono di saper gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente.
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi.
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi.
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono.
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino.
- Reperire e interpretare documentazione tecnica.
- Assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi.
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità.
- Segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche.
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.
- Documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

PROFILO LICEO SCIENTIFICO-OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Il percorso del Liceo Scientifico – Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi riguardanti la cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in una dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per l'individuazione e la soluzione di problemi di varia natura.
- Avere raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed anche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per l'opzione scienze applicate, gli studenti a conclusione del percorso, dovranno in particolare:

- Aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio.
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica.
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.



- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico- naturali simbolici, matematici, logici, formali artificiali).
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VICOLO DEL CASAL LUMBROSO RMPS09201N SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: VICOLO DEL CASAL LUMBROSO RMPS09201N SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA RMAA8BS01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. RMEE8BS012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI RMMM8BS011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

L'insegnamento- apprendimento dell'Educazione Civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere al graduale sviluppo della coscienza della identità personale.

Nella Scuola Primaria, secondo le linee Guida nell'ambito dell'insegnamento trasversale e di contitolarità dell'educazione civica, sono previste 33 ore/anno e voto con giudizio alla fine del I e II quadrimestre.

Le tematiche trattate sono le seguenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'Inno Nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.



g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile.

Sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto dell'altro, della società e della natura.

Scuola Secondaria di I Grado

A partire dall'anno scolastico 2020/21, in attuazione della legge n. 92 del 20 agosto 2019, "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'insegnamento diventa obbligatorio, con un monte orario annuale di 33 ore.

In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale;
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle



identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h. Formazione di base in materia di protezione civile.

Il comma 2 integra i contenuti disciplinari elencando anche: l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

FINALITÀ

Promuovere la conoscenza della Costituzione italiana intesa come fondamento per una partecipazione piena e responsabile alla vita civica.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere la storia della Costituzione italiana, la sua struttura, il contenuto e i valori fondamentali in essa contenuti.
- Conoscere, analizzare e confrontare le varie forme di governo sia del passato che del presente, con particolare attenzione a quella italiana e dei paesi dell'UE.
- Saper identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società e Stato.
- Saper cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente.
- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la convivenza civile, per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.



Scuola Secondaria di II Grado

I percorsi didattici progettati sono stati ideati in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. I contenuti proposti nell'articolazione del percorso didattico di Educazione Civica risultano corrispondenti a quelli declinati nell'UDA. I Consigli di classe durante la predisposizione delle Unità di Apprendimento hanno riservato alcune ore per la realizzazione di un progetto che vedesse coinvolti i ragazzi di tutto l'Istituto su una tematica comune: per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 sono state destinate 5 ore sulla tematica relativa al "Il contrasto alle mafie".

Nel corrente anno scolastico i CdC hanno previsto che il monte ore di 33 ore annue stabilito per la disciplina verrà così ripartito: 24 ore per la realizzazione dell'Uda, da suddividere equamente tra i due quadrimestri, e le restanti 9 ore saranno dedicate alla realizzazione di progetti/attività: un progetto comune a tutte le classi dell'Istituto riguarderà il tema della "Memoria" e un ulteriore progetto/attività da concordare in seno al consiglio di classe.

CONTENUTI

Biennio:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà Rientrano in questo primo nucleo concettuale i temi legati al concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...). Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU una particolare attenzione è riservata alla formazione su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. I contenuti proposti sono legati alla tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, e il benessere psico-fisico.

CITTADINANZA DIGITALE

Acquisizione di informazioni e competenze utili al fine di migliorare ed utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione

Traguardi di competenza



Alla fine del biennio

- Conoscere e attuare consapevolmente il regolamento d' Istituto
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Saper riconoscere gli elementi essenziali della tutela dell'ambiente in funzione della tutela della salute
- Conosce i principi generali della sicurezza personale a scuola e in altri contesti di aggregazione
- Saper comunicare ed informarsi online

Triennio:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Approfondimento degli elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento alla tematica dei diritti inviolabili, al diritto del lavoro e alla solidarietà per essere cittadini responsabili e attivi che partecipano in modo consapevole alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Conoscere la Nato e le altre principali organizzazioni internazionali

-

SVILUPPO SOSTENIBILE

In questo nucleo tematico, che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, sono affrontati i temi riguardanti la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso e un'istruzione di qualità e la tutela delle risorse.

CITTADINANZA DIGITALE

In questo nucleo tematico è posta una particolare attenzione sui possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete: il ruolo del cittadino digitale, gli strumenti della comunicazione on line , la conoscenza delle fonti affidabili e la tutela della propria identità digitale.

Traguardi di competenza



Alla fine del triennio:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.
- Esercitare il proprio diritto alla cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali
- Riconoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'utilizzo del mondo digitale

Traguardi di competenza relativi ai nuclei concettuali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Saper individuare le principali fonti del diritto

Saper distinguere i principi della Costituzione, con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista

Riconoscere e distinguere il ruolo degli organi costituzionali e le funzioni esercitate

Saper individuare comportamenti orientati alla responsabilità sociale e al rispetto dei diritti

Saper distinguere gli obiettivi delle principali Organizzazioni internazionali

Saper riconoscere alla base di tutti i valori costituzionali la tutela dell'uomo, nella sua dignità

- SVILUPPO SOSTENIBILE



Adottare comportamenti adeguati per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, collaborando anche alla costruzione di ambienti di vita, di città attraverso la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Salvaguardare la propria salute e il benessere psicofisico attraverso un corretto stile di vita e regime alimentare.

Riconoscere l'importanza del patrimonio culturale del territorio come segno identitario promuovendo azioni di tutela nei confronti di esso per la fruibilità dello stesso da parti di tutti.

CITTADINANZA DIGITALE

Saper individuare le fonti affidabili e le fake news

Saper individuare le modalità per proteggere la privacy on line

Acquisire informazioni e competenze utili a migliorare l'approccio alla rete riconoscendone i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Curricolo di Istituto

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nelle sedi ISS di Roma, scuola dell'Infanzia, scuola Primaria, scuola secondaria di I e di II grado, i docenti operano unitariamente per perseguire finalità educative che favoriscano lo sviluppo del pensiero, della capacità di elaborazione, organizzazione, utilizzazione della conoscenza, della ricerca e formazione, allo scopo di costruire un ponte tra i diversi ordini di scuola, affinché i bambini prima e i ragazzi poi siano in grado di affrontare percorsi nuovi, raggiungano traguardi cognitivi significativi per la conquista di un' autonomia consapevole, sia in ambito scolastico che extrascolastico. L'Istituto si propone l'elaborazione di un proprio Curricolo Verticale per realizzare, nel concreto, una scuola di qualità e di inclusione. La costruzione dello stesso è vista come un processo, ossia un complesso procedimento di attività che impegna la scuola in un costante miglioramento della metodologia didattica volta a coinvolgere tutti gli studenti. Mettendo l'alunno al centro del processo di costruzione della conoscenza, si ipotizza la possibilità di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di secondo grado, nel quale si intrecciano i processi cognitivi e quelli relazionali. La crescita pedagogica, psicologica e cognitiva degli allievi si colloca in un "continuum evolutivo" durante il quale si sviluppa, progressivamente e sotto vari aspetti, tutta la loro personalità. Secondo la filosofia dell'Istituto, il concetto di "Continuum" è inteso anche come idea che unisce i luoghi, elimina le barriere e i pregiudizi, crea connessioni per la costruzione di un sistema formativo integrato che coinvolga tutti i soggetti che condividono le diverse fasi del processo educativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione del curricolo d'Istituto e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che si realizzeranno anche in orario extra curricolare avranno come obiettivi da realizzare nel prossimo triennio:

- Migliorare le competenze linguistiche e comunicative;
- Predisporre per ogni alunno e studente un progetto di vita globale che, partendo dalle abilità ed inclinazioni evidenziate in ambito scolastico, riesca a garantire ad ognuno, sordo od udente, un significativo successo formativo e un proficuo inserimento nel tessuto sociale;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e al miglioramento dell'inclusione scolastica;
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, danza, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Dare enfasi alle reali potenzialità di ciascuno lavorando anche sullo sviluppo delle eccellenze;
- Prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, che



propone specifici percorsi di riferimento per tutte le scuole, di ogni ordine e grado, che intendano favorire l'integrazione degli alunni sordi; • Sviluppare le competenze digitali degli alunni, con specifico riferimento all'uso corretto e consapevole dei social network e contro ogni forma di bullismo e cyberbullismo; • Curare, in particolare per gli studenti convittori, la programmazione degli impegni pomeridiani ed extra scolastici, facendo sì che anche momenti ludico-ricreativi diventino occasione di formazione e di crescita personale; • Attuare l'Alternanza scuola lavoro nella comunità europea; • Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo consente di guardare all'educazione a scuola come un processo complesso di trasmissione culturale e di orientamento personale e al tempo stesso di focalizzarne le diverse componenti. Si impara in un contesto sociale che è tale non soltanto perché avviene in una specifica situazione storica e culturale, ma anche perché si impara con gli altri, che sono gli adulti insegnanti responsabili dei processi educativi che innescano e i pari che con le loro diverse caratteristiche contribuiscono alla presa d'atto progressiva delle proprie e delle altrui specificità. Eppure la condizione essenziale per apprendere è anche collegata alla curiosità e al desiderio di ampliare le proprie conoscenze. Questi ultimi devono essere continuamente stimolati negli alunni. S'impara infine mediante l'ausilio di strumenti, materiali (libri, quaderni, computer...) e simbolici (i diversi alfabeti della conoscenza) che consentono la progressiva appropriazione del patrimonio culturale della società in cui si vive. Mediante l'acquisizione di contenuti e di abilità a scuola si attivano e si promuovono processi di elaborazione che rappresentano l'aspetto più specifico della complessa attività scolastica. La scuola è un ambiente particolare di apprendimento, che, molto più di altri ambienti, offre non solo continue occasioni di imparare, ma anche di sbagliare, analizzare i propri errori, emendarli e continuare o riprendere ad imparare. Ciò rappresenta una specificità propria della scuola che costituisce perciò un luogo salvo, al riparo dai ritmi, dalle urgenze e dalle pressioni esterne e in cui tutto questo può avvenire con il monitoraggio e l'accompagnamento di un adulto competente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'Istituto la costruzione di un curricolo di educazione alla cittadinanza attiva al cui interno



si articolano i percorsi di diverse educazioni (educazione alla cittadinanza, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alimentare, ambientale e stradale) costituisce lo strumento interdisciplinare per sviluppare la partecipazione personale e consapevole dell'alunno nell'ambiente scolastico e nella comunità di appartenenza. L'educazione alla cittadinanza attiva persegue le seguenti finalità: • porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà • sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile • costruire il senso di legalità • sviluppare un'etica della responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia è intesa come primo ponte tra scuola, famiglia e società. Riveste un ruolo fondamentale configurandosi come ambiente educativo privilegiato e continuativo tra famiglia e bambino. Essa costituisce una struttura aperta ad una relazione di reciprocità con la famiglia e con il territorio in cui è collocata, favorendo il contatto diretto dei bambini con la realtà fisica, sociale e culturale che li circonda. La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e



responsabilità nell'organizzare piste di lavoro. I campi di esperienza sono: 1. Il sé e l'altro; 2. Il corpo e il movimento; 3. Immagini, suoni, colori; 4. I discorsi e le parole; 5. La conoscenza del mondo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PRIMI PASSI PER DIVENTARE CITTADINI ATTIVI

I campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo dell'identità personale, anche in relazione agli altri. Attraverso il gioco, le attività educative e didattiche e le attività di routine, i bambini sono guidati ad esplorare l'ambiente in cui vivono (scuola, classe, giardino, orto ecc.) a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto e avere una prima conoscenza dei fenomeni culturali, soprattutto nei confronti della diversità con particolare attenzione alla cultura sorda.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'importanza del curricolo verticale nella scuola dell'infanzia è che si pongano le basi per realizzare un itinerario continuo e progressivo fino alla formazione completa del primo ciclo scolastico. La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Sviluppare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione e la maturazione interiore di diverse capacità vantaggiose per una sana crescita personale. Sviluppare le competenze significa imparare a riflettere sull'esperienza personale. Sviluppare il senso della cittadinanza significa acquisire consapevolezza e responsabilità di appartenere ad una comunità sociale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali afferiscono alla comunicazione, al pensiero critico, alla creatività, alla motivazione, alla capacità di risolvere problemi, alla valutazione del rischio, all'assunzione di decisioni, al lavoro di gruppo e soprattutto al concetto di "apprendere ad apprendere". Pertanto la proposta formativa per lo sviluppo di tali competenze sarà: - sviluppare le capacità attentive - acquisire consapevolezza dei propri processi mentali - esercitare l'autocorrezione e l'autocontrollo - potenziare progressivamente un atteggiamento riflessivo - accrescere una flessibilità cognitiva e di risoluzione di problemi - provare le prime strategie di apprendimento personali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze-chiave individuate dalla Commissione Europea, che "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento (Indicazioni Nazionali)", sono: - comunicazione nella madrelingua; - comunicazione nelle lingue straniere; - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; - competenza digitale; - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale. Esse sono una dimensione evolutiva che si sviluppa in tempi medio-lunghi e si riferiscono a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona: - la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale); - la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale); - la capacità di inserimento professionale (capitale umano). Esse sono la base per il proseguimento dell'apprendimento



permanente, diviene quindi necessario incentrare l'attività formativa in questa ottica.

Dettaglio Curricolo plesso: IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola Primaria, in continuità con la scuola dell'Infanzia, pone le basi cognitive-relazionali e sociali tra i bambini e il contesto ambiente. Promuove la conoscenza della diversità, intesa come ricchezza da cui apprendere per migliorare il proprio status di cittadino nel mondo. Promuove la formazione di ciascun alunno nel rispetto delle diverse potenzialità, favorisce la fiducia, l'autostima, rendendolo protagonista centrale nella sua formazione consapevole ed autonoma.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINI ATTIVI NEL MONDO DI OGGI**

I traguardi della scuola primaria in merito all'educazione e alla cittadinanza attiva sono:

- sviluppare il senso di legalità e dell'etica alla responsabilità
- avvicinare gli alunni alla Costituzione della Repubblica italiana
- diffondere il rispetto reciproco tra interlocutori attraverso il dialogo



Particolare importanza viene data ai 17 Goals dell'agenda 2030 che prendono in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile per porre fine alla povertà, lottare contro l'ineguaglianza, affrontare i cambiamenti climatici, e costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La formazione scolastica della scuola Primaria punta a costruire l'autonomia e la responsabilità dell'alunno. Come autonomia si intende saper prendere decisioni e agire in modo indipendente, distaccandosi dai modelli presi a riferimento e riflettendo criticamente



su di essi, ma anche saper decidere quando è il momento di chiedere aiuto e come. Per responsabilità si intende saper prevedere e valutare le conseguenze delle proprie interpretazioni e azioni e rispondere di esse giustificando attraverso argomenti plausibili. La responsabilità implica capacità di giudizio e di scelta, ma anche di assumersi impegni precisi e portarli a termine tirando fuori tenacia e perseveranza. Di conseguenza la scuola lavora sulla capacità dello studente di assumere iniziative, scegliere tra alternative possibili, formulare progetti e portarli a termine, valutare il proprio operato, documentare e argomentare adeguatamente l'intero processo, senza oviamente trascurare la costruzione di un buon bagaglio di base di conoscenze e abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'alunno competente di fronte a situazioni nuove è in grado di mobilitare i propri saperi per leggere e assegnare a essi il corretto significato, adottare un repertorio ampio e flessibile di strategie per affrontarle, riflettere sulle proprie interpretazioni e azioni e modificarle quando necessario. La competenza emerge proprio nell'affrontare situazioni nuove, per le quali non esiste uno schema risolutivo. In questo percorso la scelta di una didattica innovativa, attenta ai bisogni di ciascuno porta ad un'effettiva integrazione di tutti gli alunni sordi e udenti nel gruppo classe. La centralità e la trasversalità dei processi inclusivi crea un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola per tutti e per ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'obiettivo finale è formare cittadini e la vera sfida è farlo con tutti gli alunni. Preparare gli alunni ad apprendere per tutta la vita e ad acquisire un atteggiamento positivo e aperto verso la crescita personale, l'impegno, il pensiero critico, la cittadinanza attiva, il rispetto delle differenze. Preparare gli alunni a interagire in contesti sociali caratterizzati da ampiezza, complessità e multiculturalità, partendo dalla costruzione del gruppo classe coeso ed efficace, in cui le differenze siano una risorsa. La scuola insegna a ragionare sulle cose, comprendere il mondo delle cose e quello delle persone, agire per cambiare la realtà, accogliere il dubbio, mettersi in discussione, migliorare se stessi attraverso l'evoluzione delle proprie strategie e modelli di pensiero. Tutto questo viene fatto stimolando costantemente l'alunno a far emergere le proprie potenzialità e i propri limiti, riconoscendo e valorizzando anche gli apprendimenti diffusi che avvengono fuori dalle mura scolastiche, nell'interazione



con le famiglie, i coetanei e la società.

Dettaglio Curricolo plesso: FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Le Indicazioni nazionali rappresentano il punto di partenza per la progettazione curricolare del nostro Istituto; i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più adatte per favorire un percorso di studi adeguato. L'attività didattica è orientata sulla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e al suo successo formativo; i docenti, in continua e costante collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando così che l'esperienza didattica sia esclusivamente rintracciata in nozioni da memorizzare. Ogni persona impara attingendo dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività autonoma e personale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ONU AL MAGAROTTO

Si voglio migliorare le abilità linguistiche, sintattiche, digitali ed espositive. Si vogliono



ampliare le conoscenze trasversali inerenti all'educazione civica al fine di rendere gli alunni dei futuri cittadini consapevoli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE**

Si cercherà di sensibilizzare gli adolescenti sull'importanza dell'affermazione e del rispetto dei diritti umani della donna, alla luce di un'attenta analisi della realtà italiana e internazionale con particolare riferimento alla situazione iraniana. Si lavorerà sulla consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali, che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità. Obiettivo formativo sarà l'interiorizzazione nel proprio vissuto dell'idea dell'identico valore di tutti gli essere umani indipendentemente dal genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'**

Gli/le alunni* tra gli 11 ai 14 anni, vivono un periodo di profondi e continui cambiamenti, sia a livello fisico, per il sopraggiungere della pubertà, che a livello psicologico: emergono le prime difficoltà legate allo sviluppo della sessualità e dell'affettività. Il progetto vuole favorire un'occasione di informazione, riflessione, confronto sul tema della crescita adolescenziale: dai cambiamenti psicofisici della pubertà alle nuove modalità di relazionarsi con se e con gli altri. Tra gli obiettivi si cercherà di:

- fornire informazioni su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo.



□ fornire informazioni di base sulla contraccezione e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Il progetto intende promuovere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche attraverso il dialogo con il territorio. In classe bisogna rispettare norme di condotta che sono poi gli elementi sostanziali per una buona convivenza perchè qui si possono costruire percorsi di diffusione della legalità, per far sentire l'alunno consapevole e attivo custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione: si può avere cura e rispetto di sé conducendo uno stile di vita sano e corretto.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BULLISTOP**

Sensibilizzare i discenti sul tema del bullismo, piaga sociale che affligge migliaia di adolescenti. Attraverso l'utilizzo di testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori ci si prefigge lo scopo di contrastare a livello culturale tale fenomeno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: ORTO E GIARDINO DIDATTICO**

L'intervento didattico ha come primo obiettivo una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti. Con questo approccio gli studenti impareranno gradualmente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. L'orto e il giardino, laboratorio a cielo aperto, permetterà ai ragazz* di scoprire, con i piccoli gesti /o osservazioni, che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure questa ha bisogno per crescere. Gli/le student* potranno approfondire i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli e a leggere, in chiave ecologica, le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Potranno approfondire le conoscenze sulle specie vegetali che definiscono il paesaggio circostante.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI**

Rispettando le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Liceo Antonio Magarotto e la SMS S. Fabriani, per l'anno scolastico in corso, intendono realizzare un progetto di educazione all'interculturalità indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado,



che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Finalità generale è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ ONU AL MAGAROTTO

All'inizio del progetto gli studenti saranno in grado di reperire materiale sugli argomenti assegnati e in seguito lavoreranno per poterlo sintetizzare al fine di poter creare dei prodotti digitali (video, power point, canva) da presentare il giorno della conferenza. Si cercherà di dare indicazioni agli alunni sui tempi verbali da utilizzare e la sfera semantica dalla quale attingere in modo che di volta in volta acquisiscano e praticino competenze sempre maggiori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE**

Il processo sarà realizzato mediante osservazione diretta dei docenti in merito ai comportamenti e atteggiamenti manifestati dagli alunni rispetto alle competenze stimolate e in base alle caratteristiche dei materiali presentati in funzione della correttezza ortografica e formale, dell'efficacia comunicativa e della completezza degli argomenti proposti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

○ **EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA'**

Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria e altrui salute.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Storia

○ **EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'**

Acquisizione di comportamenti corretti verificabili inizialmente all'interno del gruppo classe.
Valutazione delle conoscenze acquisite e/o di prodotti realizzati dagli allievi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **EDUCAZIONE ALIMENTARE**

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

○ **BULLISTOP**

Sensibilizzazione dei discenti sul tema utilizzando testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ ORTO E GIARDINO DIDATTICO

- Avvicinare i ragazz* alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni;
- Esplorare, amare e rispettare l'ambiente;
- Incrementare tecniche di osservazione e di sperimentazione della realtà.
- Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto;
- Valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio;

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia



○ AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI 'ALTRI'

Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede di poter condurre così più facilmente una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi al tema dell'educazione alla multiculturalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Obiettivo fondamentale del processo di inclusione del nostro Istituto è lo sviluppo delle competenze degli alunni negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione. La collaborazione tra tutti i partecipanti all'azione educativa, il loro coordinamento, la pianificazione puntuale degli interventi educativi, formativi e riabilitativi, consentono di attribuire la giusta importanza all'apprendimento di ognuno. L'accoglienza degli alunni sordi promuove un'idea di responsabilità fra tutti i docenti che dovranno utilizzare strategie didattiche condivise. Dall'iscrizione in poi non si lavora solo all'inserimento degli alunni sordi, ma l'azione della scuola mira all'inclusione degli stessi attraverso la capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva l'ambiente scolastico ed extra-scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La continuità nasce e cresce dall'esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni ad un percorso formativo organico, completo e strutturato, che promuova uno sviluppo efficace del soggetto affinché egli, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisca la sua identità. La proposta riguarda l'esigenza di individuare linee culturali comuni su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna disciplina. All'interno del percorso scolastico la scelta di finalità educative e di obiettivi generali comuni garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo: in questo aiuta la volontà di strutturare e individuare metodologie, strumenti, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione condivise. È evidente quindi che non è sufficiente il semplice inserimento nel gruppo classe degli alunni sordi per affermare l'avvenuta inclusione ma bisogna operare sperimentando strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo abilità, competenze e conoscenze di tali ragazzi. La scuola, proponendo e valorizzando la "cultura dell'inclusione", educa le nuove generazioni ad apprezzare, valorizzare e considerare come risorsa e non come limite.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'organizzazione del curricolo sulle competenze chiave è motivata dal fatto di individuare un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Il curricolo così organizzato è di tutti, e per questo tutti devono



contribuire. Il nostro curricolo intende promuovere e consolidare le competenze basilari irrinunciabili, nella consapevolezza che il percorso formativo degli adolescenti proseguirà nel cammino della loro vita. La scuola fornisce per questo le chiavi per apprendere, per costruire, trasformare e infine saper utilizzare gli aspetti essenziali dei saperi: garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità; confrontarsi con una pluralità di culture; promuovere la capacità degli studenti di sperimentare nuove esperienze; Impostare e consolidare le competenze e i saperi di base; realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti; cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione

Dettaglio Curricolo plesso: VICOLO DEL CASAL LUMBROSO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Competenze comuni: competenze comuni a tutti i licei: - padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; - comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); - elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; - identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; - riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; - agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. Competenze specifiche: competenze specifiche del liceo



Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo: - utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport; - utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi; - utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita; - sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative; - applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); - utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI "ALTRI"

Rispettando le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Liceo Antonio Magarotto e la SMS S. Fabriani, per l'anno scolastico in corso, intendono realizzare un progetto di educazione all'interculturalità indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Finalità generale è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-



fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE**

Si cercherà di sensibilizzare gli adolescenti sull'importanza dell'affermazione e del rispetto dei diritti umani della donna, alla luce di un'attenta analisi della realtà italiana e internazionale con particolare riferimento alla situazione iraniana. Si lavorerà sulla consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali, che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità. Obiettivo formativo sarà l'interiorizzazione nel proprio vissuto dell'idea dell'identico valore di tutti gli essere umani indipendentemente dal genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BULLISTOP**

Sensibilizzare i discenti sul tema del bullismo, piaga sociale che affligge migliaia di adolescenti. Attraverso l'utilizzo di testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori ci si prefigge lo scopo di contrastare a livello culturale tale fenomeno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA CULTURA DELLA PACE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI**



Gli alunni sordi e udenti della scuola secondaria di secondo grado sono poco informati su tematiche attuali di grande interesse, sia perché riluttanti alla lettura di libri e giornali, sia perché risultano poco interessati ad argomenti che non li riguardano direttamente. L'intento del progetto è quello di ampliare il bagaglio culturale e imparare ad approfondire le conoscenze acquisite, riducendo la tendenza a cogliere solo gli aspetti più eclatanti dei fenomeni. Inoltre si ribadisce l'importanza di diffondere l'educazione alla pace non in termini moralistici o intendendo la pace come passività di fronte all'ingiustizia, ma come educazione al conflitto gestito in modo costruttivo e creativo per una crescita collettiva culturale e sociale. Si prevede di formare due classi del triennio, che potranno poi condividere le nozioni acquisite con le altre classi dell'Istituto, attraverso appositi interventi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI 'ALTRI'

Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede di poter condurre così più facilmente una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi al tema dell'educazione alla multiculturalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Religione cattolica o Attività alternative

○ **MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE**

Il processo sarà realizzato mediante osservazione diretta dei docenti in merito ai comportamenti e atteggiamenti manifestati dagli alunni rispetto alle competenze stimolate e in base alle caratteristiche dei materiali presentati in funzione della correttezza ortografica e formale, dell'efficacia comunicativa e della completezza degli argomenti proposti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

○ **BULLISTOP**

Sensibilizzazione dei discenti sul tema utilizzando testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

○ LA CULTURA DELLA PACE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

- educazione alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli (adozioni a distanza);

- educazione alla risoluzione nonviolenta dei conflitti (addestramento a risolvere pacificamente le "liti");

- educazione alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla



sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità (educazione a non acquistare oggetti rubati o di

contrabbando);

- educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo);

- educazione al consumo critico (ad esempio uso critico dell'automobile, in collegamento con l'educazione stradale, creazione di una maggiore consapevolezza critica circa la pubblicità e il consumismo, analisi dell'impatto ambientale e sociale dei prodotti, per esempio del latte in polvere nel terzo mondo);

- educazione alla comunicazione per la sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica (raccolte di firme, utilizzo dei media e delle reti informative per propagare le idee di pace e le

iniziative di solidarietà);

- conoscenza dei costruttori di pace e di storie significative (Gandhi, M.L.King, S.Francesco, ecc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale facilita gli apprendimenti degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un alto livello di conoscenze e competenze nei diversi ambiti del sapere. Il successo formativo del discente è raggiunto anche attraverso la collaborazione dei docenti dei diversi plessi e la condivisione delle strategie didattiche e delle pratiche più efficaci per promuovere l'integrazione con gli studenti sordi. La finalità



della scuola non è solo quella di fornire informazioni ma, soprattutto, quella di concorrere alla valorizzazione, alla crescita e allo sviluppo della persona umana. È l'istituzione educativa che, attraverso la sua complessa organizzazione, struttura interventi finalizzati alla promozione di quei valori universalmente riconosciuti (libertà, uguaglianza, solidarietà, tolleranza uguaglianza, solidarietà, partecipazione, pace, salute, ambiente, scienza, lavoro, democrazia) sul piano cognitivo, affettivo comportamentale, come base dei contenuti proposti dalle diverse discipline. Per il presente anno scolastico si prevede di estendere il curricolo verticale, già predisposto per le scuole del primo ciclo, anche per la scuola secondaria di secondo grado, distinguendo le competenze richieste per i percorsi liceali rispetto a quelle dei tre indirizzi professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La didattica delle diverse discipline, con gli specifici obiettivi e approcci metodologici, permette al discente di consolidare gli apprendimenti e di sviluppare le proprie capacità. Le competenze trasversali permettono agli studenti di prendere parte attiva nei vari contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società. Inoltre consentono di aggiornare costantemente conoscenze e abilità, in modo da saper rispondere alle richieste di una società in continua evoluzione. Comunicazione efficace, empatia, flessibilità, problem solving, capacità di fare squadra e di riuscire a gestire i conflitti, sono alcune delle competenze trasversali che, una volta acquisite, sono applicabili in qualsiasi momento. Questo perché, a differenza delle competenze tecniche, rappresentano le caratteristiche personali di un individuo, che entrano in gioco quando è chiamato a rispondere a un input dell'ambiente che lo circonda. In questo caso ad entrare in gioco è il comportamento dell'individuo aiutato dalla sua conoscenza. Anche la motivazione e l'autoefficacia sono competenze richieste, in quanto legate alla soddisfazione delle aspettative e dei bisogni dei discenti. Nei confronti dei bisogni ogni individuo attiva personali meccanismi per soddisfarli, nelle modalità che ritiene più idonee. Può esserci, ad esempio, una spinta a lavorare meglio per raggiungere un traguardo importante o la volontà di seguire un corso di sviluppo personale per eliminare le insicurezze. In generale la motivazione che si innesca è di tipo positivo, permette di superare gli ostacoli per andare



avanti. Un'altra utile soft skill è rappresentata dal pensiero laterale, ovvero quella modalità di pensiero che ci permette di esplorare soluzioni mai provate prima. Il pensiero laterale stimola la creatività, il pensare fuori dagli schemi, a differenza del pensiero verticale che si affida a soluzioni e flussi processuali già testati. Vengono messi in discussione i modelli cognitivi in favore di un approccio risolutivo a partire da metodi alternativi. Si tratta di un metodo produttivo ed efficace davanti a situazioni mai affrontate prima e nella maggior parte dei casi produce modelli da cui prendere poi ispirazione. Anche la capacità di gestire lo stress o il conflitto rappresenta un'importante risorsa per gli alunni, così come la capacità di lavorare in squadra, perché consente di coordinarsi, completarsi, impegnarsi e avere fiducia nei propri compagni per portare a termine un lavoro o costruire insieme un nuovo progetto. Infine in un mondo che viaggia alla velocità della luce, avere capacità di "time management", ovvero gestione ottimale del tempo, è un prezioso vantaggio soprattutto quando ci si ritrova a gestire più attività e progetti contemporaneamente. Il time management, infatti, riguarda proprio i processi di pianificazione e controllo del tempo suddiviso in attività specifiche, con lo scopo di aumentare la produttività, l'efficacia, ma anche il benessere individuale. L'acquisizione delle suddette competenze è fondamentale in una scuola specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi, che registra la presenza di molti ragazzi stranieri e con fragilità, che necessitano di un'azione personalizzata di orientamento nello studio e che perdono facilmente la motivazione di fronte alle difficoltà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni anno vengono predisposte UDA di educazione civica, che prevedono l'approfondimento di quelle tematiche che possano aiutare il discente a diventare consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto. È in grado di compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalla Scuola dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo e secondo grado gli alunni, con opportune e diversificate strategie, iniziano ad approcciarsi e ad approfondire le varie tematiche relative ai tre macro-nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza digitale. Primo nucleo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),



legalità e solidarietà: gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, in modo da formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Secondo nucleo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Terzo nucleo: CITTADINANZA DIGITALE: l'obiettivo è fornire agli alunni gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il cyberbullismo. Il principio della trasversalità dei contenuti caratterizza il nuovo insegnamento: ciascun docente, infatti, è chiamato a stimolare la riflessione sui valori, i diritti e i doveri di ogni cittadino e a promuovere comportamenti responsabili, aiutando gli alunni a trovare dentro di sé, nell'altro e nella storia il significato reale e concreto dell'Educazione Civica. Il monte orario è di un minimo di 33 ore annuali, come attività trasversale. La disciplina viene svolta anche attraverso alcuni incontri formativi con esperti esterni ed è oggetto di valutazione periodica e finale, sulla base degli indicatori inseriti nella griglia di valutazione dell'UDA.

Insegnamenti opzionali

PROGETTO DI MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto predispone progetti formativi su tematiche culturali che privilegiano il canale visivo, considerata la vicinanza sensoriale adottata dagli allievi sordi. Quest'anno è stato elaborato, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, un progetto biennale di educazione interculturale dal titolo "In viaggio con gli altri". Finalità generale è quella di contribuire alla



formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono. Le attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli studenti, saranno riconducibili "ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della persona umana". Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi alle tematiche che possano favorire i processi d'incontro, accogliendo le sfide della coesione sociale. Non bisogna dimenticare che la compresenza di etnie, lingue, culture e tradizioni diverse tende a creare non pochi problemi di carattere sociale, anche per la presenza sempre più numerosa di alunni stranieri in tutte le scuole. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale come la nostra, compito dei docenti è quello di promuovere l'educazione interculturale e le pratiche che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità, intese come risorse, opportunità di arricchimento, scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno.

CORSI LIS

All'inizio dell'anno scolastico vengono organizzati corsi LIS per gli alunni della prima classe e per i docenti di recente inserimento, in modo da sviluppare le interazioni comunicative e promuovere l'integrazione. Sarebbe auspicabile, considerate le specifiche finalità educative dell'istituto, che la lingua naturale delle persone sorde diventasse un vero e proprio insegnamento, così come si verifica nella scuola primaria. Ciò potrebbe facilitare l'apprendimento della lingua italiana, soprattutto da parte dei ragazzi sordi stranieri, che conoscono altre lingue vocali e segnate.



Dettaglio Curricolo plesso: MAGAROTTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Nei percorsi professionali dell' Istituto, vengono individuati gli obiettivi specifici dell'indirizzo di studi. Le UDA, predisposte per ciascuna disciplina, consentono di affrontare alcune tematiche in modalità pluridisciplinare e di svolgere compiti di realtà, che evidenziano le competenze e le conoscenze acquisite dagli alunni. Secondo le indicazioni ministeriali, vengono predisposti progetti formativi individualizzati per ciascun alunno, in modo da favorire il successo formativo di ognuno, prevedendo anche un'azione di orientamento verso altri settori, qualora si riscontrassero particolari criticità. Le conoscenze vengono acquisite soprattutto attraverso le attività laboratoriali, che permettono di collegare i contenuti trasmessi dai docenti al prodotto concreto da realizzare. La valutazione delle competenze avviene periodicamente attraverso l'osservazione continua, tenendo conto degli indicatori inseriti nella griglia dell'UDA.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI "ALTRI"

Rispettando le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Liceo Antonio Magarotto e la SMS S. Fabriani, per l'anno scolastico in corso, intendono realizzare un progetto di educazione



all'interculturalità indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Finalità generale è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE**

Si cercherà di sensibilizzare gli adolescenti sull'importanza dell'affermazione e del rispetto dei diritti umani della donna, alla luce di un'attenta analisi della realtà italiana e internazionale con particolare riferimento alla situazione iraniana. Si lavorerà sulla consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali, che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità. Obiettivo formativo sarà l'interiorizzazione nel proprio vissuto dell'idea dell'identico valore di tutti gli essere umani indipendentemente dal genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BULLISTOP**

Sensibilizzare i discenti sul tema del bullismo, piaga sociale che affligge migliaia di adolescenti. Attraverso l'utilizzo di testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori ci si prefigge lo scopo di contrastare a livello culturale tale fenomeno.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA CULTURA DELLA PACE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI**

Gli alunni sordi e udenti della scuola secondaria di secondo grado sono poco informati su tematiche attuali di grande interesse, sia perché riluttanti alla lettura di libri e giornali, sia perché risultano poco interessati ad argomenti che non li riguardano direttamente. L'intento del progetto è quello di ampliare il bagaglio culturale e imparare ad approfondire le conoscenze acquisite, riducendo la tendenza a cogliere solo gli aspetti più eclatanti dei fenomeni. Inoltre si ribadisce l'importanza di diffondere l'educazione alla pace non in termini moralistici o intendendo la pace come passività di fronte all'ingiustizia, ma come educazione al conflitto gestito in modo costruttivo e creativo per una crescita collettiva culturale e sociale. Si prevede di formare due classi del triennio, che potranno poi condividere le nozioni acquisite con le altre classi dell'Istituto, attraverso appositi interventi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI 'ALTRI'**

Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede di poter condurre così più facilmente una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi al tema dell'educazione alla multiculturalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- IRC o attività alternative

○ **MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE**

Il processo sarà realizzato mediante osservazione diretta dei docenti in merito ai comportamenti e atteggiamenti manifestati dagli alunni rispetto alle competenze stimolate e in base alle caratteristiche dei materiali presentati in funzione della correttezza ortografica e formale, dell'efficacia comunicativa e della completezza degli argomenti proposti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua italiana
- Storia
- Storia, Geografia

○ **BULLISTOP**

Sensibilizzazione dei discenti sul tema utilizzando testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Anatomia, Fisiopatologia oculare e igiene
- Diritto e economia
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Ecologia e Pedologia
- Educazione Musicale
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Metodologie operative
- Ottica e ottica applicata
- Psicologia generale e applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienza degli alimenti



- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate Biologia
- Scienze integrate Chimica
- Scienze integrate Fisica
- Scienze motorie
- Scienze umane e sociali
- Seconda lingua straniera
- Storia
- Storia, Geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie delle risorse idriche e geologiche
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ LA CULTURA DELLA PACE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI

- educazione alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli (adozioni a distanza);

- educazione alla risoluzione nonviolenta dei conflitti (addestramento a risolvere pacificamente le "liti");

- educazione alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità (educazione a non acquistare oggetti rubati o di



contrabbando);

- educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo);

- educazione al consumo critico (ad esempio uso critico dell'automobile, in collegamento con l'educazione stradale, creazione di una maggiore consapevolezza critica circa la pubblicità e il consumismo, analisi dell'impatto ambientale e sociale dei prodotti, per esempio del latte in polvere nel terzo mondo);

- educazione alla comunicazione per la sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica (raccolte di firme, utilizzo dei media e delle reti informative per propagare le idee di pace e le

iniziative di solidarietà);

- conoscenza dei costruttori di pace e di storie significative (Gandhi, M.L.King, S.Francesco, ecc.)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Storia, Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale facilita gli apprendimenti degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di ciascun alunno, favorendo l'acquisizione di un alto livello di conoscenze e competenze nei diversi ambiti del sapere. Il successo formativo del discente è raggiunto anche attraverso la collaborazione dei docenti dei diversi plessi e la condivisione delle strategie didattiche e delle pratiche più efficaci per promuovere l'integrazione con gli studenti sordi. La finalità della scuola non è solo quella di fornire informazioni ma, soprattutto, quella di concorrere alla valorizzazione, alla crescita e allo sviluppo della persona umana. È l'istituzione educativa che, attraverso la sua complessa organizzazione, struttura interventi finalizzati alla



promozione di quei valori universalmente riconosciuti (libertà, uguaglianza, solidarietà, tolleranza uguaglianza, solidarietà, partecipazione, pace, salute, ambiente, scienza, lavoro, democrazia) sul piano cognitivo, affettivo comportamentale, come base dei contenuti proposti dalle diverse discipline. Per il presente anno scolastico si prevede di estendere il curricolo verticale, già predisposto per le scuole del primo ciclo, anche per la scuola secondaria di secondo grado, distinguendo le competenze richieste per i percorsi liceali rispetto a quelle dei tre indirizzi professionali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La didattica delle diverse discipline, con gli specifici obiettivi e approcci metodologici, permette al discente di consolidare gli apprendimenti e di sviluppare le proprie capacità. Le competenze trasversali permettono agli studenti di prendere parte attiva nei vari contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società. Inoltre consentono di aggiornare costantemente conoscenze e abilità, in modo da saper rispondere alle richieste di una società in continua evoluzione. Comunicazione efficace, empatia, flessibilità, problem solving, capacità di fare squadra e di riuscire a gestire i conflitti, sono alcune delle competenze trasversali che, una volta acquisite, sono applicabili in qualsiasi momento. Questo perché, a differenza delle competenze tecniche, rappresentano le caratteristiche personali di un individuo, che entrano in gioco quando è chiamato a rispondere a un input dell'ambiente che lo circonda. In questo caso ad entrare in gioco è il comportamento dell'individuo aiutato dalla sua conoscenza. Anche la motivazione e l'autoefficacia sono competenze richieste, in quanto legate alla soddisfazione delle aspettative e dei bisogni dei discenti. Nei confronti dei bisogni ogni individuo attiva personali meccanismi per soddisfarli, nelle modalità che ritiene più idonee. Può esserci, ad esempio, una spinta a lavorare meglio per raggiungere un traguardo importante o la volontà di seguire un corso di sviluppo personale per eliminare le insicurezze. In generale la motivazione che si innesca è di tipo positivo, permette di superare gli ostacoli per andare



avanti. Un'altra utile soft skill è rappresentata dal pensiero laterale, ovvero quella modalità di pensiero che ci permette di esplorare soluzioni mai provate prima. Il pensiero laterale stimola la creatività, il pensare fuori dagli schemi, a differenza del pensiero verticale che si affida a soluzioni e flussi processuali già testati. Vengono messi in discussione i modelli cognitivi in favore di un approccio risolutivo a partire da metodi alternativi. Si tratta di un metodo produttivo ed efficace davanti a situazioni mai affrontate prima e nella maggior parte dei casi produce modelli da cui prendere poi ispirazione. Anche la capacità di gestire lo stress o il conflitto rappresenta un'importante risorsa per gli alunni, così come la capacità di lavorare in squadra, perché consente di coordinarsi, completarsi, impegnarsi e avere fiducia nei propri compagni per portare a termine un lavoro o costruire insieme un nuovo progetto. Infine in un mondo che viaggia alla velocità della luce, avere capacità di "time management", ovvero gestione ottimale del tempo, è un prezioso vantaggio soprattutto quando ci si ritrova a gestire più attività e progetti contemporaneamente. Il time management, infatti, riguarda proprio i processi di pianificazione e controllo del tempo suddiviso in attività specifiche, con lo scopo di aumentare la produttività, l'efficacia, ma anche il benessere individuale. L'acquisizione delle suddette competenze è fondamentale in una scuola specializzata per l'insegnamento agli alunni sordi, che registra la presenza di molti ragazzi stranieri e con fragilità, che necessitano di un'azione personalizzata di orientamento nello studio e che perdono facilmente la motivazione di fronte alle difficoltà.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ogni anno vengono predisposte UDA di educazione civica, che prevedono l'approfondimento di quelle tematiche che possano aiutare il discente a diventare consapevole del valore e delle regole della vita democratica, anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto. È in grado di compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalla Scuola



dell'Infanzia e fino al termine della Scuola Secondaria di Primo e secondo grado gli alunni, con opportune e diversificate strategie, iniziano ad approcciarsi e ad approfondire le varie tematiche relative ai tre macro-nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza digitale. Primo nucleo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà: gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, in modo da formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. Secondo nucleo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio: gli alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. Terzo nucleo: CITTADINANZA DIGITALE: l'obiettivo è fornire agli alunni gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, sensibilizzarli rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrastare il cyberbullismo. Il principio della trasversalità dei contenuti caratterizza il nuovo insegnamento: ciascun docente, infatti, è chiamato a stimolare la riflessione sui valori, i diritti e i doveri di ogni cittadino e a promuovere comportamenti responsabili, aiutando gli alunni a trovare dentro di sé, nell'altro e nella storia il significato reale e concreto dell'Educazione Civica. Il monte orario è di un minimo di 33 ore annuali, come attività trasversale. La disciplina viene svolta anche attraverso alcuni incontri formativi con esperti esterni ed è oggetto di valutazione periodica e finale, sulla base degli indicatori inseriti nella griglia di valutazione dell'UDA.

Utilizzo della quota di autonomia

Per la sezione Servizi Commerciali: si riconferma la riduzione di un'ora di Lingua Francese a favore di Inglese Tecnico, per dare maggior specificità all'uso professionale della lingua.

Per la sezione MAE si confermano le seguenti variazioni:

*B015 - laboratorio tecnologico ed esercitazioni - diventano 6 h in classe V

*Già dagli scorsi anni per la sezione MAE la materia Tecnologia meccanica e applicazioni è



stata sostituita Tecnologie e tecniche delle reti informatiche (AUTONOMIA); confermate le 3
H
(Allegato n.3)

Allegato:

Allegato n.3 al verbale n.9.pdf

Insegnamenti opzionali

PROGETTO DI MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, l'Istituto predispone progetti formativi su tematiche culturali che privilegiano il canale visivo, considerata la vicinanza sensoriale adottata dagli allievi sordi. Quest'anno è stato elaborato, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, un progetto biennale di educazione interculturale dal titolo "In viaggio con gli altri". Finalità generale è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono. Le attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli studenti, saranno riconducibili "ai documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della persona umana". Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi alle tematiche che possano favorire i processi d'incontro, accogliendo le sfide della coesione sociale. Non bisogna dimenticare che la compresenza di etnie, lingue, culture e tradizioni diverse tende a creare non pochi problemi di carattere sociale, anche per la presenza sempre più numerosa di alunni stranieri in tutte le scuole. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale



come la nostra, compito dei docenti è quello di promuovere l'educazione interculturale e le pratiche che mirano alla piena integrazione degli alunni stranieri, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità, intese come risorse, opportunità di arricchimento, scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno.

CORSI LIS

All'inizio dell'anno scolastico vengono organizzati corsi LIS per gli alunni della prima classe e per i docenti di recente inserimento, in modo da sviluppare le interazioni comunicative e promuovere l'integrazione. Sarebbe auspicabile, considerate le specifiche finalità educative dell'istituto, che la lingua naturale delle persone sorde diventasse un vero e proprio insegnamento, così come si verifica nella scuola primaria. Ciò potrebbe facilitare l'apprendimento della lingua italiana, soprattutto da parte dei ragazzi sordi stranieri, che conoscono altre lingue vocali e segnate.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Pronti, lavoro e via!

FINALITA' : Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale .

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning, condurre una ricerca web sull'argomento e produrre un elaborato critico, da condividere con gli studenti partecipanti all'iniziativa di PCTO.

STRUTTURA

Il progetto prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 2 moduli formativi online. Il modulo di base prevede 5 lezioni, ciascuna della durata di circa 2 ore di fruizione:

1. Il primo approccio con il mondo del lavoro
2. Lavoro dipendente. Inizio a cercare lavoro



3. Lavoro autonomo. Mi creo il mio lavoro

4. La previdenza complementare: per oggi e per domani

5. Rischio e Assicurazione. Tutelo e mi tutelo

Il secondo modulo, "Previdenti", si articola attraverso 6 podcast, per una durata di fruizione complessiva di circa 2 ore:

6. Raccolta e monitoraggio dei contributi

7. Stima e pensione futura

8. Pensione integrativa

9. Anticipazioni sulla pensione

10. Leve fiscali

11. Modi per andare in pensione

A ciascun modulo è collegato un TEST DI VERIFICA. Il superamento del TEST è indispensabile per



poter accedere al modulo successivo.

A chiusura della prima fase di e-learning, i ragazzi e le ragazze dovranno condurre un'attività individuale: il Project Work .

Il Project Work consiste nella creazione di una ricerca multimediale online su uno dei temi affrontati nelle 5 lezioni del modulo di base e produrre un elaborato critico su di esso.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente

Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.

Aumentare la capacità di relazionarsi adeguatamente con il mondo imprenditoriale.

CONTENUTI

I contenuti del progetto riguardano tali tematiche:

- la stesura del curriculum vitae;



- le sicurezze di un contratto "in chiaro";
- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- la pensione;
- la raccolta e il monitoraggio dei contributi;
- la pensione integrativa e leve fiscali;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa;



METODOLOGIE

BRAINSTORMING: per la ricerca delle tematiche da sviluppare e per la raccolta di materiali sul tema selezionato .

COOPERATIVE LEARNING: sollecitare i ragazzi a lavorare e collaborare insieme.

LEARNING BY DOING: scoprire le proprie capacità creative di ricerca attraverso la realizzazione del project work .

RISULTATI ATTESI

Effettuare nel futuro scelte consapevoli sulla previdenza complementare.

Avere le linee guida su come cercare un lavoro.

Comprendere le differenze sul lavoro autonomo e lavoro dipendente.

La capacità di orientarsi e scegliere correttamente percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del PCTO

● Oggi vendo anch'io

FINALITA' :

Il progetto, dedicato agli allievi delle classi 4 a MAN e 5 a MAE dell'indirizzo Elettrico Elettronico,



mira ad utilizzare le conoscenze e competenze acquisite durante lo stage presso le aziende che vendono materiale per impiantistica Elettrico-Elettronica e Domotica.

L'esperienza avrà una finalità plurima.

Dal punto di vista prettamente tecnico gli allievi impareranno ad avere dimestichezza con i nomi commerciali e le caratteristiche tecniche-tecnologiche della componentistica elettrica-elettronica, della gestione dinamica dei magazzini sia dal punto di vista organizzativo che economico, della conoscenza dei prodotti attraverso i loro data sheet , nonché dell'interfacciamento con l'utenza finale per confrontare le problematiche pratiche che si manifestano nell'implementazione degli impianti e nella loro soluzione, offrendo il prodotto più idoneo.

Dal punto di vista sociale, l'allievo migliorerà e affinerà le sue capacità di ottenere un rapporto ottimale con colleghi e clienti, così da valorizzare la propria esperienza comunicativa da riutilizzare sia nella vita privata che nell'ingresso nel mondo del lavoro.

STRUTTURA

Le attività prevedono l'affiancamento degli allievi con personale dell'Azienda interessata che opererà, in generale, come tutore per la guida al percorso sia tecnico che comunicativo.

Non meno importante sarà la conoscenza, almeno di base, della LIS da parte degli studenti coinvolti, per poter ottenere una comunicazione con il personale e la clientela che appartenga al mondo dei Sordi.



Gli incontri saranno articolati in questo modo:

Formazione e orientamento da parte dei tutor scolastici e aziendali.

Organizzazione di incontri in collaborazione con l'azienda interessata per conoscere il suo funzionamento, l'organigramma e i più importanti principi di conoscenza delle procedure di vendita ed installazione.

Lettura dei cataloghi merci e formazione dei prezzi di vendita dei materiali.

Nel contempo si apprenderanno le normative ed i comportamenti di base della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le loro attitudini personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.



- Realizzare una collaborazione sinergica tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro .
- Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
- Aumentare la capacità di relazionarsi adeguatamente con il mondo imprenditoriale.
- Migliorare la capacità di gestione del tempo, di rispetto delle regole e di autoregolazione. Partecipare in modo attivo e corretto al lavoro di gruppo.
- Favorire esperienze significative sul mondo del lavoro, in particolare per gli alunni sordi.

CONTENUTI

Conoscere le principali informazioni tecniche sull'azienda (prodotti, magazzino, gestione della clientela, evoluzione del mercato, cenni di gestione economica, aggiornamento professionale dei lavoratori, sicurezza sul lavoro)

Acquisire conoscenze e competenze sui principali processi di acquisto e vendita dei materiali elettrici-elettronici.

Saper utilizzare il pacchetto office e alcuni programmi elettrici.



METODOLOGIE

BRAINSTORMING: per la ricerca dei loghi e marchi da sviluppare e per la raccolta di materiali di vario genere sul tema scelto.

COOPERATIVE LEARNING: sollecitare i ragazzi a lavorare e collaborare insieme.

LEARNING BY DOING: scoprire le proprie capacità creative di ricerca attraverso la conoscenza dei materiali e le proposte alla clientela del loro utilizzo anche con soluzioni innovative .

RISULTATI ATTESI

- La comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo.
- La crescita dell'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico .
- La progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo.
- La capacità di orientarsi e scegliere correttamente percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita.



-

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC



Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte delle aziende

● Mentor Me

FINALITA ' :

Il progetto prevede un percorso di approfondimento che consente di entrare in contatto con le nozioni, le regole e terminologia specifica della " Automazione di fabbrica" (Factory Automation) . Un modulo che integra conoscenza ad applicazione pratica, per favorire l'acquisizione di un sapere effettivamente spendibile in campo scolastico e professionale . La piattaforma MENTOR ME è un'innovativa esperienza di didattica digitale, un laboratorio virtuale fra scuola e impresa che permette di orientarsi e acquisire nuove competenze con moduli e-learning e svolgere mandati operativi con la formula smartworking . Gli studenti, proprio come accadrebbe in un contesto "fisico" aziendale, si troveranno alla loro scrivania, in questo caso virtuale, di fronte a incombenze da svolgere, strategie da individuare, contenuti da studiare e rielaborare, idee da progettare e portare a termine. Seduti a una scrivania virtuale di Mitsubishi Electric, i ragazzi si troveranno impegnati nella realizzazione di un vero e proprio progetto di automazione .

STRUTTURA

Strutturato in 4 moduli uno introduttivo (propedeutico ai tre moduli specialistici) e tre percorsi professionalizzanti , I e attività prevedono [VIDEO LEZIONE](#) e [APPRENDIMENTO IN E-LEARNING](#) e SMARTWORKING , una lezione digitale e un' attività di interazione per approcciare i temi dell' orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali.



OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le loro attitudini personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.

Realizzare una collaborazione sinergica tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro .

Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.

Aumentare la capacità di relazionarsi adeguatamente con il mondo imprenditoriale.

Migliorare la capacità di gestione del tempo, di rispetto delle regole e di autoregolazione.

Partecipare in modo attivo e corretto al lavoro di gruppo.

Favorire esperienze significative sul mondo del lavoro, in particolare per gli alunni sordi .



CONTENUTI

Conoscere le principali informazioni sull'azienda

Acquisire conoscenze e competenze sui principali processi produttivi

Acquisire la formazione tecnica più vicino al proprio orientamento personale

Conoscere e realizzare praticamente un progetto di automazione

METODOLOGIE

Video Lezioni e apprendimento E-Learning

RISULTATI ATTESI

La comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo.



La crescita dell'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico.

La progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo.

La capacità di orientarsi e scegliere correttamente percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

Compilazione della scheda allievo da presentare al CdC

Somministrazione questionario di gradimento e prove di apprendimento dei corsi

Valutazione da parte delle aziende

● #YOUTH EMPOWERED

FINALITA' : Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi



in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

STRUTTURA

Le attività prevedono [VIDEO LEZIONE](#) e [APPRENDIMENTO IN E-LEARNING](#), una lezione digitale e un'attività di interazione per approcciare i temi dell'orientamento al lavoro e delle competenze fondamentali. Un percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le loro attitudini personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali.

Realizzare una collaborazione sinergica tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro .

Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.



Aumentare la capacità di relazionarsi adeguatamente con il mondo imprenditoriale.

Migliorare la capacità di gestione del tempo, di rispetto delle regole e di autoregolazione.

Partecipare in modo attivo e corretto al lavoro di gruppo.

Favorire esperienze significative sul mondo del lavoro, in particolare per gli alunni sordi.

CONTENUTI

1) Conoscere e sviluppare se stessi

2) Comunicare se stessi

3) Interazioni e networking

4) Io e gli altri, gestire i riscontri

5) Gestione dei progetti

6) L'arte di gestire il tempo

7) Abilità di vendita



8) Abilità di negoziazione

9) Stesura di un business plan

10) Educazione finanziaria

11) Conoscere le principali informazioni sull'azienda (bilancio , fatturato, capitale sociale, risultato economico)

METODOLOGIE

Video Lezioni e apprendimento E-Learning

RISULTATI ATTESI

La comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione prevede nel reale contesto lavorativo.

La crescita dell'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico.

La progressiva acquisizione delle competenze formali e non formali che andranno ad arricchire



la figura professionale corrispondente a quella attestata dalla qualifica ottenuta al termine del ciclo formativo.

La capacità di orientarsi e scegliere correttamente percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Test a risposta multipla



Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza

● Girls Go Circular

FINALITA'

Il progetto Girls Go Circular sostiene l'Azione 13 – Incoraggiare la partecipazione delle donne allo STEM del Piano d'azione per l'istruzione digitale della Commissione Europea e incoraggia le studentesse dei Paesi europei classificati come innovatori “modesti” e “moderati” (secondo il Quadro europeo di valutazione dell'innovazione) a diventare le leader e le imprenditrici del futuro.

Le competenze sviluppate sono in linea con il Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini 2.2 (DigComp), il Quadro europeo delle competenze imprenditoriali (EntreComp), e il Quadro europeo delle competenze per la sostenibilità (GreenComp).

Lo scopo del progetto Girls Go Circular è dotare entro il 2027 almeno 40.000 alunne tra i 14 e i 19 anni di competenze digitali e imprenditoriali tramite un programma di apprendimento online sull'economia circolare.

La metodologia del progetto si basa sull'approccio “imparare facendo” che coinvolge gli studenti in diverse attività come la ricerca online, i giochi di ruolo imprenditoriali o gli esercizi basati sulle sfide.



STRUTTURA

Le attività si effettueranno tutte on-line. "Circular Learning Space", la piattaforma didattica online sviluppata nell'ambito del progetto, offre agli studenti la possibilità di scegliere tra vari moduli didattici su argomenti come i rifiuti elettronici, il cambiamento climatico, il cibo o la robotica. Il Circular Learning Space è il fulcro del progetto. Questa piattaforma consente agli studenti di lavorare individualmente e in gruppi durante le sessioni online. La piattaforma include vari moduli che esplorano l'economia circolare da diverse angolazioni. Dopo aver completato con successo un modulo didattico, gli studenti ricevono un certificato attestante le competenze acquisite.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Mentre consolidano le loro conoscenze in materia di transizione verde, gli studenti utilizzano strumenti digitali per acquisire competenze pratiche.

Gli studenti imparano a identificare le opportunità di business, prendere l'iniziativa e lavorare in gruppo attraverso esercizi basati sulle sfide. Le attività di gruppo migliorano la loro creatività e fiducia e allenano le capacità analitiche e di risoluzione dei problemi. Queste nuove abilità aiuteranno gli studenti a diventare i futuri promotori del cambiamento.

Per avere successo nell'era digitale, i giovani devono essere in grado di valutare e gestire con competenza le informazioni su Internet, interagire attraverso diversi strumenti online e sviluppare contenuti digitali. Girls Go Circular fornisce agli studenti queste competenze e accresce la consapevolezza sulle minacce e sul galateo online.

L'economia circolare completa l'apprendimento digitale e fornisce una prospettiva unica per



umentare la consapevolezza ambientale degli studenti. Grazie alla natura intersettoriale degli argomenti trattati, gli studenti sono dotati di risorse che consentono loro di riflettere sulle sfide della società moderna e di prepararsi a guidare l'Europa verso un futuro più sostenibile.

CONTENUTI

Competenze imprenditoriali

Competenze digitali

Competenze di economia circolare

METODOLOGIE

La piattaforma consente agli studenti di lavorare individualmente e in gruppi durante le sessioni online per effettuare ricerca online, giochi di ruolo imprenditoriali o esercizi basati sulle sfide.

RISULTATI ATTESI

Sviluppare competenze digitali e imprenditoriali tramite un programma di apprendimento sull'economia circolare.



Incoraggiare la partecipazione delle donne allo STEM in accordo con l'Azione 13 del Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Dopo aver completato con successo un modulo didattico, gli studenti ricevono un certificato attestante le competenze acquisite.



● Salone dello Studente

FINALITÀ': E' un progetto in grado di mettere in risalto la ricchezza dell' offerta formativa, del futuro e dei servizi dedicati ai giovani. Si svolge in tre giornate sia in presenza che in streaming.

STRUTTURA

I tre giorni di CAMPUS ROMA, il Salone dello studente Nazionale di Roma sono un' opportunità unica per riflettere sui temi della Scuola e per permettere agli studenti di trovare le coordinate per il loro futuro scolastico e le prospettive di lavoro.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli studenti potranno approfondire la conoscenza delle possibilità di studio sul territorio regionale, nazionale e internazionale, applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea numero programmato, confrontarsi sulle professioni del futuro ed entrare in contatto diretto con aziende e professionisti. Previste sessioni One-to-One per simulare colloqui di lavoro, imparare a scrivere il cv, approfondire le tecniche di personal branding e le possibilità di ricerca di lavoro tramite social network.

CONTENUTI

I contenuti del Salone dello Studente sono:

Quale percorso accademico scegliere dopo il diploma: università, accademia o ITS?



Come compiere una scelta consapevole, superare l'ansia da esame e raggiungere i propri obiettivi ;

Strumenti per l'Orientamento per studenti e docenti ;

Educazione Civica ;

Studiare all'estero con l'Erasmus ;

Soft Skills e Competenze trasversali ;

La Formazione Tecnica Superiore ;

Formazione scientifica e formazione umanistica: quale strada?

Gli studenti potranno approfondire la conoscenza delle possibilità di studio sul territorio regionale, nazionale e internazionale, applicarsi nelle simulazioni di test di ammissione ai corsi di laurea numero programmato, confrontarsi sulle professioni del futuro ed entrare in contatto diretto con aziende e professionisti. Previste sessioni One-to-One per simulare colloqui di lavoro, imparare a scrivere il cv, approfondire le tecniche di personal branding e le possibilità di ricerca di lavoro tramite social network.

METODOLOGIE



Nell'ambito del progetto si promuove la didattica orientativa, si organizzano incontri tra le scuole di ordini diversi, si favorisce l'incontro, il confronto e la collaborazione . Il progetto intende contribuire a formare le capacità degli studenti nella conoscenza di sé e dell'altro , dell'ambiente, delle offerte formative del territorio, dei mutamenti culturali, sociali, economici .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Verifica del corretto svolgimento del percorso di alternanza



● Singh me In

FINALITA' :

Gli studenti saranno coinvolti in un'analisi di fruibilità dei testi dei pannelli esplicativi del MUST per il pubblico sordo, nell'adattamento di detti testi per consentire la loro fruizione a utenti che utilizzano l'italiano come L2, e nella traduzione in LIS dei testi dei pannelli così adattati.

STRUTTURA

Le attività prevedono 2 incontri a scuola con la responsabile del Progetto Prof.ssa Marta Pioggia e 3 uscite delle classi coinvolte al MUST presso la città universitaria della Sapienza a Piazzale Aldo Moro. ; nel primo incontro in programma per il 12 dicembre la Prof.ssa Pioggia sottoporrà i ragazzi a dei test di comprensione dei pannelli informativi da riadattare, mentre nell'ultimo incontro, sempre a scuola, verranno esposti i risultati derivanti dai riscontri dei ragazzi . Nei 3 incontri alla Sapienza invece i ragazzi visiteranno il museo per verificarne sempre la fruibilità e avere un'idea di come sarà lo stesso a lavori terminati.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI



Migliorare la capacità di gestire lo stress derivante da impegni assunti grazie alle capacità di problem solving.

Arricchire le capacità di diagnosi e di comunicazione producendo materiale che debba essere fruibile ad altri soggetti.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le loro attitudini personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali pur adattandosi ai diversi ambienti .

Realizzare una collaborazione sinergica tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro .

Aumentare la capacità di relazionarsi adeguatamente con il mondo imprenditoriale.

Migliorare la capacità di gestione del tempo, di rispetto delle regole e di autoregolazione. Partecipare in modo attivo e corretto al lavoro di gruppo. Favorire esperienze significative sul mondo del lavoro, in particolare per gli alunni sordi.

CONTENUTI

Tabelle informative del museo MUST della Sapienza nato dalla fusione dei tre musei storici di Geologia, Mineralogia e Paleontologia .



METODOLOGIE

Apprendimento basato su progetti (project work); apprendimento misto .

RISULTATI ATTESI

Comprendere messaggi di genere diverso (tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) e rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Non è prevista una fase di valutazione

● ECONOMIC@MENTE

Il progetto Economic@mente realizzato dall' ANASF (Associazione Nazionale Consulenti Finanziari), si basa sulla consulenza finanziaria.

FINALITA' :

Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, viene illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e sono approfonditi argomenti quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.



STRUTTURA

Il progetto si articola in 5 moduli , di 2 ore ciascuno .

Modulo 1: Perché economic@mente

Modulo 2: Spendere meglio, risparmiare di più

Modulo 3: Previdenza, assistenza, welfare

Modulo 4: L'investimento come fine o mezzo?

Modulo 5: Gli strumenti del mercato

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento .

Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.



Utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze .

Individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati allo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.

CONTENUTI

I contenuti del progetto sono:

Modulo 1: Perché economicamente basato su tali tematiche:

Com'è cambiato e come sta cambiando il mondo

Gli effetti sulla popolazione e sulla demografia

Le conseguenze di una crisi: le disuguaglianze economiche

Pianificare o affidarsi al fato?

Concetto di benessere

La sostenibilità come necessità



Ricchezza e felicità

Modulo 2: Spendere meglio, risparmiare di più

Budget personale e familiare in funzione degli obiettivi

Un impegno a migliorare il proprio futuro

I conti mentali

L'organizzazione, la struttura e la stabilità del conto economico

Quando e come indebitarsi

I rischi dell'indebitamento

Modulo 3: Previdenza, assistenza, welfare

Il welfare in Italia

La pensione e la sua storia

I contribuenti al benessere della collettività



Come ci si protegge?

I rischi con i quali confrontarsi

Modulo 4: L'investimento come fine o mezzo?

La sua importanza per il nostro futuro e benessere

Conoscere prima di investire: le nostre esigenze e la necessità di raggiungere obiettivi di vita

Il concetto di rischio e di rendimento

Il grande dono del tempo

Modulo 5: Gli strumenti del mercato

Gli strumenti finanziari

Gli strumenti assicurativi

Gli strumenti previdenziali



Gli strumenti di finanziamento

METODOLOGIE

Le lezioni frontali dialogate saranno affiancate da esercitazioni, visione di materiali didattici, analisi di studi di caso. Lo scopo è di sviluppare nello studente un approccio autonomo alla soluzione di problemi reali.

BRAINSTORMING: per la ricerca delle tematiche da approfondire .

COOPERATIVE LEARNING: sollecitare i ragazzi a lavorare e collaborare insieme.

RISULTATI ATTESI

Effettuare nel futuro scelte consapevoli sulla consulenza finanziaria .

Analizzare il quadro economico, considerando le cause e i sintomi del processo economico di globalizzazione dal punto di vista dei mercati finanziari .

La capacità di orientarsi e scegliere correttamente percorsi connessi con lo sviluppo del proprio progetto di vita.

Conoscere , valutare e gestire i rischi puri e i rischi finanziari, anche in contesti di finanza internazionale;



* Modalità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STRUMENTI DI PAGAMENTO

FINALITA'



Il progetto prevede la tematica degli strumenti di pagamento e strumenti alternativi al contante, la

funzione di emissione nell'eurosistema e le caratteristiche delle banconote.

STRUTTURA

Gli studenti affrontano la tematica degli strumenti di pagamento e realizzano un project work.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula

con l'esperienza pratica.

Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze

spendibili nel mondo del lavoro.

Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le loro attitudini personali, gli interessi, gli stili di



apprendimento individuali.

Realizzare una collaborazione sinergica tra le istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro.

Aumentare la capacità di relazionarsi adeguatamente con il mondo imprenditoriale.

Partecipare in modo attivo e corretto al lavoro di gruppo.

Favorire esperienze significative sul mondo del lavoro, in particolare per gli alunni sordi.

CONTENUTI

I percorsi verteranno su:

- Il mestiere del tesoriere di Stato
- La lotta alla contraffazione
- L'analisi delle banconote false
- Moneta e strumenti alternativi al contante



– Pianificazione e controllo della produzione delle banconote

– Progettare una campagna informativa sulle banconote

METODOLOGIE

COOPERATIVE LEARNING: sollecitare i ragazzi a lavorare e collaborare insieme.

LEARNING BY DOING: scoprire le proprie capacità creative di ricerca attraverso la realizzazione del project work.

RISULTATI ATTESI

La comprensione della differenza esistente tra l'apprendimento scolastico delle nozioni connesse

alla dimensione organizzativa dell'impresa e l'esercizio delle attività che questa organizzazione

prevede nel reale contesto lavorativo.

La crescita dell'auto-stima dello studente e la conseguente acquisizione di un atteggiamento



positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico.

La capacità di orientarsi e scegliere correttamente percorsi connessi con lo sviluppo del proprio

progetto di vita.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Verifica del corretto svolgimento del PCTO.



● WE DON'T NEED NO EDUCATORS

FINALITA':

Il progetto prevede l'introduzione dei ragazzi al mondo dei beni culturali e in particolare del museo.

Lo scopo è quello di rivelare ai ragazzi il funzionamento del museo dal suo interno tramite il

confronto e il dialogo con le diverse figure che ne fanno parte. Verrà data particolare attenzione al

ruolo dell'educatore museale.

STRUTTURA

Gli studenti idealizzano un percorso multisensoriale

museale. I percorsi multisensoriali all'interno dei musei nascono per facilitare le persone con

handicap, che non potendo godere appieno della vista e dell'udito ma possono, attraverso la



musica, i colori ed i profumi, avere una percezione più completa della realtà che li circonda.

Le esperienze olfattive ed acustiche sono momenti di approfondimento conoscitivo che permettono

di trasmettere informazioni suppletive e complementari, a vantaggio sia di soggetti con handicap

sensoriali sia a vantaggio della normale utenza.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Come previsto dalle linee guida ministeriali, i p.c.t.o. devono svolgere un ruolo chiave per

l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in un mondo

lavorativo e sociale in continuo cambiamento. Pertanto, l'obiettivo principale è quello di sviluppare le

abilità individuali attraverso la dimensione operativa del "fare" nel contesto museale e, nello



specifico, del singolo percorso che gli studenti dovranno condurre in autonomia. Si avrà occasione

di interagire e lavorare con gli altri, esprimere la propria creatività, maturare il pensiero critico in un

percorso di auto-consapevolezza, rispettare i compiti prestabiliti e accrescere le proprie capacità

comunicative.

Il Progetto mira all'arricchimento e al consolidamento di Conoscenze Disciplinari in particolare nelle

seguenti aree di Indirizzo: Storia, Storia dell'arte.

Il Progetto mira al consolidamento di Abilità e Competenze Tecnico-Professionali legate alla figura

dell'educatore museale

CONTENUTI



□ 1 Il museo

Introduzione al museo e alla sua storia, che cos'è? Quali funzioni ha avuto nel tempo?

Museo e potere, la teoria decolonizzante

□ 2 Il museo contemporaneo e il ruolo della didattica

Professioni museali - ICOM

L'educatore museale, definizione provvisoria e normativa

Orientamenti teorici e la didattica museale

□ 3 Palazzo lateranense

Introduzione al complesso Lateranense

Obiettivi attuali

Laboratori didattici, cosa sono?



METODOLOGIE

Il Progetto è finalizzato anche alla promozione di Soft Skills, abilità e attitudini personali di ciascuno

studente, in particolare:

Autonomia

Fiducia in sé stessi

Flessibilità

Resistenza allo stress

Capacità di pianificare ed organizzare

Attenzione al dettaglio

Partecipazione attiva



- Conseguito obiettivi
- Crescere all'interno di una relazione educativa
- Spirito di iniziativa
- Capacità comunicativa
- Problem Solving
- Team work

RISULTATI ATTESI

Favorire l'orientamento all'interno del museo sviluppando tecniche sensoriali e promuovere la cultura

dell'accessibilità museale valorizzando l'inclusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La modalità di verifica e di valutazione avverrà attraverso:

Verifica del corretto svolgimento del PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AAIRC. IN VIAGGIO CON GLI "ALTRI" (Secondaria di I e II grado)

Rispettando le indicazioni ministeriali, l'IPSIA Liceo Antonio Magarotto e la SMS S. Fabriani, per l'anno scolastico in corso, intendono realizzare un progetto di educazione all'interculturalità indirizzato agli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado, che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Finalità generale è quella di contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione su temi di interesse collettivo come il rispetto degli altri e la scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni convivenza civile, sviluppando atteggiamenti che possano promuovere il benessere psico-fisico e relazionale nel rispetto di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Considerando il potere persuasivo delle immagini e il fascino che queste esercitano sui giovani in generale e sui ragazzi sordi in particolare, si prevede di poter condurre così più facilmente una riflessione e un approfondimento su alcuni argomenti relativi al tema dell'educazione alla multiculturalità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Sportello d'ascolto (secondaria di I e II grado)

Lo sportello di ascolto è uno spazio all'interno della scuola volto a dare la possibilità agli alunni, ma anche ai docenti e alle famiglie, di avere un luogo "sicuro" in cui potersi confrontare, sfogare ed esprimere le proprie emozioni. Rappresenta una risorsa, per la scuola, attraverso la quale sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita in un momento particolarmente delicato come l'adolescenza, considerando inoltre le peculiari difficoltà cui stanno andando incontro i giovani post-pandemia. La realtà psicologica attuale, infatti, individua in questa fascia d'età particolari fragilità e rischi, legati all'isolamento e alla messa in atto di strategie pericolose e spesso nascoste quali ad esempio autolesionismo e sexting. E necessario dunque dare al corpo docenti, alle famiglie e, soprattutto ai ragazzi, la possibilità di usufruire di uno sportello che abbia l'obiettivo di creare, intorno a loro, una rete sociale sana volta alla costruzione del futuro migliore possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

I fine ultimo è, chiaramente, aiutare i ragazzi a raggiungere il loro personale specifico equilibrio, attraverso colloqui individuali e familiari, mediante attività di gruppo in classe e al convitto, attraverso modalità differenziate a seconda dell'età e delle varie componenti della classe stessa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula specifica

● Progetto Orientamento (secondaria di I e II grado)



Organizzazione di tutte le iniziative che potranno dare visibilità all'offerta formativa del nostro Istituto: open day, locandine cartacee e digitali, pubblicità social, gruppi di lavoro (docenti /alunni)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il



conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardo

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Risultati attesi

Promuovere e far conoscere nel territorio il nostro Istituto e i relativi indirizzi di studio attraverso iniziative di informazione e di promozione. Progettare strategie operative efficienti ed efficaci per la promozione e la realizzazione delle iniziative della scuola sfruttando le competenze, le professionalità e gli strumenti disponibili nel nostro Istituto. Dare maggiore visibilità all'ISS Antonio Magarotto a livello provinciale, regionale e nazionale. Promuovere contatti con enti locali, con famiglie ed associazioni dei sordi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	FOTOCOMPOSIZIONE
	CROSSMEDIALE
	SERIGRAFICO
	SCIENTIFICO
	CREATIVO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Calcio a 11
	Palestra

Approfondimento

Le azioni previste andranno a rafforzare il perseguimento l'obiettivo principale dell'Istituto Magarotto che prevede l'inclusione scolastica.

● MAI PIU' VIOLENZA SULLE DONNE (secondaria di I e II grado)

Si cercherà di sensibilizzare gli adolescenti sull'importanza dell'affermazione e del rispetto dei diritti umani della donna, alla luce di un'attenta analisi della realtà italiana e internazionale con particolare riferimento alla situazione iraniana. Si lavorerà sulla consapevolezza degli ostacoli sociali e culturali, che, nelle diverse società, impediscono il pieno raggiungimento delle pari opportunità. Obiettivo formativo sarà l'interiorizzazione nel proprio vissuto dell'idea dell'identico



valore di tutti gli essere umani indipendentemente dal genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline



Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà

Risultati attesi

Il processo sarà realizzato mediante osservazione diretta dei docenti in merito ai comportamenti e atteggiamenti manifestati dagli alunni rispetto alle competenze stimulate e in base alle caratteristiche dei materiali presentati in funzione della correttezza ortografica e formale, dell'efficacia comunicativa e della completezza degli argomenti proposti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Allineamento disciplinare (secondaria di I e II grado)

L'iniziativa, tesa al miglioramento delle competenze di base (Italiano, matematica e inglese) è rivolta agli alunni sordi e udenti, italiani e stranieri, delle classi della scuola secondaria di I e II grado, in cui si rilevi l'esigenza di intervento. I docenti lavoreranno per: □ Migliorare il rendimento scolastico □ Acquisire un adeguato metodo di studio □ Rafforzare l'autostima □



Incentivare le capacità di analisi, sintesi e confronto □ Recuperare la motivazione allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Priorità



Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISIS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre



finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

Traguardo

Uniformità dei risultati tra alunni sordi e udenti appartenenti alla stessa classe e tra gli studenti di classi diverse. Ci si prefigge di poter procedere all'adattamento delle prove con tempi aggiuntivi affinché anche gli alunni sordi possano svolgere agevolmente le suddette prove e concorrere alla valutazione nazionale essendo inclusi nella statistica generale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardo

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Risultati attesi

Allineare gli studenti nell'apprendimento delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aula generica
------	---------------

● 1922-2022 CENTO ANNI DI PASOLINI (secondaria di I e II grado)

Migliorare le abilità linguistiche e sintattiche dei discenti. Ampliare le conoscenze letterarie del panorama contemporaneo consentendo loro di poter affrontare dei dibattiti su argomenti interdisciplinari e trasversali utili per le prove dell' Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

Risultati attesi

Essere in grado di presentare la vita e le opere dell'artista. Acquisire sempre maggiori conoscenze sul pensiero critico e letterario di Pasolini cercando di dare indicazioni agli alunni sui tempi verbali da utilizzare e sulla sfera semantica dalla quale attingere, in modo che, di volta in volta, acquisiscano competenze sempre maggiori in ambito espositivo e argomentativo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● ICDL - International Certification of Digital Literacy (secondaria di II grado)

Gli alunni sordi e udenti dell'Istituto dimostrano fin dal primo anno di non conoscere gli strumenti digitali che utilizzano, spesso in modo improprio. La realizzazione di tale progetto permette di acquisire un titolo spendibile non solo in ambito scolastico ma anche in ambito professionale. Infatti la I.C.D.L. procura al suo possessore un "credito formativo" spendibile in campo professionale. Inoltre permette di ottenere uno specifico punteggio nella valutazione dei titoli, in relazione ai concorsi, bandi dalle Amministrazioni Pubbliche. Il progetto, con opportuni finanziamenti, può essere esteso a famiglie, docenti, ATA e territorio. Si può auto-finanziare il corso tramite pagamento di una quota di partecipazione da stabilire in funzione degli iscrizioni. Le ore svolte dagli studenti del triennio saranno considerate a vità di PCTO, solo nel caso di superamento degli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

I risultati delle prove Invalsi, anche se non sempre positivi ed omogenei, hanno chiaramente messo in luce come le strategie adottate dalla scuola per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle varie abilità e competenze, nonché per il sano sviluppo della sfera psico-affettiva dello studente abbiano prodotto nel tempo risultati incoraggianti (anche se ancora lontani dagli obiettivi attesi). Le disparità tra



gli alunni sono in diminuzione, l'abbandono scolastico è numericamente poco rilevante e i debiti formativi assegnati sono davvero esigui. Per quanto riguarda le prestazioni degli alunni sordi va sottolineato che la fruizione di prove predisposte e il tipo di test con risposte a scelta multipla e immagini visive risultano congeniali al loro modo di esprimersi, a causa delle difficoltà evidenziate nella comprensione del testo e nella produzione scritta. L'esperienza maturata nella ricerca di metodologie atte a promuovere e favorire l'apprendimento delle varie discipline nei ragazzi sordi è stata messa al servizio dell'INVALSI. Infatti alcuni docenti specializzati dell'ISS collaborano con l'INVALSI a livello nazionale per adattare le prove alle specificità dei ragazzi sordi, riducendo così la frustrazione che deriva spesso dall'insuccesso scolastico. La complessità e varietà dell'utenza presente nella scuola, nell'ambito della quale si annoverano un rilevante numero di alunni e studenti con bisogni educativi speciali (BES), molti dei quali stranieri da alfabetizzare, comporta un grosso lavoro per quanto riguarda la scolarizzazione e l'acquisizione dei livelli base per le singole discipline. Il primo biennio della scuola secondaria di II grado è inoltre finalizzato alla ricerca di strategie per rafforzare la motivazione e consolidare l'acquisizione di un adeguato metodo di studio individuale. La somministrazione delle prove nazionali spesso si verifica in un periodo in cui non tutte le conoscenze, competenze ed abilità richieste sono state conseguite, in particolare per alcuni argomenti di matematica e per la morfologia e sintassi della lingua italiana. La fruizione da parte degli studenti sordi di prove adattate ne facilita la comprensione ed elaborazione ma, nonostante la concessione di tempi aggiuntivi, si evidenziano stanchezza e ridotta concentrazione che talvolta pregiudicano il risultato finale. Va da ultimo evidenziato che l'INVALSI non fa alcuna statistica sugli esiti degli alunni sordi in quanto come alunni non vengono monitorati (fanno eccezione le prove degli esami conclusivi di primo ciclo al termine della scuola secondaria di primo grado). Il punteggio di italiano e matematica della scuola è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Sono presenti diversità di risultati fra le varie classi, dovuti a diversi livelli di partenza nelle conoscenze, competenze ed abilità. La diversità di risultati presenta un quadro di conoscenze più limitato in matematica. In fase di correzione, i docenti hanno comunque rilevato esiti più che sufficienti anche tra gli studenti sordi, con le variabili dovute alle diverse tipologie di sordità, ai sistemi di rieducazione, al vissuto e alla gravità dell'handicap. La disparità di risultati tra gli studenti più dotati e quelli meno dotati risulta in sensibile



regressione nel corso della loro permanenza a scuola, e negli ultimi tempi questo gap sembra diminuire grazie ad interventi mirati sugli alunni più svantaggiati. Per potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche sono stati previsti percorsi di consolidamento e riallineamento in orario curricolare ed extracurricolare

Traguardo

Uniformità dei risultati tra alunni sordi e udenti appartenenti alla stessa classe e tra gli studenti di classi diverse. Ci si prefigge di poter procedere all'adattamento delle prove con tempi aggiuntivi affinché anche gli alunni sordi possano svolgere agevolmente le suddette prove e concorrere alla valutazione nazionale essendo inclusi nella statistica generale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

○ Risultati a distanza

Priorità

Dagli esiti degli scrutini dell'istituto superiore è emerso che gli studenti con giudizio sospeso sono pochi e i debiti si concentrano in matematica, lingue e materie di



indirizzo. I criteri di valutazione adottati sono risultati idonei per garantire il successo formativo degli studenti. Dai dati emersi si evince che gli studenti con giudizio sospeso sono circa il 10% del totale. Dagli esiti degli esami di stato degli ultimi tre anni emerge che non ci sono bocciati, il voto di diploma risulta mediamente basso e nessun alunno ha ottenuto una valutazione pari a 100/100. Ciò è dovuto principalmente al fatto che il Ministero non prevede una rielaborazione delle prove in modo che possano essere fruibili per gli alunni sordi. Inoltre, dopo il conseguimento del diploma, risulta poco agevole la fruibilità dei test di accesso all'Università. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Ciò pregiudica l'accesso ai ragazzi sordi che, non comprendendo le domande non possono essere inseriti nei corsi di laurea. Parimenti, i ragazzi sordi restano esclusi anche dal mondo del lavoro perché non riescono a sostenere un colloquio professionale.

Traguardo

Si prevede l'innalzamento delle competenze linguistiche e logico matematiche per raggiungere risultati più soddisfacenti al termine del ciclo di studi. Ciò permetterà un miglior accesso ai percorsi professionali e universitari. Infine i contatti con gli ex diplomati, inseriti nel mondo sociale e professionale, aiuteranno tutti gli alunni a promuovere l'autostima e la fiducia nelle proprie potenzialità.

Risultati attesi

Il progetto dà la possibilità ai partecipanti di ottenere le quattro certificazioni previste dall'ICDL ma si può concludere, in funzione delle capacità espresse, anche a step intermedi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Educazione alla legalità (secondaria di I grado)

Il progetto intende promuovere la cultura della legalità come esercizio e pratica di cittadinanza attiva anche attraverso il dialogo con il territorio. In classe bisogna rispettare norme di condotta che sono poi gli elementi sostanziali per una buona convivenza perchè qui si possono costruire percorsi di diffusione della legalità, per far sentire l'alunno consapevole e attivo custode delle regole fondamentali della nostra Costituzione e della comunità civile in genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti corretti verificabili inizialmente all'interno del gruppo classe.
Valutazione delle conoscenze acquisite e/o di prodotti realizzati dagli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SESSUALITA' E ALL'AFFETTIVITA' (secondaria di I grado)

Gli/le alunni* tra gli 11 ai 14 anni, vivono un periodo di profondi e continui cambiamenti, sia a livello fisico, per il sopraggiungere della pubertà, che a livello psicologico: emergono le prime difficoltà legate allo sviluppo della sessualità e dell'affettività. Il progetto vuole favorire un'occasione di informazione, riflessione, confronto sul tema della crescita adolescenziale: dai cambiamenti psicofisici della pubertà alle nuove modalità di relazionarsi con se e con gli altri. Tra gli obiettivi si cercherà di: □ fornire informazioni su anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo. □ fornire informazioni di base sulla contraccezione e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria e altrui salute.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione alimentare (secondaria di I grado)

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione: si può avere cura e rispetto di sé conducendo uno stile di vita sano e corretto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare



padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà

Risultati attesi

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Transizione ecologica: Obiettivo 3 - Assicurare la salute e il benessere



● Progetto Continuità (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado)

L'Istituto Magarotto, tra le priorità, si pone la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia - Primaria - secondaria di I e II grado) per garantire agli /alle alunni* un percorso continuo, unitario e trasversale tra i diversi cicli scolastici. Le attività mirano a: □ Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica; □ Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado. □ Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. □ Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunni* che vive serenamente la realtà scolastica abbia i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche



e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunn*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare



l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

La scuola attiva procedure e strumenti condivisi tra i diversi ordini (Infanzia - Primaria e secondaria di I e II grado) per favorire una continuità metodologica- didattica; favorire la socializzazione, l'autostima e la costruzione responsabile della persona dando gli strumenti cognitivi ed affettivi necessari per agevolare l'elaborazione positiva del cambiamento- passaggio da un ciclo a quello successivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Azioni per l'inclusione scolastica

● Servizio d'Interpretariato (tutti gli ordini di scuola e Convitto)

All'interno di una scuola integrata, tra persone sorde ed udenti, è facile trovarsi in contesti, situazioni ed avvenimenti istituzionali in cui è richiesta la figura dell'interprete LIS. Questi è un professionista formato che permette la comunicazione tra lingue, culture e comunità diverse. Finalità generale è garantire una maggiore accessibilità a tutte le persone presenti a scuola, sia a livello didattico che istituzionale. La scuola, quale contesto educativo, deve dare a tutti gli stessi diritti: la comunicazione e la garanzia di un servizio sono importanti e parte integrante della filosofia dell'integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunno*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza



previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

Risultati attesi

Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso si auspica: □ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale □ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica □ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Ulteriori azioni sull'inclusione scolastica

● Corsi di sensibilizzazione alla Cultura Sorda (tutti gli ordini di scuola e Convitto)

La lingua dei segni (LIS) è una lingua naturale che si distingue dalle lingue parlate. Veicola i propri messaggi attraverso un sistema codificato di segni delle mani, espressioni del viso e movimenti del corpo. E' utilizzata dalla maggior parte degli alunni*/student* che frequentano l'Istituto. Molti dei familiari dei loro familiari utilizzano e comunicano con questa lingua. E' necessario che, per favorire la comunicazione, l'apprendimento e nel contempo l'integrazione è necessario che si abbia la conoscenza della cultura sorda. Ad ogni modo, il fine non è soltanto quello di sensibilizzare tutte le figure che lavorano in questa struttura al tema, ma anche preservare la lingua dei segni in sé come parte della diversità linguistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunno*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.



Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

Risultati attesi

n

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità su cui intervenire:

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● AMICI DI PENNA (Primaria e Secondaria di I grado)

Durante l'anno scolastico gli alunni delle classi 1 A, 5A e 5B scriveranno, invieranno e riceveranno mail. Sarà uno scambio continuo di informazioni relative alle più svariate argomentazioni come progetti futuri, orientamento scolastico, sport e ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunn*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo



Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

All'inizio del progetto gli studenti saranno in grado di presentare loro stessi e la loro famiglia (tempo presente), poco per volta potranno descrivere i loro interessi, i loro impegni scolastici, i loro piatti preferiti, i loro sogni (tempo futuro), i viaggi fatti (tempo passato). Si cercherà di dare indicazioni agli alunni sui tempi verbali da utilizzare e la sfera semantica dalla quale attingere in modo che di volta in volta acquisiscano e pratichino competenze sempre maggiori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Laboratorio informatico

Approfondimento

Le attività del progetto rafforzerà l'inclusione scolastica, essendo esso stesso obiettivo principale dell'Istituto Magarotto.

● Laboratorio creativo e mercatino di Natale (Secondaria di I grado)

Il laboratorio creativo consente agli alunni di sviluppare la propria creatività attraverso la manipolazione, l'invenzione, l'osservazione, la costruzione e la sperimentazione. Consente l'apprendimento attraverso il "fare". Facilita l'integrazione all'interno di un gruppo lavorativo e migliora le capacità di gestione autonoma del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche



e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Stimolare la fantasia e la manipolazione. Promuovere il riciclo creativo. Comprendere l'importanza delle fasi di un progetto. Sperimentare e approfondire nuove tecniche: decoupage, cartonaggio, lavorazione della carta, lavorazione della lana cotta, ecc. Imparare ad usare strumenti tecnici specifici, applicare il calcolo e la misurazione ad attività concrete. Valorizzare l'espressione di ogni singolo alunno e del proprio elaborato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Giardino

● BULLISTOP (Secondaria di I e II grado)

Sensibilizzare i discenti sul tema del bullismo, piaga sociale che affligge migliaia di adolescenti. Attraverso l'utilizzo di testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori ci si prefigge lo scopo di contrastare a livello culturale tale fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Sensibilizzazione dei discenti sul tema utilizzando testimonianze vivide di ex bulli, vittime ed educatori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Lo sport Paralimpico nella scuola (Secondaria di I grado)

L'ISS A. Magarotto è una scuola specializzata all'insegnamento degli alunni sordi. Il progetto "Lo sport Paralimpico nella scuola" intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività sportive paralimpiche con l'intenzione di stimolare una pratica sportiva che sia partecipata e gratificante. Vista l'utenza e la specificità della scuola, con questo progetto si vuole promuovere un lavoro che, oltre a valorizzare tutti quei valori insiti nello sport, promuova soprattutto la sua capacità inclusiva. L'attività sportiva scolastica si sviluppa in orario curricolare, con la funzione di promuovere la cultura e l'avviamento all'attività motoria e sportiva paralimpica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Ogni attività sarà sottoposta a monitoraggi iniziali, intermedi e finali per misurare: le presenze, i comportamenti e il gradimento da parte degli studenti delle attività programmate. La valutazione annuale, espressa sotto forma di report, terrà conto dei dati rilevati in fase di monitoraggio ed è mirata a rilevare l'efficienza e l'efficacia del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Luoghi esterni
------	----------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

	Calcio a 5
--	------------

Approfondimento

Le attività del progetto rafforzeranno l'inclusione scolastica, obiettivo principale dell'Istituto Magarotto.

● **Uniti facciamo la differenza (Secondaria di II grado)**

- Rafforzare l'autostima. - Stimolare le capacità critiche. - Favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva. - Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto, delle regole e delle norme di comportamento della convivenza civile. - Far realizzare agli studenti, materiale a supporto della diffusione dei risultati. - Favorire un utilizzo dei social network etico, prudente e consapevole. - Far prendere coscienza del potenziale, talvolta costruttivo, talvolta distruttivo del linguaggio utilizzato sui social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

-Favorire l'inclusione e lo scambio culturale. -Accettazione di sé e della propria corporeità. -



Condividere idee, proposte, materiali e prodotti educando gli studenti ad esprimere le proprie idee in modo civile nel rispetto delle sensibilità altrui. -Consapevolezza dell'alterità, vista nell'ottica della prossimità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La attività saranno volte a rafforzare l'inclusione sociale e al Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale.

● LA CULTURA DELLA PACE PER LA RISOLUZIONE DEI CONFLITTI (Secondaria di II grado)

Gli alunni sordi e udenti della scuola secondaria di secondo grado sono poco informati su tematiche attuali di grande interesse, sia perché riluttanti alla lettura di libri e giornali, sia perché risultano poco interessati ad argomenti che non li riguardano direttamente. L'intento del progetto è quello di ampliare il bagaglio culturale e imparare ad approfondire le conoscenze acquisite, riducendo la tendenza a cogliere solo gli aspetti più eclatanti dei fenomeni. Inoltre si ribadisce l'importanza di diffondere l'educazione alla pace non in termini moralistici o intendendo la pace come passività di fronte all'ingiustizia, ma come educazione al conflitto gestito in modo costruttivo e creativo per una crescita collettiva culturale e sociale. Si prevede di



formare due classi del triennio, che potranno poi condividere le nozioni acquisite con le altre classi dell'Istituto, attraverso appositi interventi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà



Risultati attesi

- educazione alla solidarietà, all'interculturalità, alla tolleranza e all'amicizia fra i popoli (adozioni a distanza); - educazione alla risoluzione nonviolenta dei conflitti (addestramento a risolvere pacificamente le "liti"); - educazione alla legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione, come non cooperazione con l'illegalità (educazione a non acquistare oggetti rubati o di contrabbando); - educazione ai diritti umani e a quelli dei bambini in particolare (campagna antimine, schiavitù dei bambini in alcune aree del mondo); - educazione al consumo critico (ad esempio uso critico dell'automobile, in collegamento con l'educazione stradale, creazione di una maggiore consapevolezza critica circa la pubblicità e il consumismo, analisi dell'impatto ambientale e sociale dei prodotti, per esempio del latte in polvere nel terzo mondo); - educazione alla comunicazione per la sensibilizzazione delle famiglie e dell'opinione pubblica (raccolte di firme, utilizzo dei media e delle reti informative per propagare le idee di pace e le iniziative di solidarietà); - conoscenza dei costruttori di pace e di storie significative (Gandhi, M.L.King, S.Francesco, ecc.)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● ONU AL MAGAROTTO (Secondaria di I e II grado)

Si voglio migliorare le abilità linguistiche, sintattiche, digitali ed espositive. Si vogliono ampliare



le conoscenze trasversali inerenti all'educazione civica al fine di rendere gli alunni dei futuri cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà



Risultati attesi

All'inizio del progetto gli studenti saranno in grado di reperire materiale sugli argomenti assegnati e in seguito lavoreranno per poterlo sintetizzare al fine di poter creare dei prodotti digitali (video, power point, canva) da presentare il giorno della conferenza. Si cercherà di dare indicazioni agli alunni sui tempi verbali da utilizzare e la sfera semantica dalla quale attingere in modo che di volta in volta acquisiscano e pratichino competenze sempre maggiori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Sentiamoci sportivi (secondaria di II grado)

E' istituito all'interno dell' ISS MAGAROTTO il Centro Sportivo Scolastico, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. "Sport senza barriere" è un progetto che intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività sportive, curricolari ed extracurricolari, con l'intenzione di stimolare una pratica sportiva che sia partecipata e gratificante. Vista l'utenza e la specificità della scuola, con questo progetto si vuole promuovere un lavoro che, oltre a valorizzare tutti quei valori insiti nello sport, promuova soprattutto la sua capacità inclusiva delle persone in situazione di disabilità. L'attività sportiva scolastica si sviluppa



in orario curriculare, con la funzione di fornire a tutti la preparazione di base e far emergere propensioni e attitudini del singolo, ed extracurriculare, con avviamento alla pratica sportiva, in "moduli pomeridiani" di una specifica disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Facilitazione dell'inserimento ; Facilitazione nell'inclusione; Miglioramento della socializzazione;
Raggiungimento degli obiettivi previsti;

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcio a 11

Palestra

Approfondimento

Priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



● Io leggo perchè (Secondaria di I grado)

Iniziativa nazionale di promozione della lettura a favore delle biblioteche scolastiche.

Arricchimento della biblioteca scolastica e della fruizione da parte dei/delle ragazz*ai testi e alla lettura. Cura della biblioteca scolastica / di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo



Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze linguistico-comunicative. Sensibilizzazione delle famiglie e degli alunni alla lettura e all'importanza dei libri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Priorità attese: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Orto e giardino didattico (Secondaria di I grado)

L'intervento didattico ha come primo obiettivo una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti. Con questo approccio gli studenti impareranno gradualmente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. L'orto e il giardino, laboratorio a cielo aperto, permetterà ai ragazz* di scoprire, con i piccoli gesti /o osservazioni, che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure questa ha



bisogno per crescere. Gli/le student* potranno approfondire i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli e a leggere, in chiave ecologica, le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Potranno approfondire le conoscenze sulle specie vegetali che definiscono il paesaggio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico, favorendo l'acquisizione bilingue.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Incentivare un percorso verticale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

□ Avvicinare i ragazz* alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni; □ Esplorare, amare e rispettare l'ambiente; □ Incrementare tecniche di osservazione e di sperimentazione della realtà. □ Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto; □ Valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio;

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● Io danzo poetico (Secondaria di II grado)

Il percorso unisce la danza, la poesia e la drammatizzazione di testi, importante per lo sviluppo e la crescita personale di ogni ragazzo. La danza, il teatro e la poesia verranno proposti agli studenti durante il corso dell'anno scolastico come mezzi educativi per favorire l'interesse alle varie forme di cultura e arte. La danza, forma d'arte che prevede la capacità di creare armonia modulando il corpo nello spazio con la coordinazione e l'articolazione dei movimenti ha molti punti di contatto con la poesia: comunicare ed emozionare attraverso il corpo, la parola e i segni. La danza è anche espressione delle diverse realtà culturali che nel corso del tempo si sono evolute e differenziate e come ogni linguaggio è il riflesso di codici, convenzioni e mode. Gli alunni possono imparare a riconoscere repertori coreografici di epoche e culture differenti, acquisendone gli stili. All'interno del progetto proposto la danza, la poesia e il teatro sono mezzi educativi che collaborano alla formazione della personalità, oltre a garantirne benefici psico-fisici ed intellettuali, strumenti con cui si fa movimento in modo piacevole attraverso la graduale acquisizione di coreografie associate alle poesie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Altra priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● A scuola in sicurezza (Tutti gli ordini di scuola)

Sensibilizzare alle buone pratiche di sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con



i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

v

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

Piano di formazione del personale docente

Piano di formazione del personale ATA

● Lissiamo corso di lingua dei segni (Primaria)

- lo sviluppo di conoscenze linguistiche e metalinguistiche nella LIS; - lo sviluppo di una nuova organizzazione delle conoscenze, grazie al bilinguismo bimodale; - la scoperta dell'esistenza di culture diverse e il riconoscimento di pari dignità per tutte le lingue.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunn*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Aumentare e consolidare le competenze in LIS

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altra priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



● Il giornoLISta - giornalino scolastico (Primaria)

Potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alun*n*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica



consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Ci vuole un fiore- Progetto continuità (Primaria)

Il giardino è spazio di incontro e scambio tra gli alunni della scuola Primaria e la scuola dell'Infanzia. Un ambiente di apprendimento e spazio condiviso che si propone di incrementare la consapevolezza e la maturazione personale e dei cambiamenti, la crescita e il passaggio in ambito scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare



padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità, di identità e di libertà

Risultati attesi

Condivisione degli spazi comuni, prendersi cura dell'altro diverso da sé, collaborazione, preparazione all'ingresso nel nuovo ambiente scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Aula Polifunzionale

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



● Ioleggerperchè (Primaria)

Iniziativa nazionale di promozione della lettura a favore delle biblioteche scolastiche. Arricchimento della biblioteca scolastica e della fruizione da parte dei bambini ai testi e alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze linguistico-comunicative. Sensibilizzazione delle famiglie e degli alunni alla lettura e all'importanza dei libri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● AAIRC L'accettazione delle diversità come base per i diritti umani (Infanzia)

Attraverso una selezione di letture, i bambini verranno stimolati a riflettere sulle molteplici diversità, partendo dal micro contesto (sezione) fino ad arrivare al macro contesto (Paesi e culture).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore capacità di riconoscere il valore di ognuno, accettando le diversità come fonte di ricchezza.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Ioleggoperché (Infanzia)

Iniziativa nazionale di promozione della lettura a favore delle biblioteche scolastiche. Arricchimento della biblioteca scolastica e della fruizione da parte dei bambini ai testi e alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunno*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze linguistico-comunicative. Sensibilizzazione delle famiglie e degli alunni alla lettura e all'importanza dei libri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Biblioteca Scolastica “Libri in Libertà” (Infanzia)

Sono coinvolti tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Il progetto verte sul miglioramento delle competenze linguistiche attraverso la lettura; sulle modalità adeguate di utilizzo di un libro; sulla condivisione e l'utilizzo dello spazio biblioteca come bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incremento della sfera linguistico-comunicativa e rispetto delle regole di convivenza sociale.



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altra priorità a cui si riferisce:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Ci vuole un fiore- Progetto continuità (Infanzia)

Il progetto, in continuità tra scuola dell'infanzia e la scuola primaria, utilizzando il giardino come ambiente di apprendimento e spazio Con-Diviso, si propone di incrementare la consapevolezza e la maturazione personale e dei cambiamenti che essa svolge in ambito scolastico. Si intende costruire un primo approccio conoscitivo con il mondo della Scuola Primaria; si stimolerà attraverso la riflessione nel far emergere le emozioni collegate al prossimo ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Condivisone degli spazi comuni, prendersi cura dell'altro diverso da sé, collaborazione, preparazione all'ingresso nel nuovo ambiente scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orto (Infanzia)

Il giardino è un'aula a cielo aperto in cui gli alunni si prenderanno cura della terra, svolgeranno tutto il processo dalla semina ai frutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la cura dello spazio giardino/orto, gli alunni verranno stimolati a osservare i cambiamenti in natura e a svolgere concretamente tutte le azioni necessarie al processo che va dalla semina al raccolto. Si incrementeranno le competenze scientifiche e la sensibilità al rispetto verso l'ambiente e la natura che ci circonda.

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● 1...2...3 Musica (Infanzia)

Sono coinvolti tutti i bambini della scuola dell'infanzia; con tale progetto si accresce il linguaggio musicale in modo naturale. Si stimola la crescita senso-motoria, cognitiva, affettivo-relazionale.



Si abitua i bambini all'ascolto musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescimento delle competenze musicali attraverso il proprio corpo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

altra priorità a cui si riferisce:

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



● Movimento Creativo (Infanzia)

Sono coinvolte tutte le sezioni di scuola dell'infanzia per svolgere un lavoro sulla conoscenza del sé corporeo. Si intende lavorare su una più consapevole e matura conoscenza del sé corporeo guidando i bambini a mettersi in gioco in modo ludico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del sé corporeo e gestione delle proprie emozioni

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Altra priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Le.Pre. 2 Leggimi 0-6 (Infanzia)

Accrescere le competenze linguistiche attraverso la lettura; Accrescere i tempi di attenzione e concentrazione nell'ascolto attivo delle letture. Le sezioni della scuola dell'infanzia verranno divise in due gruppi: per fascia d'età e per competenze comunicativo/linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incremento della sfera linguistico/comunicativa. Sensibilizzazione alla lettura ad alta voce. Formazione sulle tecniche di lettura ad alta voce per il personale coinvolto nella scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

Piano di formazione del personale docente

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Zecchino d'oro accessibile (Primaria)

Il progetto nasce dalla collaborazione con Rai accessibilità. Gli alunni delle classi 3, 4 e 5 impareranno i brani dello Zecchino d'oro e li rappresenteranno in LIS. Una troupe trasformerà uno spazio della scuola in un set di ripresa dove avverrà la registrazione dei brani che andranno in onda su RAI Play per rendere accessibile ai bambini sordi questo storico spettacolo tanto amato dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunno*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e



partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti
nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il
concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

- Arricchimento lessicale. - Conoscere, cantare e amare la musica anche con la LIS, anche
attraverso la pedana sensoriale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altra priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

● Progetto Trentino (Primaria)

Il progetto si articola in uno scambio didattico-educativo-culturale tra la scuola di Roma e quella
di Tonadico (Scuola Primaria J. L. Bernardin) al fine di fornire alla bambina I. S. , sorda dalla



nascita e unico caso nel contesto in cui vive, gli strumenti adatti al suo apprendimento in un'ottica di inclusione, per il conseguimento delle Competenze Chiave, nel pieno diritto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Inclusione e acquisizione della consapevolezza della cultura sorda.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport in classe (Primaria)

Il progetto Sport in classe in collaborazione con Municipio e Fair play ha lo scopo di diffondere e promuovere la cultura sportiva tra i giovani, indicando un'attitudine tesa a comportamenti leali e rispettosi tra gli avversari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunno*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare



padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Sviluppare e consolidare il fair play. Potenziare le capacità motorie degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula Polifunzionale

● **Stem alla primaria (Primaria)**

Il progetto "STEM: che passione!" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico e appassionare alle scienze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

- **Piccolo coro Mani Bianche (Primaria)**
-



Il piccolo coro Mani Bianche è formato dagli alunni delle classi 3, 4, 5 della scuola Primaria e coordinato da un team docenti e assistenti che adattano brani in italiano e/o in inglese e li traducono, adattandoli in LIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunno*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.



Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Arricchimento lessicale. Conoscere, cantare e amare la musica anche con la lingua dei segni italiana. Conoscere l'Inno d'Italia e noti brani musicali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● La vita segreta dell'orto (Primaria)

Gli alunni si occuperanno di seminare bulbi e piante di ortaggi, se ne prenderanno cura per osservare le trasformazioni della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incrementare le competenze civiche ed ambientali e le competenze logico-scientifiche.

Sviluppare le competenze scientifiche, il rispetto verso l'ambiente e la natura che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce:

x Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

x Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Logopedia bimodale (Primaria)

Sedute di logopedia bimodale destinate agli alunni sordi della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivazione all'apprendimento. Prevenzione fallimento scolastico, dispersione e situazioni di disagio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● La violenza non è amore (Primaria)

Riflessioni ed elaborati sul rispetto della donna e dell'altro in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Contrastare la violenza di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
	Aula Polifunzionale

Approfondimento

Priorità a cui si riferisce: Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

● AAIRC. Io cittadino del mondo (Primaria)

Questo progetto nasce come "alternativo" all'insegnamento della religione cattolica nelle classi della scuola primaria, è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. - Lettura di un libro per classe collegato agli argomenti dell'agenda 2030 - Realizzazione di uno storyboard con un fumetto, spiegato successivamente in LIS - Visione di documentari adatti ai bambini inerenti gli argomenti sopra citati



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Garantire la libertà di scelta fornendo un'alternativa alla lezione di religione cattolica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Atelier creativo

Approfondimento



Altre priorità a cui si riferisce:

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Europa Incanto (Primaria)

Il team di adattamento dei testi si riunirà per trasporre le arie delle opere e adattare in Lingua dei Segni; Gli alunni delle classi 1 e 2 quando richiesto dalle famiglie e delle classi 3, 4 e 5 saranno coinvolti in lezioni periodiche durante le quali impareranno le arie segnate. Un esperto esterno proporrà dei laboratori di approfondimento. Al termine del progetto è prevista una rappresentazione completamente accessibile in LIS in un teatro di Roma o ad Ostia Antica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Infanzia: sviluppare i campi di esperienza Primaria: avviare e consolidare le competenze di base in italiano, matematica e inglese nel rispetto del naturale processo di crescita e maturazione di ogni singol* alunn*, con strategie didattiche e ambienti di apprendimento innovativi, pensati per stimolare l'interesse e la partecipazione di tutti.

Traguardo

Accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Sviluppare e ampliare le abilità e le conoscenze di base per il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per la Primaria nelle Indicazioni Nazionali. Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e la crescita personale degli alunni in un'ottica di inclusione.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il



concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà

Risultati attesi

Arricchimento lessicale. Conoscere, cantare e amare la musica lirica anche con la lingua dei segni italiana. Conoscere e apprezzare le principali opere liriche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Aula Polifunzionale

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● **Danceability (Primaria)**

Progetto a carico delle famiglie con pacchetto di lezioni di Dance Ability condotte da un esperto esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Agire in modo autonomo e responsabile in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e del Regolamento scolastico . Comunicare padroneggiando il linguaggio specifico delle diverse discipline. Collaborare e partecipare sapendo interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
Imparare ad imparare utilizzando gli strumenti culturali e metodologici acquisiti nelle varie discipline

Traguardo

Conoscere il significato di gruppo e comunità, dell'essere cittadino del mondo e il concetto di diritto, dovere, di responsabilità , di identità e di libertà



Risultati attesi

Inclusione degli alunni con difficoltà motorie e non. Educare alla conoscenza del sé corporeo. Educare gli alunni al contatto e alla scoperta dell'io interiore.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aula Polifunzionale

Approfondimento

Altre priorità a cui si riferisce: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

● Azioni della scuola per l'inclusione scolastica (Convitto)

La riproduzione della vita attraverso le immagini è una modalità privilegiata per i ragazzi sordi. La forza comunicativa della rappresentazione grafica è certamente il canale migliore per offrire metodologie di apprendimento concrete in ambiti che risultano complessi da esplorare e conoscere. Attraverso questo progetto si incentiva quindi la comunicazione, si rafforza la socializzazione e si sostiene l'autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

v

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Sala

● ARTISTI SI DIVENTA (Convitto)

Aiuta a sviluppare le capacità espressive attraverso il gioco, la scoperta, la sperimentazione. È un percorso formativo e ricreativo. Offre ai ragazzi la possibilità di raccontarsi con l'arte, di divertirsi e socializzare partendo dalla stimolazione sensoriale/visiva e mirando a sviluppare la manualità fine, la capacità di gestire autonomamente un compito per mettere in luce bisogni, aspirazioni e potenzialità. E la manualità si diverte tra colori, fogli, immagini, nastri, oggetti riciclati, colla etc. In questo progetto sono i ragazzi protagonisti delle loro piccole creazioni. È questa una modalità di vivere con entusiasmo i periodi che precedono le festività. In ogni occasione (come



Halloween, Natale, Carnevale, etc.) si realizzano manufatti attinenti. La fase più produttiva è quella prenatalizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

v

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Sala



● VIAGGIANDO CONOSCO (Convitto)

Si interviene su una situazione nella quale si individuano strategie per agire positivamente sulla disabilità sensoriale uditiva. Si promuove e sostiene una migliore attività comunicativa e socializzante. I percorsi individuati per favorire la crescita di ciascun individuo in tale direzione, è strutturata sulla base delle richieste e dei bisogni dei singoli. Le tappe che di settimana in settimana si propongono, sono il risultato del dialogo costante con la comunità convittuale, che esprime esigenze e curiosità attraverso le location indicate. L'abilità del personale educativo risiede nel coniugare le desiderata dei ragazzi con la possibilità di acquisire da parte loro nuove conoscenze che siano diverse dalla didattica e dal quotidiano. In tal modo, si accrescono i valori e si potenziano le singole esperienze. L'uscita collettiva, all'esterno del contesto convittuale, migliora le prestazioni in termini di autonomia e smussa alcune spigolosità umorali e caratteriali presenti all'interno delle dinamiche adolescenziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

v

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Sala

● Fattoria Sociale (secondaria di II Grado)

Il progetto nasce dall'esigenza di soddisfare il bisogno di una formazione trasversale degli alunni con disabilità che in futuro dovranno affrontare il mondo del lavoro e concretizzare il proprio progetto di vita, evitando di prolungare volontariamente la permanenza a scuola per non saper affrontare o non avere alternative valide ai percorsi post-scolastici. La finalità è di permettere ai ragazzi una progressiva costruzione dell'identità adulta attraverso l'acquisizione di un ruolo sociale e lavorativo attivo nel passaggio dall'essere curato al prendersi cura, da destinatario e fruitore a produttore e fornitore competente di servizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Scuola secondaria di I e II grado: rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e inglese di student* sord* e udenti, con innovative strategie didattiche e ambienti di apprendimento progettati per creare interesse e motivazione allo studio; prevenire situazioni di dispersione e abbandono scolastico.

Traguardo

Innalzare i risultati negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese. Limitare l'insuccesso formativo e l'abbandono scolastico. Favorire la prosecuzione degli studi sia universitari che nel percorso ITS. Favorire l'inserimento nel mondo professionale.

Risultati attesi

L'esperienza, svolta presso la fattoria sociale Agricampo Onlus, immersa nella riserva naturale di Decima Malafede, ha come obiettivo primario la ricerca del benessere dei/delle ragazz* e conseguentemente la piena soddisfazione delle famiglie e degli insegnanti curricolari correlato al supporto degli assistenti specialistici (OEPA). Gli effetti riabilitativi o meglio abilitativi guidano alla progressiva assunzione di responsabilità all'interno di attività condivise e mirate alla produzione di beni e servizi. Le attività proposte dalle figure professionali preposte, mirano all'apprendere a lavorare. Significa: responsabilizzazione, affidabilità, rispetto degli orari e della struttura gerarchica, apprendimento di modalità interattive consone ai ruoli e contesti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Altra priorità su cui intervenire: Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SAPER CONSUMARE (Secondaria di II Grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Creare un ecosistema integrato nel quale il mondo fisico e quello digitale possano convivere. Migliorare la consapevolezza e lo sviluppo delle Competenze Digitali. L'attività mira ad elevare le competenze digitali di insegnanti, educatori e studenti e sviluppare le aree del DigCompEdu. Le 6 aree saranno proposte in 6 moduli per formare il nucleo pedagogico del quale docenti e gli educatori hanno bisogno per disporre di strategie di apprendimento efficaci, utilizzando gli strumenti digitali e le competenze del docente/formatore e a quelle dello studente. L'attività pratica sarà focalizzata sulla produzione di una base del modello economico circolare e su un corretto riciclo dei materiali e dei prodotti. La campagna sarà fruita dalle persone sorde del territorio nazionale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si offrirà un percorso formativo di didattica inclusiva che consideri le difficoltà di comunicazione conseguenti al deficit uditivo. Si utilizzeranno strumenti, strategie e materiali multimediali che attraverso il canale visivo, integro nei sordi, intervengano in modo efficace e coinvolgente sul rafforzamento delle competenze linguistiche. Un'altra novità è costituita dal coinvolgimento di attività media educative, di ambienti di apprendimento multimediale e da strategie quali la peer education e il cooperative learning. Questo è volto ad attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri del gruppo ad altri membri di "pari status" in maniera cooperativa. Tutto è incentrato su un tipo di apprendimento Learning by doing che contribuisce a mettere in gioco le conoscenze pregresse, integrando le nuove, attraverso laboratori pratici. Con la campagna social si valorizza il ruolo del giovane sordo, che diventa soggetto attivo della propria formazione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero Istruzione e Ministero Sviluppo Economico



● Orto e giardino didattico (Secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- ☐ Avvicinare i ragazz* alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni;
- ☐ Esplorare, amare e rispettare l'ambiente;
- ☐ Incrementare tecniche di osservazione e di sperimentazione della realtà.
- ☐ Condividere emozioni ed esperienze, legate sia al lavoro di gruppo nell'orto, sia al consumo dei prodotti dell'orto;



□ Valorizzare la biodiversità colturale e culturale del territorio;

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica, Competenze chiave europee

Informazioni

Descrizione attività

L'intervento didattico ha come primo obiettivo una prima scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con gli elementi, le cose, gli oggetti. Con questo approccio gli studenti impareranno gradualmente a osservare, descrivere, fare ipotesi, costruire relazioni. L'orto e il giardino, laboratorio a cielo aperto, permetterà ai ragazz* di scoprire, con i piccoli gesti /o osservazioni, che da un piccolo seme nasce una piccola pianta e di quali cure questa ha bisogno per crescere. Gli/le student* potranno approfondire i temi base dell'alimentazione, della produzione, del consumo e condivisione dei prodotti orticoli e a leggere, in chiave ecologica, le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Potranno approfondire le conoscenze sulle specie vegetali che definiscono il paesaggio circostante.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento richiesto

● Progetto- Educazione alimentare (Secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione: si può avere cura e rispetto di sé conducendo uno stile di vita sano e corretto.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento richiesto

● ONU AL MAGAROTTO (Scuola secondaria di I grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a



vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

All'inizio del progetto gli studenti saranno in grado di reperire materiale sugli argomenti assegnati e in seguito lavoreranno per poterlo sintetizzare al fine di poter creare dei prodotti digitali (video, power point, canva) da presentare il giorno della conferenza. Si cercherà di dare indicazioni agli alunni sui tempi verbali da utilizzare e la sfera semantica dalla quale attingere in modo che di volta in volta acquisiscano e pratichino competenze sempre maggiori.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si voglio migliorare le abilità linguistiche, sintattiche, digitali ed espositive. Si vogliono ampliare le conoscenze trasversali inerenti all'educazione civica al fine di rendere gli alunni dei futuri cittadini consapevoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento richiesto

- **Ci vuole un fiore- Progetto continuità (Infanzia - Primaria)**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

Condivisione degli spazi comuni, prendersi cura dell'altro diverso da sé, collaborazione, preparazione all'ingresso nel nuovo ambiente scolastico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Informazioni

Descrizione attività

Il giardino è spazio di incontro e scambio tra gli alunni della scuola primaria e la scuola dell'infanzia. Un ambiente di apprendimento e spazio Condiviso che si propone di incrementare la consapevolezza e la maturazione personale e dei cambiamenti, la crescita e il passaggio in ambito scolastico.

Ogni alunno planterà in giardino diversi bulbi e semi prendendosi cura di essi ed osservandone la crescita ed il cambiamento. La cura dello spazio giardino sarà portata avanti da grandi e piccoli sotto forma di una nuova collaborazione attiva.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



dell'istituzione scolastica

● La vita segreta dell'orto (Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incremento delle competenze civiche ed ambientali e delle competenze logico-scientifiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppare le competenze scientifiche, il rispetto verso l'ambiente e la natura che ci circonda. Gli alunni si occuperanno di seminare ortaggi e bulbi e si prenderanno cura della terra per osservare la trasformazione della natura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● Stem alla primaria (Primaria)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

v

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppare il pensiero critico e appassionare alle scienze. Ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Fattoria Sociale (secondaria di II Grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'esperienza, svolta presso la fattoria sociale Agricampo Onlus, immersa nella riserva naturale di Decima Malafede, ha come obiettivo primario la ricerca del benessere dei/delle ragazz* e conseguentemente la piena soddisfazione delle famiglie e degli insegnanti curricolari correlato al supporto degli assistenti specialistici (OEPA). Gli effetti riabilitativi o meglio abilitativi guidano alla progressiva assunzione di responsabilità all'interno di attività condivise e mirate alla produzione di beni e servizi. Le attività proposte dalle figure professionali preposte, mirano all'apprendere a lavorare. Significa: responsabilizzazione, affidabilità, rispetto degli orari e della struttura gerarchica, apprendimento di modalità interattive consone ai ruoli e contesti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto nasce dall'esigenza di soddisfare il bisogno di una formazione trasversale degli alunni con disabilità che in futuro dovranno affrontare il mondo del lavoro e concretizzare il proprioprogetto di vita, evitando di prolungare volontariamente la permanenza a scuola per non saper affrontare o non avere alternative valide ai percorsi post-scolastici. La finalità è di permettere ai ragazzi una progressiva costruzione dell'identità adulta attraverso l'acquisizione di un ruolo sociale e lavorativo attivo nel passaggio dall'essere curato al prendersi cura, da destinatario e fruitore a produttore e fornitore competente di servizi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- in continuità

Tipologia finanziamento

- nessun finanziamento richiesto



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL BOARD
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le Digital Board sono uno strumento destinato alla didattica d'aula poiché coniugano la forza della visualizzazione e della presentazione tipiche della lavagna tradizionale con le opportunità del digitale e della multimedialità. Oggi l'evoluzione tecnologica offre dispositivi che permettono di sfruttare le potenzialità di uno schermo interattivo e multimediale utilizzando qualsiasi tipo di superficie e pennarello, oppure attraverso schermi "touch screen", anche della grandezza di un normale desktop che non necessitano di PC e proiettore.

DESTINATARI

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

RISULTATI ATTESI

Facilitare il passaggio da una didattica tradizionale ad una multimodale che consenta agli insegnanti di cogliere le opportunità che le TIC offrono per una attività più efficace e coinvolgente.

Migliorare la partecipazione e la motivazione dell'intera classe. Creare un contesto che favorisca l'integrazione.

Promuovere un uso consapevole e corretto delle nuove



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie per sviluppare nuove modalità di apprendimento e di organizzazione delle conoscenze. Favorire l'integrazione degli alunni con la strutturazione di interventi individualizzati e percorsi didattici calibrati agli specifici bisogni.

Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare tra gli alunni della classe, tra gli alunni e gli insegnanti.

Rendere gli alunni consapevoli che le tecnologie possono diventare un ausilio per costruire le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

Promuovere la partecipazione, il coinvolgimento e la collaborazione delle famiglie.

Promuovere una comunità di apprendimento attraverso una piattaforma online di cui facciano parte alunni e docenti

Titolo attività: STAMPANTE 3 D
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica: la possibilità di realizzare modelli tridimensionali di oggetti concepiti dagli studenti o di concetti o oggetti matematici o scientifici, apre nuove opportunità per motivare e aumentare l'interesse degli studenti nei confronti di queste discipline.

DESTINATARI



Ambito 1. Strumenti

Attività

Tutti gli alunni di tutte le classi potranno usufruire di questi strumenti

RISULTATI ATTESI

Promuovere l'analisi e lo studio della tecnologia di stampa 3D alla didattica sperimentale della matematica e della scienza, affrontando i principali problemi dei ragazzi con difficoltà di apprendimento, in termini di mancanza di attenzione e di basso livello di coinvolgimento;

Fornire delle linee guida per la costituzione di un team interdisciplinare di docenti per una didattica sperimentale che impieghi le stampanti 3D. In questo modo i docenti saranno guidati verso nuovi approcci didattici e saranno invitati a progettare diverse possibili applicazioni della tecnologia della stampa tridimensionale nell'insegnamento delle proprie materie;

Realizzare disegni bidimensionali e tridimensionali attraverso applicativi CAD, gestire l'hardware e le attrezzature necessarie per la stampa 3D, elaborare e correggere un file per la stampa in 3D, analizzare i processi produttivi ed applicarvi la stampa 3D.

Titolo attività: TABLET
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I tablet dati in uso agli studenti, potranno essere



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti per attivare una didattica innovativa che preveda il coinvolgimento di tutte le discipline. Attraverso il tablet gli studenti possono approfondire le lezioni e, guidati dai docenti, compiere un percorso tra documenti e contenuti in modo sempre più interattivo e, sempre attraverso il tablet e l'utilizzo di una piattaforma educativa online, i docenti possono condividere materiali di approfondimento, mentre lo studente può prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali. Sul tablet, potranno essere caricati i libri didattici in formato digitale e gli alunni potranno accedere gratuitamente alle ulteriori risorse digitali pubblicate in rete dalle diverse case editrici. Tuttavia, il libro cartaceo, rimarrà punto di riferimento per lo studio. L'obiettivo della sperimentazione, infatti, non è "semplificare" lo studio, ma aprire le possibilità di approfondimento durante la lezione. Non si tratta quindi di usare semplicemente il libro di testo sul tablet, ma tramite il tablet perseguire una didattica innovativa e chiamare lo studente ad operare in prima persona, attraverso problem solving e webquest cercando le fonti, scegliendo i contenuti, rielaborandoli, presentandoli in classe e condividendo i lavori con tutti. Il tablet potrà inoltre essere arricchito con le App, ovvero programmi applicativi che aiutano a personalizzare l'istruzione, si adattano a diversi stili di apprendimento e sono utili per il sostegno e il recupero dei ragazzi in difficoltà creando classi altamente interattive. Ci sono App per ogni materia, per ogni contenuto e adeguate al livello di istruzione.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Sarà possibile, attraverso l'utilizzo del tablet fornire agli alunni prove, per le verifiche scritte, articolate e a colori (saggio breve, verifiche di Storia dell'Arte, grafici complessi, ecc.) e composte anche di più pagine, evitando così di fare un quantitativo elevato di fotocopie, nell'ottica della dematerializzazione e di risparmio sul cartaceo.

Titolo attività: SCANNER 3 D E
SCANN CUT
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dare agli studenti la possibilità di usufruire di una tecnologia di Additive Manufacturing a basso costo, quale la stampa 3D a filamento o FDM, attraverso la conoscenza pratica dell'hardware e del software coinvolto. Verranno fornite conoscenze di base della modellazione tridimensionale e informazioni sulle più diffuse tecniche di scansione 3D. Gli alunni potranno realizzare un manufatto in stampa 3D FDM partendo da una idea originale o da un componente esistente da ricostruire e digitalizzare in 3D alcuni tipi di oggetti e di modificare la relativa scansione 3D. Lo Scanncut è una macchina da taglio per carta e tessuti con scanner integrato che permette ritagliare velocemente.

Titolo attività: PEDANA SENSORIALE
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La pedana sensoriale ha forma rettangolare ed è realizzata in legno, è dotata di altoparlanti collocati nella parte inferiore che, durante la produzione di suoni e rumori, a contatto con il legno, trasformano la musica in vibrazioni. La pedana è collegata ad un PC e ad una Digital Board e grazie a questi strumenti è possibile sia ascoltare suoni e vibrazioni che vedere immagini e video. Rappresenta, quindi, un' esperienza multisensoriale per tutti ma soprattutto per gli alunni sordi; può essere usata per insegnare a "sentire" la musica attraverso il corpo e imparare a riprodurre il ritmo percepito attraverso la LIS.

Titolo attività: G SUITE EDUCATION
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

G Suite for Education è una piattaforma ideata da Google per la scuola, per consentire a insegnanti e studenti di fare scuola sia in presenza che a distanza attraverso strumenti, applicazioni e servizi come Google Classroom, Google Meet, Google Drive. Con la DAD e la DDI è cambiato il modo di fare didattica e si è registrato un miglioramento nelle competenze digitali degli alunni e dei docenti. G Suite for Education ha il vantaggio di garantire un ambiente protetto, senza spam o pubblicità e uno spazio di lavoro illimitato.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: NUOVI ORIZZONTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

La scuola ha recentemente inaugurato un laboratorio crossmediale per esplorare metodologie di trasferimento della notizia specialistica e scientifica, attraverso la rete e mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, coinvolgendo i giovani nell'elaborazione e nella proposta delle stesse e i docenti nell'analisi e nella verifica dell'apprendimento effettivo, basato sulla sperimentazione sinergica tra contesti di apprendimento formale e informale. Le attività laboratoriali sviluppano e accompagnano i giovani nell'approccio ai modi critici e professionali del trasferimento e della fruizione dei contenuti scientifici, attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Il laboratorio evidenzia lo stretto legame tra "apprendimento" e informazione, che l'essenza specialistica del sapere scientifico implica nel processo di trasferimento dei risultati e dei contenuti della ricerca. L'Istituto promuove a tal fine una didattica attiva, centrata sullo studente, sulle sue esigenze ed attitudini con un spiccato approccio laboratoriale che prediliga un apprendimento induttivo basato sul "fare".

E' questa la prospettiva in cui il laboratorio orienta le sue attività:

- valuta e sperimenta metodologie didattiche e comunicative della scienza, in chiave multidisciplinare, coinvolgendo giovani e docenti nella proposta metodologica e nella sperimentazione.
- accosta i giovani, in chiave di orientamento, alla realtà



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

professionale della comunicazione scientifica, attraverso la somministrazione di contenuti specialistici e metodologie innovative legate all'uso del computer e della rete.

- sperimenta nuovi "modi" creativi di concretizzare il linguaggio scientifico, attraverso una trasmissione crossmediale dei contenuti del progetto, che contempli l'utilizzo di diverse piattaforme e formati tecnologici di cui evidenzi i limiti e potenzialità della rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strumenti per la
condivisione : la classe diventa
digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: docenti e alunni dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

CLASSEVIVA per
tutti

impiego di google calendar quale strumento di
organizzazione temporale del lavoro e degli impegni;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- impiego di google docs quale strumento di condivisione e di lavoro anche contemporaneo fra più colleghi o fra i ragazzi;
- impiego della piattaforma G Suite per organizzare e condividere contenuti con gli allievi ed effettuare verifiche rapide;

- CHROME: come creare un profilo su cui memorizzare le proprie pw, ritrovare le pw dimenticate...
- EMAIL E GRUPPI: come visualizzare le email, in ordine cronologico o per conversazione, i gruppi (I Tuoi Gruppi, Tutti i Gruppi, trovare gruppi e membri di un gruppo)
- CLASSROOM: invitare membri (docenti, studenti, ...), creare un link a meet (problema dei controlli e sicurezza)
- MEET E CALENDAR: problema dei controlli, sicurezza
- DRIVE E GMAIL: spiegare la differenza tra documenti condivisi e documenti allegati (rischio di disallineamento), drive condivisi e file condivisi, livelli di condivisione e ruoli
- impiego delle DIGITAL BOARD in adozione

Risultati attesi: rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Il registro elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dell'Istituto e personale di segreteria

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- formazione all'uso del registro elettronico in adozione;

Risultati attesi: rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari

Titolo attività: Il laboratorio: una
nuova realtà
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e alunni dell'Istituto

Tempo ciclo: aggiornamento annuale

Contenuti:

- impiego delle attrezzature dei laboratori didattici: laboratorio Fablab, Laboratorio Droni, Laboratorio Robotica, lavagne interattive multimediali

- uso delle tecnologie didattiche per gli allievi in difficoltà di apprendimento

Risultati attesi:

- rapido e diffuso accesso a un impiego corretto e condiviso degli strumenti e delle attrezzature in adozione da parte dei destinatari;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- miglioramento dell'apprendimento degli allievi

Titolo attività: Formazione del
personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione è un'opportunità di sviluppo e crescita professionale di cui ogni singolo docente può decidere di avvalersi al fine di incrementare il proprio bagaglio culturale. Molti corsi di formazione vengono organizzati dalla scuola Polo dell'ambito 7 su tematiche attuali. Inoltre la nostra scuola organizza ogni anno dei corsi di sensibilizzazione sulla cultura sorda.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

IST.STAT.PER SORDOMUTI-MATERNA - RMAA8BS01R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche,
- griglie individuali di osservazione,
- scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

L'osservazione dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica, mentre per quanto riguarda le verifiche pratiche avvengono in itinere e al termine di ogni argomento attraverso attività ludico- pratiche.

Allegato:

griglia osservazione 5 anni.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali avviene attraverso l'osservazione dell'alunno avendo come punto di riferimento il campo di esperienza "Il se e l'altro" e attraverso le capacità comunicative maturate.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

VICOLO DEL CASAL LUMBROSO - RMPS09201N

MAGAROTTO - RMRS092019

CONVITTO PER SORDOMUTI - RMVC060009

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche, distribuite nel corso dell'anno, tendono ad accertare i livelli di partenza individuali, i livelli di apprendimento, i progressi e i ritardi degli allievi e a stabilire il raggiungimento o meno degli obiettivi educativo-didattici. Le verifiche sono sempre coerenti con gli obiettivi stabiliti nella programmazione disciplinare ed i risultati vengono sempre comunicati tempestivamente.

I risultati dell'attività didattica ed educativa sono oggetto di valutazione predisposta dai singoli insegnanti e coordinata dai singoli Consigli di classe. La verifica è parte integrante dell'attività educativa e didattica e viene effettuata in momenti diversi utilizzando strumenti individuati dal singolo insegnante e dal Consiglio di classe in sede di programmazione.

I criteri di valutazione delle singole prove di verifica vengono comunicate preventivamente agli alunni.

I risultati delle verifiche scritte e orali vengono comunicati agli alunni.

La valutazione periodica viene resa nota alle famiglie, agli educatori del Convitto, ove presenti e agli studenti mediante la consegna delle pagelle.

La valutazione vuole avere anche un valore orientativo poiché tende a rendere l'alunno capace di autovalutazione, di consapevolezza e di controllo del proprio processo di apprendimento.



Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) in base alle loro potenzialità ed esigenze, con obiettivi specifici sia di tipo educativo che didattico, le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi. Si precisa che nei tre anni conclusivi, secondo la normativa ministeriale vigente, oltre alla valutazione, viene attribuito un credito scolastico che concorre al punteggio finale complessivo dell'Esame di Stato. Tale punteggio si desume anno per anno dalla media dei voti, dal superamento dei debiti formativi e da crediti esterni.

Allegato:

griglia di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno proposte verifiche scritte ed orali ma si terrà conto delle osservazioni del senso civico dei discenti, per rilevare la preparazione acquisita rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di condotta, si richiamano i criteri di cui alle norme dell'art. 78 e dell'art. 79 del R.D. 4.5.1925, n. 653, sostituito dall'art. 2 del R.D. 21.11.1929, n. 2049, nonché, per la parte relativa all'incidenza del voto di condotta, le norme di cui al D.P.R. n.249/1998 D.P.R. n.235/2007, alla legge 169 del 30.10.2008, al D.M n° 5 del 16/01/2009 e al D.Lgs. 62/2017 Il voto di condotta, che fa media con gli altri voti, viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

rispetto del Regolamento d'Istituto e delle sue norme disciplinari
frequenza e puntualità
partecipazione attiva alle lezioni
collaborazione con insegnanti e compagni
rispetto degli impegni scolastici

Allegato:



criteri di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si considerano non ammessi gli alunni che presenteranno:

- Ammessi: TUTTE le materie con valutazione ≥ 6 (compresa ed. civica e condotta)
- Giudizio sospeso: MAX 2 insufficienze (valutazioni inferiori a 6)
- Non ammessi: più di 2 insufficienze (valutazione inferiori a 6)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.Lgs. 62/2017 dispone i seguenti requisiti di accesso all'Esame di Stato.

Candidati interni

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dal D.Lgs. 62/17;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Anche per i candidati privatisti l'ammissione agli Esami di Stato è subordinata allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO



a.s. 2022/2023

Il punteggio assegnato all'interno della banda di oscillazione rispetterà i seguenti indicatori:

Criterio A: media dei voti

Criterio B: assiduità alle lezioni (media delle assenze saltuarie per ciascuna materia inferiore al 15% del totale)

Criterio C: partecipazione al dialogo educativo e alle iniziative organizzate per promuovere l'integrazione e l'offerta formativa della scuola

Criterio D: partecipazione alle attività di arricchimento dell'offerta formativa (Progetti, Open Day, ecc)

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5 (Criterio A), dell'indicatore B e di almeno uno dei due indicatori C e D.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FABRIANI S.M. PER SORDOMUTI - RMMM8BS011

Criteri di valutazione comuni

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza. Le prove, diversificate, graduate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da:

- prove oggettive e non oggettive;
- questionari;
- composizioni;
- relazioni;
- traduzioni;
- disegni e prove grafiche;
- prove di tipo psico-motorio;
- prove di carattere musicale.



Modalità di valutazione

- Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata all'orientamento verso le future scelte.

Allegato:

Criteri di valutazione_.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno proposte verifiche scritte ed orali ma si terrà conto delle osservazioni del senso civico dei discenti, per rilevare la preparazione acquisita rispetto ai livelli di partenza.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti i ragazzi a divenire cittadini rispettosi delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. Il giudizio di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.



Parametri di valutazione del comportamento degli alunni:

1. Partecipazione: interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza e puntualità;
2. Impegno: responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico;
3. Comportamento: rispetto delle persone, rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto del Regolamento interno d'istituto e delle norme di sicurezza;
4. Socializzazione e collaborazione con i compagni ed i docenti; valorizzare le potenzialità del gruppo e le diversità in esso presenti.
5. Metodo di lavoro: autonomia, capacità di organizzazione e utilizzo del materiale di lavoro ed uso degli strumenti delle discipline.

Allegato:

Criteri_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Con la Legge 107 e in particolare con il decreto legislativo 62, " le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva a meno che non vi siano state gravi infrazioni disciplinari o che non si sia verificata parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In entrambi i casi il consiglio di classe può deliberare la bocciatura ma solo dopo aver fornito un'adeguata motivazione. "

In caso di mancata promozione la scuola avvierà percorsi di supporto per colmare le lacune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Con la Legge 107 e in particolare con il decreto legislativo 62, " le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo a meno che non vi siano state gravi infrazioni disciplinari o che non si sia verificata parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In entrambi i casi il consiglio di classe può deliberare la bocciatura ma solo dopo aver fornito un'adeguata motivazione. "

Le prove Invalsi inoltre non saranno parte degli esami conclusivi e non incideranno più sul voto



finale ma saranno requisito fondamentale per l'ammissione all'esame conclusivo. Le prove si svolgeranno entro il mese di aprile, saranno effettuate al computer - computer-based - e contempleranno anche una prova di Inglese.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IST.STAT.SORDOMUTI - ELEM. - RMEE8BS012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, svolgendo diverse funzioni: individuare carenze, aiutare a colmare, stimolare nuovi apprendimenti.

Si utilizza l'autovalutazione da parte dello studente per condurlo a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Allegato:

primaria.criteri.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale e di contitolarità dell'educazione civica prevede un voto con giudizio alla fine del I e II quadrimestre. Il giudizio proposto, utilizzando i nuovi livelli di apprendimento, sarà condiviso in sede di prescrutini per avere un giudizio unico di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Parametri di valutazione del comportamento:



- partecipazione: interesse e partecipazione al dialogo
- impegno: responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico,
- comportamento: rispetto delle persone, rispetto dell'ambiente scolastico, rispetto del regolamento interno dell'istituto e delle norme di sicurezza;
- socializzazione e collaborazione con i compagni ed i docenti;
- metodo di lavoro: autonomia, capacità organizzazione e utilizzo del materiale di lavoro.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al termine della scuola Primaria viene rilasciata la scheda di certificazione delle competenze. Riferimento per l'identificazione delle competenze da certificare è il profilo educativo, culturale, e professionale dello studente al termine del primo ciclo.

Allegato:

certificazione delle competenze ISSS magarotto.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il MIUR mette in atto varie misure di accompagnamento per favorire l'integrazione: docenti di sostegno, finanziamento di progetti e attività per l'integrazione, iniziative di formazione del personale docente di sostegno e curriculare nonché del personale amministrativo, tecnico e ausiliare. Organo consultivo e propositivo, a livello nazionale, in materia di integrazione scolastica e l'Osservatorio per l'integrazione delle persone con disabilità. Vista la peculiarità dell'Istituto, nella pratica quotidiana la scuola realizza molteplici attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, dall'uso della peer education e cooperative learning ai progetti per classi aperte sull'integrazione, il teatro e il coro delle mani bianche. Vengono, inoltre, realizzati percorsi di facilitazione dell'apprendimento linguistico attenti agli stili cognitivi dei singoli alunni attraverso attività di tutoring, metodologie e strategie visive, metodo bimodale con l'uso della LIS. Agli studenti con bisogni educativi speciali sono garantiti strumenti dispensativi e compensativi. Per gli studenti stranieri si strutturano progetti multiculturali volti alla conoscenza e scambio delle tradizioni e culture di provenienza per valorizzare la diversità e laboratori per l'alfabetizzazione linguistica. Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati con scadenze trimestrali. Gli insegnanti sono costantemente formati e aggiornati attraverso corsi di didattica interculturale, L2, psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, etc). Tutte le figure interne ed esterne alla scuola cercano di realizzare azioni sinergiche al fine di migliorare l'inclusione, ognuno secondo la propria funzione. Le attività che la scuola realizza, laboratoriali o di alternanza scuola lavoro presso Cooperative o Associazioni di volontariato sono finalizzate alla costruzione di un 'progetto di vita' concretamente realizzabili. L'utenza della scuola è maggiormente costituita da ragazzi sordi le cui capacità di apprendimento sono differenti e dipendono da fattori variabili (grado di



sordita', altri handicap, ambiente socio-familiare). Le attività di recupero, di potenziamento e attività laboratoriali, ottenuti attraverso la vincita dei progetti Area a Rischio o progetti della Regione Lazio sono realizzate nel lavoro d'aula in tutte le classi attraverso una didattica specializzata per sordi, per BES e DSA, adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Gli obiettivi educativi sono individuati in maniera specifica in tutte le programmazioni redigendo PDP, PEI, e il raggiungimento di essi è monitorato attraverso prove di valutazione in itinere, test e questionari di gradimento a seguito delle quali gli interventi sono rimodulati. Durante ogni anno scolastico sono attivati sportelli per classi parallele mirati a recuperare competenze nella comunicazione della lingua parlata e ad incrementare le abilità tecniche per l'avvio alla professione. Le attività di potenziamento sono mirate soprattutto al rispetto delle diversità culturali attraverso progetti rivolti al sociale e a problematiche giovanili in cui vengono coinvolti diversi soggetti quali docenti, forze dell'ordine, enti locali e associazioni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

OPERATORE EDUCATIVO PER L'AUTONOMIA SCOLASTICA (O.E.P.A.)

L'ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE (ASS.CO.)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al D.lgs. 66/17. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico. Tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento. E' soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ai sensi del D.lgs. 66/17, il PEI è redatto dagli insegnanti della classe in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà genitoriale dell'alunno e con gli operatori sanitari individuati dalla ASL . Nell'ottica di una efficace collaborazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, di cui all'art. 7 del D.lgs. 66/17, vengono ascoltati anche gli operatori destinati all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione. I soggetti coinvolti sono: Dirigente Scolastico Docenti di sezione/ team/ classe Famiglia Figure professionali interne ed esterne alla scuola Operatori della ASL Assistenti specialistici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori vengono consultati in fase preliminare per la conoscenza delle peculiarità dell'allievo. Il confronto prosegue con la redazione di PEI e PDP e al termine, quando viene richiesta l'approvazione del progetto educativo individualizzato o del progetto didattico personalizzato. Durante il percorso scolastico viene attuato un confronto costante al fine di valutare l'evoluzione del processo di inclusione e di apprendimento, secondo quanto disposto dall' art 7 del D.Lgs 66/17

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli allievi è disciplinata dal DPR 122/09 e dal D.lgs 62/17. Inoltre, sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs 62/17 e dal DM n.5669 12 luglio 2011 di attuazione della Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" nonché dalle Linee Guida allegate al citato DM n. 5669/2011, il Consiglio di classe adotta le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A livello generale, la valutazione degli alunni BES deve: -



essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Linee guida nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e/o di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP; - tener conto dei progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento che alla maturazione personale; - tener conto dell'impegno, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: - al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; - al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. All'interno del DPR 122/09, art. 9, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con livelli di apprendimento/voto in decimi" Per gli allievi con disabilità la verifica degli apprendimenti si riferisce in modo prioritario all'osservazione dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nei casi in cui si reputi che l'allievo possa eseguire prove di verifica comuni con la classe, potranno essere valutati eventuali adattamenti e strumenti compensativi o misure dispensative individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel PEI come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



La commissione che si occupa dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento è attenta alle inclinazioni di ogni singolo allievo in un'ottica inclusiva. I percorsi sono pensati per coinvolgere l'intera classe o gruppi di allievi, in modo da condividere l'esperienza formativa.

Approfondimento

Considerate le sue particolari finalità educative, l'Istituto Magarotto prevede in classe la figura del docente unico specializzato, che insegna la propria disciplina e non è affiancato dalla figura del sostegno. Nella nostra scuola il docente è supportato da un ASS.CO anche se nella classe sono presenti più alunni sordi. Nella pratica quotidiana si riscontra da anni la difficoltà di reperire docenti specializzati e si è costretti a nominare supplenti che, spesso non possiedono neanche l'abilitazione per la materia d'insegnamento. Inoltre la presenza nelle classi di ragazzi nei quali la sordità è congiunta ad altre disabilità, senza il docente di sostegno, pone complesse problematiche di gestione. Paradossalmente i docenti con specializzazione monovalente (specifica per l'insegnamento agli alunni sordi) sono pochissimi, dal momento che i corsi vengono attivati raramente e quelli muniti di specializzazione polivalente hanno difficoltà di accesso nelle graduatorie interne. Si è costretti, quindi, a nominare attingendo dalle graduatorie delle scuole vicine. Le procedure richiedono così tanto tempo, che si arriva quasi sempre a nominare dalle terze fasce docenti che hanno pochi mesi di esperienza. Per queste ragioni, malgrado la legge stabilisca che gli alunni con disabilità sensoriale abbiano diritto a rapportarsi con tutte quelle figure che possono garantire il raggiungimento del miglior livello di istruzione, la scuola si trova spesso nell'impossibilità di perseguire le sue finalità. Per quanto riguarda la valutazione degli studenti sordi le griglie stabilite dai dipartimenti vengono adattate dai docenti specializzati, secondo le specificità degli alunni sordi segnanti oppure oralisti, italiani o stranieri.

Il nuovo Esame di Stato prevede per la correzione della prima prova l'adozione di una griglia che verrà inviata dal Ministero e non potrà tener conto delle esigenze di questa minoranza di alunni. Si prevede quindi di strutturare apposite griglie da sottoporre all'attenzione dei commissari esterni, in modo da non penalizzare troppo gli studenti sordi. In merito alla valutazione dell'esposizione orale degli alunni sordi segnanti, che si esprimono solo in LIS, si ipotizza di predisporre un'apposita griglia per stimare la pertinenza dei contenuti.



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI) è una modalità di svolgimento delle pratiche di apprendimento che promuove le attività laboratoriali di ricerca e problem solving da svolgere autonomamente o in gruppo.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Pertanto, vista la particolarità dell'utenza dell'Istituto, la DDI si presenta come un valido ed efficace strumento per la garanzia del diritto allo studio dei ragazzi sordi e udenti anche in situazioni di svantaggio culturale, sociale ed economico.

È un'attività che può essere usata come supporto per la didattica in presenza, per ipotesi di project work, di laboratori da svolgere con alunni con BES, di particolari forme di recupero. Ma diventa l'unica didattica efficace nell'ipotesi di emergenze particolari che proibiscono le lezioni in presenza a scuola, garantendo così la continuità del processo educativo e di apprendimento, e quindi il successo formativo.

I "compiti di realtà" assegnati, che fanno riferimento a situazioni concrete e significative, favoriscono una rielaborazione personale e sviluppano nuovi percorsi che prevedono più soluzioni. Questa modalità coinvolge diverse dimensioni dell'apprendimento: conoscenze, processi, abilità e disposizioni ad agire; incentiva gli studenti ad affrontare problemi complessi e ad acquisire nuove competenze specifiche e tecniche. In questa prospettiva, compito di tutti gli insegnanti è quello di creare ambienti sfidanti e



collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Le attività previste dalla DDI possono essere distinte in:

a. **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
- il social reading, ovvero la lettura sociale, svolta mediante l'uso di app oppure la piattaforma GSuite per leggere un testo online, commentarlo e discuterne secondo le dinamiche tipiche dei social network;
- la scrittura collaborativa, sempre mediante l'uso dell'app della piattaforma GSuite e Drive (Google documenti), che consiste nella produzione da parte del gruppo classe di testi grazie ai singoli contributi dei membri;
- il problem solving collaborativo, ovvero la risoluzione dei problemi in modo collaborativo, dove c'è una condivisione del problema nel gruppo classe. La risoluzione di problemi collaborativa si riferisce



allo sforzo congiunto di coppie o gruppi, a lavorare verso la mutua comprensione e verso la soluzione di un singolo problema utilizzando la piattaforma GSuite messa a disposizione dall'istituto.

b. **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
- la visione di video lezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Per quanto riguarda le attività per i PCTO e i moduli PON, essi possono essere svolti anche in modalità a distanza o rispettando sempre le indicazioni del distanziamento fisico e di tutte le misure di prevenzione.

Eventuali situazioni di difficoltà di accesso alla rete o di reperimento di device da parte degli studenti, per qualsiasi motivo, saranno gestite dai docenti, in accordo con le famiglie, anche con modalità alternative rispetto al digitale. È importante, in ogni caso, coinvolgere le famiglie per avere sempre informazioni sulle attrezzature tecnologiche disponibili.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai



piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni sordi, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, ADHD), i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui tali studenti hanno solitamente dimestichezza. Il Dirigente Scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

LE METODOLOGIE DIDATTICHE

Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e prevedere prove di verifica, se ritenute opportune in base alla specificità e all'età degli allievi. Ogni docente sceglie la metodologia didattica che ritiene più adeguata ai propri alunni (flipped classroom, didattica laboratoriale, didattica integrata, ecc.). La didattica, infatti, viene attuata attraverso diverse forme comunicative, ognuna delle quali presenta diverse potenzialità, al fine di raggiungere la totalità degli alunni, in considerazione dell'età, del livello di competenza digitale dei docenti e degli alunni, delle caratteristiche delle attività proposte, delle condizioni di connettività delle famiglie e di device che hanno a disposizione. Attenzione particolare deve essere posta agli alunni sordi, ai quali va garantita la totale fruizione della lezione (testi adattati, traduzione dei contenuti in LIS, presenza di Assistente alla Comunicazione, OEPA, ecc.).

La produzione di materiali cartacei viene contemplata in casi di particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. In questo caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.



Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Durante le attività sincrone, in caso di compresenza/potenziamento (docente teorico con docente tecnico-pratico oppure docente curricolare e docente di potenziamento) con tutti gli allievi a distanza, questi verranno suddivisi in due gruppi e si attiveranno due collegamenti distinti con i due docenti per assicurare lo svolgimento della lezione a tutti gli allievi.

LE ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO

Si ricorda che i lavori in classe e i "compiti tradizionali" sono funzionali alla didattica "ordinaria" in presenza. Nella DDI è necessario ragionare in termini di "attività di apprendimento" e di sviluppo di competenze, sia qualora sostituisca le attività in presenza (in caso di nuova situazione emergenziale), sia qualora venga utilizzata come supporto della didattica tradizionale.

GLI STRUMENTI

La Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Magarotto prevede:

- 1) L'utilizzo di Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- 2) L'utilizzo del Registro elettronico Spaggiari, che consente ai docenti di annotare le presenze e le assenze alle lezioni, di trascrivere i compiti assegnati e di inserire documenti nella sezione "Materiali didattici", di comunicare con le famiglie.



- 3) L'invio e la ricezione di materiali via email, utilizzando account e gruppi email istituzionali.
- 4) Gli strumenti e le modalità di contatto tra docenti e studenti-famiglie saranno comunicati sede per sede attraverso apposite circolari.
- 5) L'utilizzo di libri di testo con eventuali piattaforme dedicate ai contenuti interattivi.

ORARIO DELLE LEZIONI

In caso di nuovo lockdown (= chiusura totale delle scuole), fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituto si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di nuove situazioni di lockdown in cui la DDI divenga lo strumento unico di espletamento del servizio scolastico, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione per quanto riguarda i primi due cicli di istruzione secondo la seguente modalità:

Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando



improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le piattaforme utilizzate nonché gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso le modalità di contatto con i genitori già utilizzate dalla scuola.

Scuola secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Scuola secondaria di secondo grado: saranno assicurate almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Secondo le indicazioni del Garante della privacy, utilizzate durante il periodo emergenziale della didattica a distanza causato dalla pandemia da Covid-19, non c'è



nessun obbligo di richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni e genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole.

Per garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, la scuola informerà gli interessati (alunni, studenti, genitori e docenti) sulle caratteristiche essenziali del trattamento che viene effettuato. Relativamente ai docenti, la scuola, nel rispetto della disciplina sui controlli a distanza, si impegna a trattare solo i dati strettamente necessari e comunque senza effettuare indagini sulla sfera privata.

I rapporti scuola-famiglia verranno garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati, mantenendo ufficiale le comunicazioni tramite la posta dell'istituto e il registro elettronico.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

I docenti dell'Istituto all'inizio del nuovo anno scolastico hanno usufruito della formazione tenuta dall'Animatore Digitale riguardante l'uso delle nuove tecnologie (piattaforma GSuite for Education riguardo le app classroom, meet, drive, calendar, e moduli) per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo e terzo trimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

La formazione è stata svolta anche sulle nuove caratteristiche introdotte nel RE AXIOS relativamente alla tracciabilità dei ragazzi e docenti per l'emergenza COVID-19.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, saranno previste specifiche attività formative al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Regole di svolgimento delle attività sincrone

Si assumono le seguenti specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

Indicazioni per il personale docente

Art. 1 Ogni docente, dopo aver firmato sul RE nel giorno e nell'ora in cui svolge la lezione, rispettando rigorosamente l'orario di DDI assegnato, caricherà i materiali, le attività e i compiti da svolgere nei corsi attivati in classroom di GSuite, indicando sul RE unicamente l'avvenuta assegnazione di compiti e materiali. I compiti dovranno essere attribuiti dando un tempo congruo per l'esecuzione da parte degli studenti (3-4 gg).

Ogni docente avrà cura di tenere sempre la videocamera accesa durante tutta la lezione, nonché di farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano coniugarsi con un contesto didattico adeguato.

Art. 2 Ciascuna lezione sincrona non dovrà avere durata superiore ai 40'.

Art. 3 Nello svolgimento delle lezioni sincrone, i docenti saranno tenuti a rispettare il proprio orario di servizio.

Art. 4 Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Art. 5 Nel caso di video lezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento e comunicare l'invito al meeting tramite Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati



tramite il loro indirizzo email individuale.

Art. 6 All'inizio della lezione sincrona, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze, riportandole sul RE. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza, utilizzando il RE.

Art. 7 Il coordinatore annoterà periodicamente le comunicazioni avute con le famiglie sulle schede personali dei singoli allievi e/o nelle annotazioni riguardanti tutta la classe.

Indicazioni per gli studenti

Art. 8 Gli studenti sono tenuti alla consultazione quotidiana del Registro Elettronico alla voce **Compiti assegnati** e nei corsi di Classroom, sulla bacheca **Lavori del corso** e/o controllando quotidianamente la casella di posta G Suite (nome.cognome.to@isiss-magarotto.com).

Art. 9 Gli studenti sono tenuti a frequentare le attività a distanza in modo responsabile e a svolgere i compiti assegnati. La partecipazione eventuale alle chat/videochat/lezioni in streaming è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.

Art. 10 L'orario delle lezioni sincrone, comunicato dalla scuola attraverso il Registro elettronico e sul sito d'Istituto, va rispettato rigorosamente. La presenza viene rilevata con regolare appello nominale e annotata sul registro elettronico. Ritardi superiori ai 5 minuti saranno sanzionati con nota disciplinare.

Art. 11 Non sono ammessi ritardi oltre le ore 9.00 se non motivati da visite mediche comunicate anticipatamente e confermate dall'invio di giustificativo rilasciato dalla struttura presso la quale si è svolta la visita, mediante invio di mail alla segreteria (tors010007@istruzione.it).

Art. 12 Per quanto riguarda i ritardi saranno applicate le stesse sanzioni previste dal regolamento d'istituto per la frequenza in presenza.

Art. 13 Qualora un allievo presente risultasse assente ad una lezione successiva, sarà



registrata un'uscita anticipata non autorizzata sanzionata mediante nota disciplinare e non sarà più consentito seguire le lezioni successive. Eventuali uscite anticipate potranno essere autorizzate solo se comunicate entro la prima ora di lezione inviando il modulo di richiesta scaricato dal sito a direzione.to@isiss-magarotto.com mediante la mail d'istituto dell'allievo.

Art. 14 È obbligatorio farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano coniugarsi con un contesto didattico adeguato: alle lezioni sincrone si partecipa vestiti decorosamente ed escludendo dall'ambiente nel quale ci si trova persone che possano arrecare disturbo o interferire con le lezioni.

Art. 15 E' assolutamente vietato l'uso di Google Meet senza la presenza del docente.

Art. 16 Durante le lezioni non è consentito consumare pasti; per tale scopo possono essere utilizzate le pause tra una lezione e l'altra.

Art. 17 Le attività vanno svolte mostrandosi in video. Diversamente le ragioni devono essere motivate, eventualmente anche da parte dei genitori, e comunicate tempestivamente al docente o al coordinatore di classe.

Art. 18 La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato per la consegna è procrastinabile previa giustificazione/informazione al docente.

Art. 19 Prima dell'inizio della lezione sarà cura dello studente organizzare gli strumenti di lavoro (quaderni, appunti, ecc).

Art. 20 È assolutamente vietato registrare o videoregistrare la lezione.

Art. 21 È assolutamente vietato fare foto non autorizzate.

Art. 22 All'inizio della lezione sincrona tutti i partecipanti dovranno attivare microfono e videocamera e, su indicazione del docente che tiene la lezione sincrona, effettuare la prova di collegamento. Dopo l'appello, sarà il docente ad indicare agli studenti di silenziare i microfoni. È obbligo degli studenti, in caso di disattivazione della telecamera, riattivarla immediatamente su richiesta del docente che, nel corso della lezione,



effettuerà controlli sulla reale presenza degli studenti on line. Lo studente sarà considerato assente qualora non risponda alla richiesta del docente di attivare microfono e telecamera. Chi intende intervenire durante la lezione lo segnalerà in chat.

Art. 23 Nel caso in cui vi siano alunni che lamentano difficoltà di connessione, l'Istituto si riserva la possibilità di constatarne la veridicità attraverso i canali ufficiali dei vari operatori telefonici utilizzati. Dopo i dovuti accertamenti, qualora quanto sostenuto non dovesse corrispondere alla situazione accertata, l'alunno verrà richiamato al rispetto delle regole e, se gli episodi di disturbo nell'effettuazione delle lezioni sincrone dovessero ripetersi, verrà sanzionato con nota disciplinare sul registro elettronico.

Art. 24 La partecipazione alle lezioni sincrone viene tracciata per ogni materia (cioè viene rilevata la presenza) ai fini della valutazione dell'impegno e della partecipazione a fine quadrimestre e a fine anno. Si precisa che alla fine della validità dell'anno si dovrà raggiungere almeno il 75% delle presenze in ogni disciplina, salvo per eventuali deroghe che saranno valutate per ogni singolo caso.

Art. 25 Qualsiasi comportamento volto a provocare disturbo o perdita di tempo verrà sanzionato con nota su RE, come da regolamento disciplinare.

Art. 26 L'alunno è responsabile del proprio account e del link di accesso della piattaforma, che non vanno comunicati ad altri. In caso di accesso di estranei con le credenziali di uno studente, lo studente medesimo sarà ritenuto responsabile dell'intrusione, ai sensi della violazione della privacy dei partecipanti, e sanzionato secondo Regolamento d'Istituto.

Allegati:

griglia valutazione dad.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Gli incarichi di responsabilità sono distribuiti in base alle competenze e alle esperienze maturate da tutto il personale scolastico nei rispettivi ambiti di assegnazione. L'organigramma di Istituto viene condiviso collegialmente e viene pubblicato sul sito web in una logica di perfetta trasparenza. Le funzioni strumentali, i dipartimenti, i referenti dei progetti, i referenti BES sono scelti in base ai titoli e alle competenze professionali. Le risorse umane sono impiegate sia in base ai titoli e alle competenze certificate, sia in base alla predisposizione personale e alle capacità organizzative dei docenti nei diversi ambiti di azione. Allo scopo di migliorare l'offerta educativa, la scuola promuove iniziative formative specifiche per i docenti al fine di metterli nelle condizioni migliori per svolgere gli incarichi e i compiti che saranno ritenuti prioritari per il funzionamento dell'Istituto. Anche tra il personale ATA i compiti sono chiaramente suddivisi: nell'assegnazione dei ruoli, vengono esaminate le esperienze lavorative pregresse e si cerca, ove possibile, di attribuire funzioni e mansioni nelle quali le persone risultino più propense e preparate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

E' chiamato a sostituire il dirigente scolastico quando è assente e a svolgere i seguenti compiti su sua delega : - coordinamento delle attività stabilite dagli organi collegiali nel Piano annuale delle attività - attuazione dell'orario delle attività scolastiche - funzioni di rappresentanza dell'Istituto. Predispone il piano delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti, secondo i criteri stabiliti dal contratto integrativo, e della relativa documentazione ai fini della retribuzione delle ore di supplenza. Traccia il quadro generale delle ore a disposizione per le supplenze, sia di quelle a completamento di cattedra, sia di quelle a pagamento, e ne cura la pubblicazione. Redige, di concerto col DS, il Piano annuale delle attività dei docenti. Predispone, in accordo col D.S., le circolari rivolte a docenti, studenti e famiglie. Fornisce chiarimenti sulla corretta applicazione di quanto stabilito nelle circolari interne. Emette i permessi uscita anticipata degli studenti, verifica il raggiungimento dei limiti imposti dal Regolamento d'Istituto (in collaborazione con i coordinatori dei C.d.C.). Predispone le uscite anticipate e le entrate posticipate di tutta una

2



classe. Raccoglie i verbali dei C.d.C. sia in formato cartaceo che informatico e ne cura l'archiviazione a fine anno scolastico. Redige i calendari degli esami di idoneità ed integrativi. Cura i rapporti con □ Il Convitto (Educatori e collaboratori) □ Scuola – famiglia : accoglienza dei genitori, comunicazioni. □ Enti Esterni □ Referenti di Plesso (T.Silvestri-SMS Fabriani), IC (PD), IPSIA (TO).

Funzione strumentale

Funzione Strumentale: "RAPPORTI con EE.LL. per ASS.CO e O.E.P.A." per l'a.s.2022/2023

Coordinare i rapporti con Enti pubblici per ciò che riguarda la propria funzione; Progetta e coordina il lavoro delle ASS.CO e O.E.P.A. nelle classi; Promuove e coordina azioni di integrazioni tra ASS.CO. e O.E.P.A. e studenti; Partecipa ad incontri promossi da istituzioni, enti locali, associazioni, reti di scuole, ove necessario, anche rappresentando l'Istituto e il Dirigente Scolastico; Organizza corsi di aggiornamenti dei docenti sulla L.I.S., sulla didattica specializzata per i Sordi e corsi di sensibilizzazione sulla cultura sorda; Propone al Collegio docenti progetti, attività di innovazione, ricerca e sperimentazione nell'ambito della sordità; Coordinare il monitoraggio in itinere e la valutazione finale dei progetti e delle attività realizzati da ASS.CO e O.E.P.A., predisponendo la documentazione specifica, ai fini della rendicontazione da presentare agli Enti competenti; Relaziona periodicamente al Dirigente Scolastico, sulle attività svolte, connesse con la funzione; Predisporre una relazione da presentare in Collegio dei Docenti alla fine dell'anno scolastico, inerente alle

4



funzioni richieste e a quelle descritte nella nomina. Funzione Strumentale Sostegno Processi Innovativi Didattica Specializzata PRIMARIA SECONDARIA DI I E II GRADO A.S. 2022/2023. Facilita presso i Docenti lo sviluppo di competenze didattiche ed organizzative, fornendo fac-simili per la predisposizione delle programmazioni didattiche che tengano conto dei P.A.I. e dei P.I.A., delle U.D.A., dei P.E.I. e dei P.D.P. Fornisce ai docenti, in appositi incontri, indicazioni per la realizzazione di azioni didattiche mirate alle esigenze degli studenti sordi. Fornisce ai docenti indicazioni per ciò che attiene la redazione dei verbali degli scrutini intermedi e finali, fornendo, laddove necessario, un fac-simile per la redazione degli stessi, monitorando che siano redatti secondo le istruzioni impartite e, nel caso, richiamando i docenti segretari ad apportare le modifiche necessarie. .

Capodipartimento	RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO LINGUISTICO-STORICOSOCIALE DIPARTIMENTO LOGICO MATEMATICO DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE PIA DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE MAT DIPARTIMENTO TECNICO SETTORE SC Convoca e coordina le riunioni del dipartimento. Cura la correlazione dell'impianto disciplinare complessivo, con particolare riguardo, per l'Istituto professionale, alla progettazione di U.D.A. funzionali al raggiungimento delle competenze specifiche del settore. Coordina le proposte dei docenti del proprio dipartimento relativamente alla progettazione interdisciplinare e alle iniziative extra curriculari. Concorda, coi responsabili dei P.C.T.O., la	5
------------------	---	---



curvatura delle programmazioni disciplinari. Con cadenza bimestrale fornisce al D.S. una relazione sintetica sul lavoro svolto.

LABORATORIO SCIENTIFICO LABORATORIO
ELETTRICI LABORATORIO FOTOCOMPOSIZIONE
E SERIGRAFIA LABORATORIO AZIENDALE
LABORATORIO ATELIER CREATIVO PALESTRA E
CAMPO DI CALCIO PALESTRA CONVITTO
FOTOCOMPOSIZIONE E SERIGRAFIA ICDL
CROSSMEDIALE MULTIMEDIALE AZIENDALE

Responsabile di
laboratorio

verifica ed aggiorna il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; espone e diffonde il regolamento; fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti il corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; compila e aggiorna le schede di sicurezza dei prodotti chimici, laddove in uso nel laboratorio; indica le modalità di smaltimento degli scarti di lavorazione, laddove presenti; effettua la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate, segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; segnala al DSGA le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; partecipa alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio. Alla fine dell'anno scolastico il responsabile riconsegna alla DSGA gli inventari aggiornati con i movimenti intervenuti.

10



Animatore digitale	c	2
Team digitale	v	20
RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA	RESPONSABILE DELLA BIBLIOTECA custodisce, in quanto sub consegnatario, i testi e i dvd presenti nella biblioteca/ videoteca in base ad elenchi descrittivi sottoscritti con il D.S.G.A. ed è, inoltre, responsabile del funzionamento della stessa; sovrintende all'aggiornamento periodico dell'inventario. All'inizio e alla fine di ogni anno ne verifica la corrispondenza; comunica, con una relazione scritta al D.S.G.A., ogni mancanza a qualsiasi titolo avvenuta dei libri in consegna; viste le necessità didattiche, controlla l'aggiornamento dei testi; raccoglie le richieste degli utilizzatori della biblioteca e le presenta insieme alle proprie al Dirigente Scolastico e al DSGA al fine di redigere il piano degli acquisti.	4
COMITATO MEMBRO DI VALUTAZIONE	COMITATO MEMBRO DI VALUTAZIONE Esprimere pareri sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo; Valutare il servizio, di cui all'art. 448 del D.Lgs 297/94, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (NB:se la valutazione riguarda un membro del comitato, questi verrà sostituito) Riabilitare il personale docente, di cui all'art. 50 del D. Lgs. 297/94	2
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE promuovere iniziative per il diritto alla salute nei luoghi di lavoro; vigilare sulla presenza dei cartelli del divieto di fumo in tutti i locali accessibili agli alunni e al pubblico; promuovere la diffusione della cultura della Salute e	3



	dell'assunzione di comportamenti consapevoli negli studenti e in tutto il personale; coinvolgere gli studenti in iniziative e progetti inerenti il tema della Salute; informare il DS delle eventuali criticità riscontrate	
EDUCARE AL VOTO	EDUCARE AL VOTO Organizza e coordina le operazioni relative alle elezioni degli Organi Collegiali	2
COMMISSIONE PROVE INVALSI	ELABORAZIONE PROVE INVALSI Prendere visione delle comunicazioni ufficiali relative alle prove INVALSI aggiornare i dipartimenti interessati Coordinare l'organizzazione delle prove con il supporto della segreteria e dell'assistente tecnico Supervisionare il corretto svolgimento delle prove Analizzare i risultati delle prove svolte e fornisce indicazioni per l'autovalutazione d'istituto.	7
RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (COMMISSIONE ORARIO)	RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (COMMISSIONE ORARIO) Redigere una proposta dell'orario scolastico provvisorio per un corretto avvio dell'anno scolastico; Redigere una proposta dell'orario scolastico definitivo, in considerazione esclusiva delle esigenze di qualità organizzativa del servizio scolastico e del funzionamento didattico generale efficace.	4
MEMBRO DELL'ORGANO DI GARANZIA	MEMBRO DELL'ORGANO DI GARANZIA Come previsto dal D.P.R. 235/2007, l'Organo di Garanzia ha il compito di decidere in materia di ricorsi avverso provvedimenti disciplinari o in caso di violazione o errata applicazione del Regolamento d'istituto.	4
REFERENTE della	ORIENTAMENTO IN ENTRATA. Sovrintende alle	5



COMMISSIONE
ORIENTAMENTO E
PROMOZIONE DI
ISTITUTO per l'attività di
ORIENTAMENTO E
PROMOZIONE

attività di scuola aperta e all'organizzazione di OPEN DAY per la promozione dell'Istituto; Organizza visite di allievi di classi terminali di altre scuole in visita presso l'Istituto. Cura i rapporti con le famiglie ORIENTAMENTO IN USCITA Con i docenti della Commissione Orientamento, prepara studentesse e studenti ad affrontare i colloqui di lavoro; Con i docenti della Commissione Orientamento, prepara studentesse e studenti alla stesura del curriculum vitae europeo; Organizza incontri con gli operatori del mondo del lavoro; Coinvolge studentesse e studenti nelle giornate di open day presso le Università del territorio.

REFERENTE BES

REFERENTE BES Di concerto con il coordinatore di classe, Individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali; Programma e coordina azioni di screening; Predisporre la stesura del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio Docenti; Valuta, di concerto con la famiglia e il DS, l'invio ai servizi sanitari i soggetti considerati a rischio BES; Promuove attività di formazione-aggiornamento, provvedendo a diffondere tra i docenti le normative di maggiore rilevanza; Organizza le periodiche riunioni del G.L.I., così come previsto dal D. Lgs. 66/2017; Propone alla scuola l'acquisto di materiale specifico; Supporta i colleghi per l'individuazione e l'attuazione dei criteri di valutazione dei soggetti con BES.

2

REFERENTE DEL PIANO
DELLA FORMAZIONE

REFERENTE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE Raccoglie, in accordo col DS, le proposte di formazione rivolte ai docenti e le inoltra al personale in servizio. Partecipa alle riunioni di Ambito, per individuare le aree per le quali

1



	attivare corsi di formazione, dopo aver raccolto il fabbisogno formativo espresso dai docenti.	
NIV	<p>REFERENTE DELLA COMMISSIONE PTOF-NIV Coadiuvare il DS nella raccolta dei progetti dell'Istituto e partecipare attivamente ai lavori della Commissione nelle attività relative al processo di aggiornamento del P.T.O.F.; Coadiuvare il DS nella raccolta di dati e di informazioni e partecipare ai lavori per l'aggiornamento annuale del Rapporto di Autovalutazione - R.A.V.; Coadiuvare il DS nella raccolta di dati e di informazioni e partecipare ai lavori di predisposizione della Rendicontazione Sociale - R.S.</p>	8

RESPONSABILE DEL CONVITTO	<p>RESPONSABILE DEL CONVITTO Il coordinatore è il referente relativamente ai problemi generali del Convitto. Predisporre settimanalmente la programmazione educativa degli Educatori, il loro orario di servizio nonché il piano delle sostituzioni dovute ad assenze improvvise degli Educatori assenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento, sollecita e favorisce l'uniformità di obiettivi, di metodologie della programmazione educativa, coordinando altresì la programmazione del Collegio degli Educatori. Periodicamente acquisisce dai singoli educatori informazioni atte a monitorare l'andamento generale e individuale dei convittori. Qualora individui situazioni critiche, di concerto con i colleghi, predisporre le strategie di intervento e le comunica alla famiglia. Raccoglie informazioni, richieste, esigenze degli studenti e delle famiglie, tiene contatti telefonici con le famiglie e con l'esterno. In assenza del Dirigente Scolastico è</p>	1
---------------------------	--	---



	delegato a presiedere le riunioni per la programmazione educativa. Funge da raccordo con la Dirigenza	
RESPONSABILE SITO WEB	RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DEL SITO WEB Periodicamente effettua il back up di quanto pubblicato sul sito web Analizza le falle di sicurezza del sito web e verifica periodicamente il sistema, effettuando i dovuti test e aggiornamenti Amministra e gestisce il sito web, si occupa del suo corretto funzionamento; Risolve eventuali problematiche tecniche; Coordina e supervisiona le attività del web editor della sede assegnata; Coordina l'editing e la grafica del sito web; Informa il DPO e l'Amministratore di Rete sulle non corrispondenze con le norme di sicurezza e su eventuali incidenti	1
SEGRETARIO VERBALIZZANTE del Collegio dei Docenti	SEGRETARIO VERBALIZZANTE del Collegio dei Docenti: Redige in forma sintetica i verbali delle riunioni del Collegio Docenti; Trasmette bozza al Dirigente scolastico e ai docenti, in tempo utile perché possano da ciascuno essere effettuati gli opportuni riscontri; Aggiorna il raccoglitore dei verbali del Collegio dei Docenti.	4
TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO	"Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". In particolare si richiama quanto disposto dal D.M. n. 850 del 27/10/2015, con cui il MIUR ha fornito indicazione in merito a "Obiettivi, modalità di valutazione del grado di raggiungimento degli stessi, attività formative e	3



criteri per la valutazione del personale docente ed educativo in periodo di formazione e di prova”, ai sensi dell’articolo 1, comma 118, della legge 13 luglio 2015, n. 107; Accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l’efficacia dell’insegnamento. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12, comma 4, DM. cit.); Condividere con il docente neo - assunto la redazione della programmazione disciplinare annuale di quest’ultimo (art. 4, comma 2, DM cit.); Collaborare con il docente neo - assunto per la stesura del bilancio di competenza iniziale e finale (art. 5, DM cit) Viene ascoltato dal Dirigente Scolastico per la stesura del patto dello sviluppo personale (art. n. 5 comma 3, DM cit.); Stende un progetto per le attività di osservazione in classe a cui dedicare almeno 12 ore annue confrontandosi e rielaborandolo successivamente con il docente neo-assunto (art.9, DM cit.); Accoglie il docente neo assunto nelle proprie classi per le attività di osservazione che deve essere finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell’azione di insegnamento; L’osservazione è focalizzata sulle modalità di conduzione delle attività e delle lezioni, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivati, sulle



	<p>modalità di verifica formativa degli apprendimenti (art. 9, DM cit); Nell'ambito della seduta del Comitato per la Valutazione, presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto (art. 13, comma 3, DM cit.); Collabora con il Dirigente Scolastico nell'organizzazione dell'attività di accoglienza, formazione, tutoraggio, supervisione professionale (art.15, comma 5. DM cit.)</p>	
Sito Web - EDITOR	<p>Sito Web - EDITOR Crea contenuti ed elabora testi per la pubblicazione sul sito Web Reperisce informazioni utili per la redazione di testi da pubblicare sul sito Web.</p>	2
RESPONSABILE SEDE	<p>Cura con il DS i rapporti con alunni e famiglie; Ha compiti di preposto riguardo alla normativa sulla sicurezza; Giustifica, in sostituzione del DS, le assenze, i ritardi, i permessi degli alunni; Diffonde le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, se richieste, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; Assicura l'esecuzione delle circolari interne ed il rispetto della normativa; Assicura la circolazione delle comunicazioni ai genitori, agli alunni; Riferisce al DS e al DSGA di situazioni concernenti le attività, i locali, le strumentazioni; Verifica quotidianamente le assenze dei docenti e le possibili sostituzioni segnalandole alla sede centrale; Cura, in collaborazione con il docente responsabile dell'orario, la sostituzione dei</p>	3



	<p>docenti assenti; È responsabile della custodia degli atti e della corrispondenza con la Presidenza; Riferisce al DS sulle problematiche del plesso; Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DS e al DSGA; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Sovrintende al corretto uso degli strumenti ed altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai docenti.</p>	
REFERENTE CYBERBULLISMO	<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del Cyberbullismo, avvalendosi laddove necessario della collaborazione delle forze dell'Ordine e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio; Cura la diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione); Cura la sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; Raccoglie e diffonde la documentazione e le buone pratiche realizzate; Progetta attività specifiche di formazione; Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.</p>	3
Responsabile Progetto PCTO	<p>Registrare gli alunni e i tutor interni sulla piattaforma PCTO del MIUR Coordinare le attività da svolgere sulla piattaforma PCTO del MIUR Predisporre ed aggiornare la modulistica dell'alternanza scuola lavoro Monitorare le attività dei tutor interni e degli alunni in stage Supportare i tutor nelle varie attività Raccogliere ed archiviare tutta la documentazione a fine a.s. Inserire in piattaforma SIDI dei dati degli alunni e</p>	1



	delle attività di stage svolte.	
Referente Registro Elettronico	Definisce specifiche procedure per il corretto uso del registro elettronico; Fornisce istruzioni a tutti i docenti sull'utilizzo del RE, anche attraverso incontri specifici; Affianca tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorarne l'utilizzo, raccogliere le criticità, cercare soluzioni ad eventuali punti di debolezza del sistema; Monitora il funzionamento del Software e tiene contatti con i suoi sviluppatori per migliorarne l'efficacia; Prepara il software per gli scrutini infra periodo e finali; Affianca i coordinatori di classe nella gestione dei tabelloni e delle stampe dei risultati finali degli scrutini; Organizza, in raccordo con la segreteria, l'accesso alle famiglie al R.E., secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.	1
Riferente DDI	predispone il Piano scolastico per la didattica digitale integrata; comunica alle famiglie e agli studenti i suoi contenuti; avvia una rilevazione del fabbisogno di tablet, pc e connessioni (studenti e supplenti privi della Carta docente); stabilisce l'orario della DID, prevedendo anche un orario minimo per la Didattica a Distanza nel caso in cui la scuola, in considerazione dell'emergenza epidemiologica, debba chiudere; coordina le attività per la D.D.I.; comunica alle famiglie le determinazioni della scuola; rileva il fabbisogno di strumentazioni da parte degli studenti.	4
Accoglienza nuovi docenti	Presenta ai nuovi docenti la scuola, le finalità formative, le sue risorse, i suoi problemi, gli aspetti organizzativi, i principi educativi, gli strumenti di verifica e valutazione, al fine di	7



inserirsi nel nuovo contesto di lavoro in modo funzionale, costruttivo, organico; Fornisce al nuovo docente i seguenti documenti: PTOF di Istituto, Patto di corresponsabilità, Piano delle Attività, Calendario scolastico, elenco dei Coordinatori di classe, elenco dei Libri di Testo; Favorisce lo scambio di conoscenze e competenze al fine di ottimizzare il lavoro di équipe.

COMMISSIONE
ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Attività di scuola aperta: organizzazione OPEN DAY per la promozione dell'Istituto. ORIENTAMENTO IN USCITA Preparazione e guida all'ordine di scuola successivo

28

Commissione valutazione
titoli Liceo Sportivo

Il liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è un indirizzo volto all'approfondimento delle scienze motorie e di più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisca, in particolare, l'acquisizione dei valori propri della cultura sportiva coniugati con gli insegnamenti specifici di un liceo. La normativa vigente prevede la formazione di una sola classe per anno scolastico pertanto, viste le numerose richieste, fa sì che questo indirizzo sia a tutti gli effetti a numero chiuso. Per tali motivi è prevista una commissione valutazione titoli che, tenuto conto dei criteri di ammissione stabiliti dagli organi collegiali, ha il compito di analizzare le domande d'iscrizione per la stesura di una graduatoria di merito.

3

Commissione
comunicazione Social
Media

La commissione provvederà alla diffusione di immagini e video per la divulgazioni delle attività e progetti dell'istituto.

6



Commissione organizzazione eventi culturali	La commissione organizza: uscite didattiche con visite guidate, in lingua italiana e Lis, e manifestazioni culturali, di interesse didattico.	3
---	---	---

Amministratore Piattaforma Google Workspace Roma	La figura si occuperà della gestione della piattaforma Gsuite	1
--	---	---

Referente P.F.I.	Il referente si occupa di coordinare i docenti tutor dei discenti per l'individuazione dei bisogni formativi di ogni studente, il riconoscimento dei crediti, la definizione degli obiettivi individuali, la formalizzazione degli strumenti per la personalizzazione, la documentazione del percorso di studi.	1
------------------	---	---

Tutor studenti Atleti di alto livello	Il "Progetto didattico Studente-atleta di alto livello" disciplinato con il decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279, in attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g) della Legge 13 luglio 2015, n. 107, in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale. Nell'ambito della dimensione educativa che affianca lo Studente aderente al Progetto in esame, si ribadisce il rilievo fondamentale che assume l'interazione tra la Scuola e gli Organismi sportivi di riferimento (attraverso i rispettivi Tutor scolastico e sportivo) e la Famiglia. Il Tutor scolastico oltre che costituire indispensabile raccordo tra le varie	2
---------------------------------------	---	---



	<p>componenti educative, valorizza l'esperienza dello Studente accompagnandolo nel processo di crescita nelle relative competenze disciplinari, trasversali e sportive.</p>	
Referenti Educazione civica	<p>Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	4
Coordinatori Educazione Civica	<p>La legge 92/2019 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica .</p>	21
Referente valutazioni cognitive CNR	<p>Il referente aiuta i Coordinatori a prenotare le valutazioni cognitive dei discenti sordi presso lo sportello sordità del ISTC CNR. Le valutazioni consentono l'aggiornamento dei PEI con dati significativi e utili per definire gli interventi didattici individualizzati.</p>	1
COORDINATORI DI CLASSE	<p>□ Il coordinatore è il referente relativamente ai problemi generali della classe con particolare riguardo a situazioni di criticità quali assenze, ritardi, disciplina e rendimento, acquisendo periodicamente dai singoli docenti informazioni atte a monitorare l'andamento della classe e dei singoli alunni. □ Nel rispetto della libertà di insegnamento, sollecita e favorisce l'uniformità</p>	38



di obiettivi, di metodologie, di criteri di valutazione in sede di programmazione didattico - educativa e sovrintende alla elaborazione della programmazione del Consiglio di Classe. □ Raccoglie le programmazioni disciplinari dei singoli docenti in formato cartaceo e informatico PDF, verifica che siano coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione generale della classe, avendo cura di inoltrare alla Vicepresidenza tutti i pdf relativi alle programmazioni dei singoli docenti in una cartella zippata, onde consentirne l'archiviazione e la pubblicazione sul sito. □ Coordina gli interventi di D.D.I. dei docenti della classe, rapportandosi col Referente D.D.I. e con l'Amministratore della piattaforma G-Suite. □ Qualora individui situazioni critiche per assenze, ritardi, disciplina e rendimento, di concerto con i colleghi del C.d.C. predispone le strategie di intervento e le comunica alla famiglia. □ Ai fini della redazione di P.E.I. e P.D.P., controlla che la documentazione agli atti della scuola sia aggiornata, eventualmente sollecitando gli esercenti la responsabilità genitoriale ad effettuare le necessarie revisioni come prescritto dalla normativa in vigore. □ Promuove presso i docenti la predisposizione di P.E.I. e P.D.P., per poi sottoporli agli esercenti la responsabilità genitoriale ai fini della prevista sottoscrizione. □ Sovrintende alla stesura della Scheda Informativa Individuale ed alla notifica dei crediti e debiti formativi agli studenti e alle loro famiglie. □ In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di Classe, del quale deve redigere il verbale. Redige



	il verbale delle riunioni dei consigli di classe ordinari e straordinari □ Funge da raccordo con la Dirigenza.	
GRUPPO PREVENZIONE DISPERSIONE	AA	9
Tutor PCTO	□ Contatta le aziende per valutare la possibilità di inserire gli alunni nell'attività lavorativa; □ Predisponde la convenzione; □ Collabora con il tutor aziendale per programmare le attività da realizzare durante gli stage; □ Predisponde il calendario degli stage; □ Visita periodicamente gli alunni in stage; □ Tiene aggiornato il consiglio di classe sulle attività svolte e da svolgere; □ Si coordina costantemente col Docente Referente dei PCTO.	12
Responsabile del servizio prevenzione e protezione	n	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è la persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sugli aspetti che concernono la salute e la sicurezza durante il lavoro. coordina la propria attività con la dirigenza e con il RSPP. Verifica che la valutazione dei rischi venga svolta nel migliore dei modi, individua programmi e interventi in materia di prevenzione e promuove attività di formazione e informazione del personale; si occupa della gestione rispetto agli infortuni e alle malattie professionali già incorse o a rischio.	1
Addetto ai servizi di prevenzione e protezione	provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa	1



vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica; fornisce ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36 del D.Lgs. 81/08.

Team primo soccorso

IL TEAM PRIMO SOCCORSO: quando necessario effettua una corretta chiamata di soccorso (numero unico di emergenza 112 o 118) seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato; attende le indispensabili istruzioni dalla centrale operativa senza riagganciare; evita azioni inconsulte e dannose, valutare l'ambiente ed eventuali rischi presenti; protegge se stesso e l'infortunato da ulteriori rischi; non abbandona il paziente; evita attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti; invia, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile si assicura che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambulanza possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola; avvisa tempestivamente le famiglie degli studenti sia in caso di malessere leggero che di intervento del servizio di emergenza 118; non somministra mai farmaci di alcun tipo; se richiesto dal personale del Servizio

12



	<p>Sanitario di Emergenza, previo accordo con il DS/DSGA, accompagna l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario. Segnala all'Ufficio Tecnico eventuali carenze di presidi sanitari nella cassetta di PS in infermeria e nei pacchetti di medicazione presenti ai piani ed in palestra. Conosce i rischi specifici dell'attività svolta; Possiede conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro; Possiede nozioni generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro; E' dotato della giusta dose di capacità nell'intervento pratico.</p>	
Super administrator sito web	<p>Il super administrator del sito Web gestisce il sito Web coordinando il lavoro di tutti gli amministratori del sito. I suoi compiti includono tipicamente il lavoro con la programmazione che gestisce il sito Web e la disposizione di file di testo e multimediali per mantenere una presentazione attuale e conforme delle informazioni.</p>	1
Web administrator editor convivto	<p>gestisce il sito Web e fornisce supporto tecnico alle persone che utilizzano il sito; carica e gestisce i contenuti sul sito web.</p>	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Il presente progetto si propone, in linea con la politica educativa dell'istituto A".Magarotto di	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

realizzare fattivamente la pari opportunità formativa per alunni udenti e sordi. Ci si prefigge quindi di potenziare principalmente le capacità comunicative degli alunni sordi e di quelli udenti, attraverso il rafforzamento della padronanza sintattica, orale e principalmente scritta. Sarà posta maggiore attenzione all'acquisizione e allo sviluppo della capacità di lettura e di scrittura individuale.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

cc

1

ADSS - SOSTEGNO

Per l'a.s. 2022/2023 sono stati convocati docenti sulle seguenti cattedre: A040 - Scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche A026 - Matematica

Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio acquisti

Predisposizione bandi di gara Rendicontazione PON, progetti Erasmus, progetti PNRR Disbrigo pratiche contabili
Pubblicazione atti Albo pretorio e Amministrazione trasparente
Gestione contabilità Convitto: pagamento rette, pagamento contributo progetto "Ospitalità"

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe - Convocazione GLO

Ufficio del personale

Gestione contratti personale docente, educativo ed ATA a tempo determinato e indeterminato. Gestione assenze. Gestione procedimenti disciplinari Ricostruzioni di carriera Aggiornamento fascicoli personale docente e ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

News letter <http://www.isiss-magarotto.gov.it/documenti-roma/news.html>

Modulistica da sito scolastico <http://www.isiss-magarotto.gov.it/isiss/moduli/moduli-docenti.html>

GOOGLE WORKSPACE [Agevola la collaborazione, la didattica e la sicurezza nell'ambiente di apprendimento e di lavoro](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FATTORIA SOCIALE:PROGETTO DI INSERIMENTO AL LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CNR e Scuola Magarotto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CABSS e Scuola Magarotto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Villa York e Liceo Sportivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ASSOCIAZIONE FABRIZIO BELLOCCHIO ONLUS**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ISSR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: MAGLIANA SOLIDALE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **EUROPA INCANTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: FONDAZIONE LA CASA DELLE LUCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CIP

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: TIROCINI FORMATIVI DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINI FORMATIVI FIGURE DI SUPPORTO (ASS.CO, OEPA ETC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: RAI - ZECCHINO D'ORO ACCESSIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: DANCEABILITY CHORONDE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AMBITO 7: PIANO FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: A SCUOLA IN SICUREZZA

Il personale viene continuamente aggiornato sulle più importanti tematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, in base alla normativa vigente. Considerato il continuo turnover dei docenti e del personale ATA, si riscontrano difficoltà nell'organizzare i suddetti corsi. Infatti la formazione deve essere riproposta ogni anno, dal momento che il personale in arrivo non sempre ha un'adeguata formazione in merito. Ciò comporta, inoltre, una notevole dispersione delle risorse economiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CULTURA SORDA - LIVELLO BASE E AVANZATO



Favorire la comunicazione e l'integrazione tra alunni sordi e docenti. Conoscere ed entrare nella cultura sorda anche per garantire un'efficace azione didattica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA PRIVACY A SCUOLA

Euservice proporrà incontri formativi sulle innovazioni legislative più importanti in materia di Privacy

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA POLO AMBITO 7



La nostra scuola dipende per la formazione dalla scuola POLO I.C. Margherita Hack, che ogni anno organizza corsi di formazione in base a questionari di preferenza somministrati a tutto il personale docente all'inizio dell'anno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

AIUTIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

BENVENUTI

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PROTEGGIAMOCI



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

TUTTI PIÙ SICURI

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Destinatari PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice si occuperà della formazione e aggiornamento sui temi della Sicurezza .

L'ATTIVITÀ NEGOZIALE NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INTERCONNESSI

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

MENSA SICURA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PER UNA SEGRETERIA COMPETENTE

Descrizione dell'attività di formazione

Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola